

ALL. 1 ATTO DEL CONSIGLIO N. 121.376 DEL 20.12.2019
PREVENTIVO
 (previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	4.069.850,00	3.300.000,00		3.300.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00
2 Diritti di Segreteria	1.059.405,00	1.070.450,00	100.000,00	-600,00	958.000,00	13.050,00	1.070.450,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	587.356,69	425.450,00	185.200,00	41.550,00	166.200,00	32.500,00	425.450,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	101.408,64	99.000,00		200,00	97.100,00	1.700,00	99.000,00
5 Variazione delle rimanenze	4.626,20	0,00		0,00			0,00
Totale proventi correnti A	5.822.646,53	4.894.900,00	285.200,00	3.341.150,00	1.221.300,00	47.250,00	4.894.900,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.295.340,98	-2.215.406,63	-324.851,00	-776.149,06	-887.888,00	-226.518,57	-2.215.406,63
7 Funzionamento	-1.425.314,69	-1.425.531,92	-122.174,08	-1.125.841,16	-138.482,10	-39.034,58	-1.425.531,92
8 Interventi economici	-837.104,00	-519.100,00	-307.100,00		-37.000,00	-175.000,00	-519.100,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.710.765,46	-1.378.600,00		-1.378.600,00			-1.378.600,00
Totale Oneri Correnti B	-6.268.525,13	-5.538.638,55	-754.125,08	-3.280.590,22	-1.063.370,10	-440.553,15	-5.538.638,55
Risultato della gestione corrente A-B	-445.878,60	-643.738,55	-468.925,08	60.559,78	157.929,90	-393.303,15	-643.738,55
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	12.300,00	11.300,00		11.300,00			11.300,00
11 Oneri finanziari	-500,00	-3.000,00		-3.000,00			-3.000,00
Risultato della gestione finanziaria	11.800,00	8.300,00		8.300,00			8.300,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	50.100,00	10.100,00		10.100,00			10.100,00
13 Oneri straordinari	-2.800,00	-10.100,00		-10.100,00			-10.100,00
Risultato della gestione straordinaria	47.300,00	0,00		0,00			0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-386.778,60	-635.438,55	-468.925,08	68.859,78	157.929,90	-393.303,15	-635.438,55

PIANO DEGLI INVESTIMENTI						
E Immobilizzazioni Immateriali	1.172,52	200,00		200,00		200,00
F Immobilizzazioni Materiali	33.061,67	55.900,00		55.900,00		55.900,00
G Immobilizzazioni Finanziarie						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	34.234,19	56.100,00		56.100,00		56.100,00

Preventivo - All. A_TOT_DECIMALI



BILANCIO PREVENTIVO 2020



ALL. 2 ALLA DELIBERA DI GIUNTA 8.49 DEL 05.12.2019

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE AL BILANCIO PREVENTIVO 2020

PREMESSA

La presente relazione viene redatta in osservanza di quanto disciplinato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 *“Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”*, nonché delle disposizioni di cui al D. Lgs. 91/2011 e del relativo decreto di attuazione (D.M. 27/3/2013) e delle indicazioni fornite dal MISE con nota n. 148123 del 12/09/2013, n. 116856 del 25/6/2014 e n.87080 del 09/6/2015.

Tali ultime disposizioni, prevedono la redazione dei seguenti ulteriori documenti;

- a) budget economico pluriennale;
- b) relazione illustrativa;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per missioni e programmi;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi – redatto in conformità delle linee guida generali definite con DPCM del 18/9/2012;
- e) relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Ministero dello Sviluppo economico, con le note sopra richiamate, ha fornito indicazioni utili al fine di adempiere a tale dettato normativo e precisamente :

- a) Individuando i criteri da seguire per la riclassificazione del preventivo economico attraverso il collegamento tra la nuova classificazione e l'attuale piano dei conti previsto dal DPR 254/2005;
- b) Individuando le missioni e programmi previste nella classificazione COFOG alla luce delle funzioni istituzionali svolte dalle Camere di Commercio come individuate nell'allegato A al DPR 254/2005;
- c) Precisando che, la codifica della previsione di entrata e di spesa di cassa deve essere classificata secondo l'attuale codifica SIOPE vigente per il sistema camerale prevista dal DM 12/4/2011;
- d) Precisando che la ripartizione degli oneri cosiddetti “comuni” nell'ambito della nuova classificazione per missioni e programmi venga effettuata sulla base dei medesimi criteri adottati per la ripartizione di tali spese per le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005;
- e) Individuando dettagliatamente i documenti relativi che le Camere devono predisporre per adempiere alle nuove disposizioni (DPR 254/2005 e DM 27/3/2013);
- f) Specificando che la relazione del Collegio dei Revisori deve esprimere il proprio parere in merito all'allegato A del DPR 254/2005 verificando, però, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota Mise ai fini della riclassificazione dello stesso;
- g) Precisando che il preventivo economico annuale, corredato da tutta la documentazione richiesta, deve essere inviato allo stesso Ministero e al MEF entro 10 giorni dalla data di approvazione;

CRITERI GENERALI SEGUITI PER LA COSTRUZIONE DELLA PREVISIONE ECONOMICA 2020/2022

I criteri generali a cui ci si è attenuti per la costruzione della previsione economica sono i seguenti:

- a) Rispetto delle linee programmatiche individuate nella relazione pluriennale (atto del Consiglio n. 97/219 del 1/12/2014) e nella relazione previsionale e programmatica per il 2020 varata dal Consiglio con atto n. 120.374 del 14/11/2019;
- b) Verifica della natura di ogni singola tipologia di proventi ed oneri;
- c) Individuazione per ogni singola tipologia del criterio da adottare per la costruzione della previsione (legislazione vigente; contratti in essere; analisi flussi; analisi delle singole attività da porre in essere);
- d) Rispetto dei limiti di spesa previsti dalle diverse leggi per il contenimento della spesa.

La predisposizione della previsione economica per il triennio 2020/2022 è stata effettuata tenendo conto delle competenze attribuite al sistema camerale dalla legge di riforma della pubblica amministrazione (Legge 114/2015) ed in particolare dal Decreto Legislativo 219/2016 riguardante proprio la riorganizzazione del sistema camerale.

La costruzione della previsione 2020–2022 è in linea con le indicazioni di commento al D. Lgs 219/2016 diramate dal MISE con la nota 195797 del 25/5/2017 ed, inoltre, tiene conto delle azioni poste in essere nel tempo in attuazione delle prescrizioni contenute nel provvedimento n. 5/17 del 23/5/2017.

Di contro la previsione economica per il 2020–2022 non tiene conto delle ipotizzate nuove misure dei diritti di segreteria previste dal Decreto di riforma 219/2016 nonché delle misure dei “rimborso spese” per i componenti gli organi Collegiali la cui emanazione era prevista entro 90 giorni dall’entrata in vigore del suddetto Decreto (9/12/2016). così come esplicitato nella nota MISE n. 195797 sopra richiamata.

La presente previsione non tiene conto dell’incremento del 20% del diritto annuale in quanto è in corso l’iter di approvazione delle progettualità ad esso correlate da parte del MISE.

CRITERI GENERALI SEGUITI PER LA COSTRUZIONE DELLA PREVISIONE FINANZIARIA 2020

La previsione finanziaria è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Analisi dei debiti e crediti relativi agli anni precedenti (stato patrimoniale) ancora non estinti;
- b) Individuazione, sulla base delle notizie conoscibili, del grado di estinzione di tali debiti e crediti nell’anno 2020;
- c) Individuazione dei possibili debiti e crediti che si formeranno al termine dell’anno 2020 scaturenti dall’attività di competenza 2020 sulla base delle notizie conoscibili al momento della redazione della previsione (scansione temporale delle diverse attività);
- d) Individuazione, sulla base anche dell’andamento storico, delle movimentazioni finanziarie relative alle attività di competenza del 2020;

- e) Individuazione, di massima, dei movimenti finanziari relativi agli interventi economici in rapporto all'andamento delle diverse attività da svolgere per la realizzazione dei singoli progetti;
- f) Ripartizione della previsione finanziaria (entrata e uscita) per natura (codifica SIOPE);
- g) Ripartizione della previsione finanziaria di uscita anche per missioni e programmi (codifica COFOG)

CONSIDERAZIONI GENERALI IN MERITO ALLE CARATTERISTICHE DEI SINGOLI MODELLI DI BILANCIO

ALLEGATO A DPR 254/2005

L'Allegato A previsto dal DPR 254/2005 risulta così articolato :

- 1) Suddivisione del preventivo economico in 4 funzioni istituzionali e precisamente:
 - Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
 - Servizi di supporto;
 - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
 - Studio, Formazione, informazione e Promozione Economica.
- 2) Articolazione del preventivo economico tra gestione corrente, gestione finanziaria e gestione straordinaria e confronto con il risultato presunto dell'esercizio precedente;
- 3) Determinazione dell'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio;
- 4) Piano degli investimenti.

Come previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005 il preventivo economico deve chiudere in pareggio; tale pareggio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (art. 2 – comma 2 DPR 254/2005).

In virtù di tale disposizione e in analogia a quanto effettuato negli anni precedenti si è proceduto, preliminarmente, alla redazione di un pre-consuntivo dell'esercizio 2019, da utilizzare, in alcuni casi, anche come parametro di riferimento per la valutazione degli importi previsti per il 2020 oltre che per la determinazione dell'eventuale avanzo/disavanzo dell'esercizio 2019 ai fini del prescritto pareggio contabile.

La determinazione del pre-consuntivo 2019 è stata elaborata sulla base delle indicazioni fornite al riguardo dal Ministero dello Sviluppo Economico ed in particolare :

- la circolare n. 3622/c del 5.2.2009 con la quale sono stati fissati i principi contabili a cui tutte le amministrazioni camerali debbono attenersi al fine di dare omogeneità e confrontabilità dei risultati del sistema camerale;
- la nota n. 72100 del 6.8.2009 con la quale il suddetto Ministero ha fornito, ad integrazione di quanto esplicitato nella suddetta circolare, ulteriori precisazioni in ordine alla determinazione della previsione per il diritto annuale e per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti precisando le modalità di determinazione che tengano conto anche della attuale congiuntura economica nonché del tasso di natalità/mortalità delle imprese a

livello di singola provincia.

Relativamente al piano degli investimenti il DPR 254/2005 precisa che per lo stesso, seppur non determinando oneri diretti, debbano essere esplicitate anche le relative fonti di copertura (cassa).

Il piano dei conti adottato dall'Ente risulta in linea con i principi contabili individuati dall'apposita commissione nonché con quelli del codice civile e quelli nazionali dei dottori commercialisti; consente la confrontabilità e l'omogeneità ai bilanci del sistema camerale anche alla luce delle disposizioni sul contenimento della spesa.

Ai fini della suddivisione degli importi così determinati tra le varie funzioni istituzionali si sono mantenuti, per omogeneità di comportamento e confrontabilità, i criteri già individuati nelle precedenti previsioni, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 9, e precisamente:

- a) i proventi sono stati ripartiti direttamente sulle attività connesse;
- b) il diritto annuale viene assegnato direttamente alla funzione servizi di supporto;
- c) i costi del personale sono ripartiti in modo diretto sulle varie funzioni in base al numero e alla categoria di inquadramento di personale assegnato;
- d) i costi di funzionamento correlati ad ogni singola attività sono ripartiti in modo diretto mentre quelli riguardanti la generalità delle funzioni sono ripartiti in base al personale assegnato. La responsabilità della gestione è in capo ad ogni dirigente titolare della singola area; relativamente ai proventi/costi comuni, intendendosi per tali quelli correlati al funzionamento della struttura camerale, la responsabilità è invece in capo al Dirigente dell'area economica finanziaria;

La ripartizione per funzioni istituzionali tiene conto della vigente struttura organizzativa adottata con delibera della Giunta n. 3.15 del 18/04/2019.

Resta inteso che nel caso in cui si rendesse necessario procedere, in corso d'anno, alla modifica della vigente struttura si procederà, in sede di aggiornamento della previsione, al relativo adeguamento.

ALLEGATO B DPR 254/2005

L'allegato B previsto dal DPR 254/2005 "Budget direzionale" è il documento con il quale l'Amministrazione assegna alla Dirigenza Generale le risorse necessarie per la realizzazione delle attività programmate nell'anno di riferimento individuando anche i parametri necessari per la valutazione dei risultati da conseguire.

Tali risorse, che costituiscono limite di spesa, sono articolate non solo per funzioni istituzionali ma anche per centri di responsabilità. A seguito di tale attribuzione il Segretario Generale assegna, a sua volta, ai dirigenti responsabili dei diversi centri di responsabilità le relative risorse.

La previsione viene elaborata sulla base delle effettive esigenze correlate alla realizzazione di obiettivi e/o progetti venendo quindi meno il concetto di "spesa storica".

La costruzione dei singoli stanziamenti è stata effettuata sulla base delle attività che si

prevede di svolgere nel corso del 2020 sulla base dei programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica adottata dal Consiglio camerale con atto 120.374 del 14/11/2019.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27/3/2013)

Il budget economico pluriennale previsto dall'art. 1 comma 2 del D.M.27/3/2013 riclassifica l'impostazione del bilancio camerale di cui al DPR 254/2005 (redatto secondo la classificazione civilistica dei bilanci) con una nuova classificazione, analoga a quella del bilancio dello Stato.

Al riguardo il MSE, con apposita nota n. 148213 del 12/9/2013 ha individuato, sulla base del vigente piano dei conti del sistema camerale, la relativa categoria di appartenenza, consentendo, di conseguenza, la comparabilità di tutti i bilanci degli enti facenti parte del sistema camerale.

Come precisato nelle precedenti relazioni all'interno del budget economico pluriennale, di cui all'art. 1 comma 2 del DM 27/3/2013, nulla viene previsto in merito al piano degli investimenti in quanto tale entità non incide direttamente sull'entità del risultato economico d'esercizio ma bensì solo sulla cassa.

Infatti tutti le spese relative alle acquisizioni di qualunque tipo (immateriali, immateriali, finanziarie) trovano corretta collocazione nel modello del bilancio di cassa.

Alla luce di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, nonché dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16/01/2018 con il quale è stato adottato il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali*", l'Amministrazione dovrà procedere, entro 90 giorni dalla decorrenza del proprio bilancio all'approvazione dei predetti programmi.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 1 comma 3 D.M. 27/3/2013)

Tale prospetto non è altro che la riproposizione della 1^a colonna del bilancio pluriennale.

PREVISIONI DI ENTRATE

Il modello riporta l'importo di ogni tipologia di ricavo classificata secondo l'attuale codifica SIOPE prevista dal DM 12/04/2011 (che identifica il tipo di incasso per natura). Appare utile ricordare che a partire dall'1.1.2012 tutti i movimenti finanziari delle Camere di Commercio devono riportare il relativo codice SIOPE. I relativi movimenti vengono comunicati al Ministero dell'Economia e Finanze per la rilevazione dei flussi di cassa che serve poi per dare conto del tipo di incassi/spese disposti dagli Enti facenti parte del bilancio consolidato dello Stato.

La previsione relativa ai flussi in entrata, come precisato in precedenza, è costituita dalle riscossioni che si presume di effettuare nell'anno di riferimento e riguardano sia proventi di competenza dell'esercizio sia proventi derivanti da gestioni precedenti. La previsione non riguarda, comunque, solo la situazione correlata ai singoli componenti del budget economico ma anche le altre movimentazioni che influiscono sulla consistenza dello stato patrimoniale nonché quelle prettamente finanziarie (riscossioni di prestiti, ecc) oltre quelle identificabili come "partite di giro" (servizi per conto terzi, ecc).

PREVISIONE DI SPESA

Il modello della previsione di spesa segue la stessa filosofia di quello delle entrate ma presenta, rispetto a quest'ultimo, una ulteriore articolazione. La norma prevede che a fianco di ogni tipologia di spesa (quindi per natura) deve essere esplicitata anche la destinazione di tale esborso di denaro.

Il D.P.C.M. 12/12/2012 ha definito le linee guida per l'individuazione, da parte delle amministrazioni pubbliche, delle "Missioni" intendendosi con tale termine le *"funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie umane e strumentali ad essi destinate"*.

L'art. 3 - comma 2 – del suddetto DPCM prevede inoltre che ciascuna amministrazione, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguita.

La missione può essere a sua volta articolata per programmi, intendendosi con tale termine *"gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'Amministrazione"*; ad ogni programma fa capo un unico centro di responsabilità amministrativa.

Per effetto di tali disposizioni il MSE ha individuato, per il sistema camerale, le seguenti missioni e programmi :

Missione 011 Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 5 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

In tale missione confluiscono tutti gli esborsi connessi alle attività ricomprese nella funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" di cui all'allegato A del DPR 254/2005 ad eccezione degli esborsi relativi all'attività di sostegno dell'internazionalizzazione per la quale è prevista una "missione a parte".

Ai fini COFOG tali risorse confluiscono nella funzione 4 "Affari economici" – sezione 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro.

Missione 012 "Regolazione dei mercati"

Tale missione ricomprende la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"; in questo caso sono stati individuati due distinti programmi e precisamente :

COFOG 1.3. " Servizi generali delle pubbliche amministrazioni" nel quale confluiranno tutte le uscite relative all'anagrafe (Registro delle Imprese);

COFOG 4.1. "Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro" nel quale confluiranno tutte le uscite relative ai "Servizi di regolazione dei mercati"

Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Programma 5 – Sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy.

In tale missione confluiscono una parte delle attività ricomprese nella funzione D del DPR 254/2005 .

Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni”

Programma 2 – Indirizzo politico

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale A

Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale B.

Missione 033 “Fondi da ripartire”

In questa missione vengono individuate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In tale categoria sono presenti due distinti programmi :

Programma 001 “ Fondi da assegnare” nel quale saranno indicate le previsioni di spesa relative ad interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo e quindi per i quali non è possibile individuare correttamente la relativa codifica SIOPE;

Programma 002 “ Fondi di riserva e speciali” nel quale dovranno confluire le risorse relative al “Fondo spese future” il “Fondo rischi” e il “Fondo per i rinnovi contrattuali”.

Missione 90 “Servizi per conto terzi e partite di giro”

In tale missione confluiranno tutte le movimentazioni riguardanti le attività dell'Amministrazione quale sostituto d'imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi.

Missione 91 “Debito da finanziamento dell'amministrazione”

Questa missione comprenderà tutte le movimentazioni relative al rimborso di prestiti contratti dalla pubblica amministrazione.

E' di tutta evidenza che tale classificazione della spesa si affianca a quella già presente nell'allegato A del DPR 254/2005 (che ripartisce tutti i costi e proventi per funzioni istituzionali) prevedendo anche una classificazione della spesa complessiva per natura (codifica SIOPE); è quindi ora possibile individuare, oltre a come vengono destinate le risorse, anche il tipo di spesa sostenuta per la realizzazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

L'esame della composizione dei diversi componenti di costo consentirà di definire, anche a livello nazionale, i “costi standard” dei diversi servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni e quindi individuare i possibili margini di miglioramento.

IL PIANO DEGLI INDICATORI

Il piano degli indicatori, redatto secondo le linee guida di cui al DPCM 18/9/2012, illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i diversi programmi di spesa .

Per ogni singolo programma vengono riportati :

- 1) La descrizione sintetica degli obiettivi
- 2) Il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- 3) Il numero di indicatori che consente di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione;

Per ciascun indicatore viene individuato :

- a) La tipologia di indicatore utilizzato

- b) La definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- c) La fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni
- d) Il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore
- e) Il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione;
- f) Il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione se disponibile.

Tale documento costituisce allegato al "Piano delle performance" che l'Amministrazione dovrà adottare entro il mese di gennaio di ciascun anno.

Nell'allegato relativo al piano degli indicatori viene data illustrazione di ogni singolo elemento.

Premesso tutto ciò si illustrano i componenti di provento ed onere individuati nel preventivo economico 2020 elaborati nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 e dei requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nonché nel rispetto delle varie disposizioni di legge relative al "contenimento" della spesa pubblica.

CONTENUTI ILLUSTRATIVI E CONTABILI MODELLO A e B DPR 254/2005

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, pari a **€. 4.894.900,00** risultano così formati:

Tipologia	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Scostamento previsione iniziale 2020-preconsuntivo 2019 (%)
Diritto annuale	3.974.890,20	4.069.850,00	3.300.000,00	-18,91
Diritti di segreteria	1.083.727,14	1.059.405,00	1.070.450,00	1,04
Contributi e trasferimenti	451.005,03	587.356,69	425.450,00	-27,56
Proventi da gestione di beni e/o servizi	157.998,37	101.408,64	99.000,00	-2,37
Variazione delle rimanenze	-3.492,50	4.626,20	0,00	
Totale	5.664.128,24	5.822.646,53	4.894.900,00	- 15,92

Si illustrano di seguito i criteri adottati per la costruzione della previsione.

1) Diritto annuale €. 3.300.000,00.

Il diritto annuale, ai sensi dell'art. 18 della Legge 580 del 1993, così come modificato dall'art.17 della legge n. 488/1999 e smi, per l'anno 2020 è stato stimato prudenzialmente nella misura di €. 3.300.000,00, sanzioni ed interessi compresi, al lordo dei relativi accantonamenti al fondo svalutazione crediti. La previsione non tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale in quanto è in corso l'iter di approvazione delle progettualità ad esso correlate da parte del Mise.

L'importo complessivo del diritto annuale ammonta ad €. 2.941.400,00 ed è stato determinato, conformemente a quanto stabilito dalla circolare Mise n. 72100 del 06/08/2009, sulla base degli incassi e dei crediti forniti da Infocamere al 30 settembre 2019, al netto delle imprese cessate nel corso del 2019. Infocamere ha fornito l'importo del credito già ridotto del 50% secondo le previsioni dell'art. 28 della legge 114/2014. Per le imprese che pagano sulla base del fatturato, il credito è stato determinato sui dati forniti dall'Agenzia delle Entrate e riguardanti il fatturato dell'anno 2017.

Il dato relativo alle riscossioni deve, inoltre, tenere conto degli effetti della proroga per il versamento del diritto annuale al 30 settembre 2019 disposta dall'art. 12quinquies, comma 3, della L. n. 58/2019 in favore delle imprese in possesso delle condizioni soggettive e oggettive definite dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione 64/E del 28/06/2019 (*Indici sintetici di affidabilità fiscale – Proroga dei versamenti*). Sempre l'Agenzia delle Entrate, con successiva

risoluzione n. 71 del 01/08/2019, ha inoltre consentito a tali imprese il pagamento del dovuto entro il 30 ottobre 2019 con la maggiorazione dello 0,40%.

Di conseguenza, l'importo delle riscossioni al 30/09/2019, ai fini di una rappresentazione più veritiera, è stato integrato con l'importo dei pagamenti eseguiti con modello F24 nel periodo 08 ottobre – 12 novembre 2019 e che, presumibilmente, sono riconducibili ai versamenti oltre il termine del 30 settembre. L'ammontare complessivo di tali versamenti è stato poi depurato della percentuale del 20% non oggetto della presente previsione.

TABELLA Incassi 2019 (dato elaborato da Infocamere)

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	788.854,65
SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE	5.108,74
UNITA LOCALI ESTERE	526,00
SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE	57.998,25
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	13.123,08
SOGGETTI REA	2.348,66
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA	1.021.978,32
TOTALE INCASSI AL 30/09/2019	1.889.937,70

TABELLA Incassi 2019 (comprensiva dei versamenti oltre il termine e al netto della maggiorazione del 20%)

TOTALE INCASSI AL 30/09/2019	1.889.937,70
VERSAMENTI F24 OLTRE IL TERMINE	253.663,00
totale incassi	2.143.600,70
20% (maggiorazione)	- 357.266,78
PREVISIONE INCASSI 2020	1.786.333,92

TABELLA Credito 2019 (dato elaborato da Infocamere)

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	456.096,00
SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE	3.912,00
SOCIETA' IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	168,00
UNITA LOCALI ESTERE	1.716,00
SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE	12.780,00
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	16.320,00
SOGGETTI REA	3.240,00
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA	872.218,80
TOTALE CREDITO AL 30/09/2019	1.366.450,80

TABELLA Credito 2019 (al netto dei versamenti oltre il termine)

TOTALE CREDITO AL 30/09/2019	1.366.450,80
VERSAMENTI F24 OLTRE IL TERMINE (al netto della maggiorazione del 20%)	- 211.385,83
PREVISIONE CREDITO 2020	1.155.064,97

La parte del tributo omesso, pari ad €. 1.155.064,97, quello che costituisce tecnicamente il credito stimato che la Camera di Commercio vanta nei confronti degli operatori economici “sanzionabili”, rappresenta la base imponibile per determinare l'ammontare delle sanzioni dell'anno corrente e dei relativi interessi, nonché la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Le sanzioni dovute sono calcolate nella misura del 30% ed ammontano ad €. 346.600,00.

Gli interessi dovuti sono calcolati nella misura dello 0,8% (tasso interessi anno 2019) dal 30 giugno dell'anno in esame al 31 dicembre dello stesso, ed ammontano ad €. 5.000,00.

Ai fini della definizione dell'importo del provento “Diritto Annuale” concorrono anche:

- gli interessi di mora versati dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni in relazione al riversamento delle somme riscosse tramite ruoli esattoriali e dovuti dalle imprese che non hanno provveduto al pagamento della cartella nei termini previsti (€. 8.000,00);
- la restituzione del diritto annuale erroneamente versato dalle imprese, stimato in €. 1.000,00.

In sintesi, la previsione della voce “Diritto Annuale” risulta così formata :

Tipologia	Previsione 2020
Diritto annuale	2.941.400,00
Sanzioni diritto annuale	346.600,00
Interessi moratori	5.000,00
Interessi di mora su riscossione coattiva	8.000,00
Rimborsi diritto annuale	-1.000,00
Totale	3.300.00,00

2) Diritti di Segreteria €. 1.070.450,00

La previsione risulta così composta :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020
diritti di segreteria	1.048.005,00	1.058.050,00
sanzioni amministrative	12.000,00	13.000,00
rimborsi diritti di segreteria e sanzioni	-600,00	-600,00
Totale	1.059.405,00	1.070.450,00

La previsione 2020 presenta, rispetto a quanto ipotizzato nel preconsuntivo 2019, un leggero incremento correlato, per quanto riguarda i diritti di segreteria, all'aumento del numero di dispositivi digitali che si presume debbano essere rilasciati.

La previsione è stata effettuata sulla base delle vigenti tariffe; il decreto legislativo di riforma del sistema camerale prevede che l'importo dei diritti di segreteria debba essere determinato sulla

base dei costi standard.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate €. 425.450,00

Tale voce è formata dalla seguente serie di proventi :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Affitti attivi	19.800,00	19.800,00	0,00
Contributi fondo perequativo per realizzazione progetti	43.600,00	45.000,00	3,21
Rimborsi da Regione Lazio per attività delegate	150.000,00	100.000,00	-33,33
Altre entrate	24.100,00	32.450,00	34,65
Rimborso quota parte costi per interventi sulla struttura - conto termico	22.661,60	0	-100,00
Altri contributi	299.395,09	216.900,00	-27,55
Rimborso spese personale comandato	24.900,00	4.000,00	-83,94
Recupero spese postali	5.600,00	7.300,00	30,36
Recupero spese procedimento	10.000,00	10.000,00	0,00
Restituzione di contributi ed altre entrate	-12.700,00	-10.000,00	21,26
TOTALE	587.356,69	425.450,00	-27,57

Nello specifico :

Affitti attivi €. 19.800,00

La previsione riguarda i proventi scaturenti dall'affitto di una parte dei locali di proprietà della Camera, sede della propria Azienda Speciale, locati all'Universitas Mercatorum secondo quanto previsto nella convenzione approvata con delibera di Giunta n. 7/35 del 20/9/2016. La convenzione fissa nell'importo di €. 2.000 mensili quanto dovuto da parte della suddetta Università, di cui €. 1.650 a titolo di fitto dei locali ed €. 350,00 quale concorso alle spese di funzionamento della struttura che la Camera dovrà poi riconoscere all'Azienda Speciale.

Contributi progetti fondo perequativo €. 45.000,00.

Nel corso del 2019 sono stati finanziati dal Fondo perequativo i sotto indicati progetti la cui conclusione avverrà nel corso del 2020. Nel rispetto del principio di competenza economica il contributo riconosciuto è stato imputato ai rispettivi anni di effettivo avvio e realizzazione dei progetti.

L'importo anzidetto risulta così formato :

Titolo del progetto fondo perequativo	Contributo riconosciuto	Durata del progetto	Importo contabilizzato nel 2019	Importo previsione 2020
Progetto Alternanza scuola e lavoro e placement	28.000,00	novembre 2019- settembre 2020	9.000,00	19.000,00
Progetto sostegno all'export delle PMI	26.000,00	novembre 2019- settembre 2020	0,00	26.000,00
TOTALE	54.000,00		9.000,00	45.000,00

Rimborsi da regioni per attività delegate €. 100.000,00

La previsione 2020, rispetto a quella degli anni precedenti, è stata ridotta a seguito della emanazione della legge regionale n.3 del 17/2/2015 che ha revisionato la legge in materia di Artigianato e di funzionamento delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato. A tutt'oggi non si hanno notizie riguardo all'effettiva entrata in vigore delle nuove disposizioni che farebbero venir meno l'efficacia della convenzione in essere con la Regione Lazio che prevede il rimborso, da parte della Regione stessa, delle spese anticipate dall'Ente camerale per la gestione della commissione provinciale artigianato compreso il personale camerale dedicato a tale attività. La legge regionale, all'art. 15 – comma 2 -, prevede la stipula di accordi con le Camere di Commercio anche per il collegamento con il registro imprese e la gestione dei flussi telematici. In attesa dell'operatività della nuova disciplina si è quindi ipotizzato il rimborso degli oneri relativi solo ai primi 8 mesi del 2020 calcolati sulla base del dato accertato con il bilancio d'esercizio 2018 considerato che, rispetto a tale annualità, non si sono verificati variazioni consistenti.

Altre entrate €. 32.450,00

La previsione è stata effettuata sulla base dei possibili proventi derivanti dal rimborso riconosciuto da Unioncamere per il progetto "Ravvedimento Operoso" e per le rilevazioni Excelsior, dall'ISTAT per le rilevazioni statistiche svolte dal personale camerale, dai proventi connessi al recupero dei crediti commerciali, nonché dai "rimborsi e recuperi diversi" che includono, ad esempio, le ritenute al personale sulla base delle disposizioni vigenti (sciopero e assenze per malattia) e i rimborsi spese da parte di terzi (GEDAP, Methodo, ecc ...)

L'importo anzidetto risulta così formato :

Tipologia	
Rimborso progetto "ravvedimento operoso"	1.750,00
Rimborso rilevazioni Excelsior e Istat	7.500,00
Rimborso spese su recupero crediti	5.000,00
Ritenute su stipendi e recuperi diversi	18.200,00
TOTALE	32.450,00

Altri contributi €. 216.900,00

La previsione è costituita da:

Soggetto debitore	Tipologia	Importo annuo	Durata/ Conclusione	Provvedimento amministrativo
Centro Euro Mediterraneo sui cambiamenti climatici	Utilizzo di alcuni locali della sede operativa Cefas	8.000,00	5 anni	delibera n. 6/35 del 28/6/2018
Unviersitas Mercatorum	Rimborso delle spese per utenze varie correlate all'affitto di alcuni locali della sede operativa Cefas	4.200,00	6 anni	delibera n. 7/35 del 20/9/2016
Unioncamere	Convenzione attività di vigilanza metrologica	6.000,00	1 anno	convenzione sottoscritta il 29/07/2019
Fondo europeo di sviluppo regionale	Progetto Crea Innovation	169.000,00	30/07/2020	delibera n. 5/30 del 24/5/2018
Unioncamere Lazio	Tecniche di Vendita	25.000,00	30/06/2020	delibera n. 6/39 del 24/9/2019
Fondo europeo di sviluppo regionale	Progetto Turchia	4.000,00	30/07/2020	delibera n. 5/27 del 2/7/2019
Camera di Commercio Rieti	convenzione attività di vigilanza metrica	700,00	30/06/2020	convenzione sottoscritta il 02/07/2019
TOTALE		216.900,00		

La differenza con il dato del preconsuntivo 2019 è strettamente correlato alle diverse progettualità realizzate.

Rimborso spese personale comandato €. 4.000,00

La previsione riguarda le competenze da rimborsare dal Comune di Proceno per il comando di n. 1 dipendente di categoria C in servizio presso tale Ente fino al 28/02/2020.

Rimborso spese postali €. 7.300,00

La previsione è superiore rispetto al dato del preconsuntivo 2019 in quanto si è tenuto conto anche dell'andamento storico di tale voce di provento.

Recupero spese procedurali €. 10.000,00

La previsione riguarda esclusivamente il rimborso delle spese del procedimento previsto dalla legge 689/81. La misura è stata fissata con la delibera n. 10/41 del 5/12/2017 ed è valevole per il periodo 1/1/2018-31/12/2020.

Restituzione di contributi ed altre entrate €. - 10.000,00

La previsione è relativa alla restituzione all'Azienda Speciale di quota parte dei costi da questa

sostenuti per le spese generali di funzionamento correlati alla Convenzione con l'Universitas Mercatorum e con il Centro Euro Mediterraneo sui cambiamenti climatici per i locali di proprietà camerale utilizzati.

La previsione risulta inferiore al dato del preconsuntivo in quanto, con decorrenza dal 01/07/2019, non sono più attive le convenzioni sottoscritte con Duke University e DIBAF a seguito di recesso.

4) Proventi da gestione di beni e di servizi €99.000,00

La previsione 2020 comprende tutti i possibili proventi derivanti dalla attività "commerciale" dell'Ente e risulta così formata :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Ricavi per prestazioni di servizi concernenti il Registro Imprese (Sportello Assistito)	1.000,00	1.000,00	0,00
Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi (Marketing)	2.500,00	0,00	-100,00
Proventi da cessione di beni (carnet ATA)	200,00	200,00	0,00
Proventi da cessione di beni (Bollini DOP)	2.004,00	0,00	-100,00
Proventi Suap	30.600,00	30.600,00	0,00
Ricavi per prestazioni di servizi (Agricoltura)	3.198,34	1.500,00	-53,10
Proventi concorsi a premio	650,00	1.000,00	-53,84
Proventi da verifiche metriche	6.056,3	0,00	-100,00
Proventi da servizi di conciliazione, arbitrato e mediazione commerciale	55.000,00	65.000,00	18,18
Proventi da utilizzo sale conferenze	300,00	300,00	0,00
Sconti e abbuoni	-100,00	-100,00	0,00
Restituzione ricavi	0,00	-500,00	100
TOTALE	101.408,64	99.000,00	-2,37

La previsione delle singole voci di provento è stata quantificata sulla base delle tariffe vigenti stabilite dall'Amministrazione per i possibili volumi riguardanti ogni singola attività.

Per quanto riguarda la determinazione delle tariffe, la Giunta camerale ha stabilito, per ogni singolo prodotto/servizio offerto, il corrispettivo relativo alla prestazione resa il cui valore viene adeguato con cadenza, di norma, triennale.

Si riportano le motivazioni correlate alle principali variazioni della previsione 2020 rispetto al dato del preconsuntivo 2018:

Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi (Marketing) €. 0,00

Tale voce riguarda i proventi derivanti dalla compartecipazione alle spese delle imprese a manifestazioni organizzate dall'Ente. Le tariffe vengono definite di volta in volta dalla Giunta

camerale; di conseguenza, non è possibile prevederne in anticipo l'entità.

Proventi da servizi in agricoltura €. 1.500,00

La previsione riguarda il servizio di assaggio di olio per il quale è previsto il pagamento di un corrispettivo sulla base delle tariffe fissate dalla Giunta camerale. Non si rileva, invece, per l'anno 2020, alcun provento da cessione di beni, in quanto l'Ente camerale non è più autorità pubblica di controllo per i prodotti a DOP e IGP.

Proventi concorsi a premi €. 1.000,00

La previsione è correlata ai possibili proventi derivanti dall'attività del Responsabile della fede pubblica in occasione dei "concorsi a premi" indetti dai diversi soggetti.

Proventi da servizi di conciliazione, arbitrato e mediazione commerciale €. 65.000,00

La previsione 2020 tiene conto del dato del preconsuntivo 2019 e maggiorato sulla base di una stima dell'attività di arbitrato e conciliazione da porre in essere per l'anno di riferimento.

Proventi verifiche metriche €. 0,00

La previsione risulta azzerata rispetto all'anno precedente in quanto, a decorrere da marzo 2019, l'Ente camerale non è più deputato all'espletamento di verifiche metriche, ma esclusivamente ad un'attività di vigilanza relativamente alla quale non è previsto alcun provento.

Restituzione di ricavi €. - 500,00

Rispetto all'anno 2019 è stata istituita tale voce di provento per una più corretta imputazione contabile delle eventuali somme da restituire in relazione all'attività commerciale, con particolare riferimento alla mediazione.

5) Variazione delle rimanenze €. 0,00

In sede di previsione non è stato inserito nulla; l'effettiva variazione verrà operata in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2019.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti, pari ad **€. 5.538.738,55** risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Scostamento previsione iniziale 2020- preconsuntivo 2019 (%)
Personale	2.352.563,04	2.295.340,98	2.215.406,63	-3,48
Funzionamento	1.866.112,95	1.425.314,69	1.425.531,92	0,01
Interventi Economici	641.305,60	837.104,00	519.100,00	-37,99
Ammortamenti e Accantonamenti	1.368.931,44	1.710.765,46	1.378.600,00	-19,41
TOTALE	6.228.913,03	6.268.525,13	5.538.638,55	-11,64

Si illustrano i criteri seguiti per la formazione della previsione nonché le motivazioni relative alle variazioni rispetto all'anno 2019.

1) Personale €. 2.215.306,63

Gli oneri del personale risultano così articolati:

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Competenze al personale	1.695.340,98	1.639.906,63	-3,26
Oneri sociali	424.500,00	410.000,00	-3,41
Accantonamento TFR e IFR	170.000,00	160.000,00	-5,88
Altri costi del personale	5.500,00	5.500,00	0,00
TOTALE	2.295.340,98	2.215.406,63	-3,48

Competenze al personale €. 1.639.906,63:

a. Retribuzione ordinaria personale di ruolo €. 1.118.000,00

La previsione riguarda il personale attualmente di ruolo a tempo indeterminato al netto degli oneri relativi a tre unità di personale di categoria C: due che cesseranno dal servizio, per quiescenza, a decorrere dal mese di aprile 2020, ed un'unità in procinto di essere trasferita ad altro Ente nei primi mesi dell'anno.

La quantificazione è riferita alle retribuzioni vigenti previste dal CCNL del 21/5/2018.

Con riferimento, invece, alla copertura finanziaria del piano occupazionale, occorre far riferimento al D.Lgs. n.219/2016, che prevede, fino al completamento delle procedure di riforma del sistema camerale, il divieto di assunzione di personale, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale. Di conseguenza, considerata la perdurante riduzione del personale in servizio, come effetto delle dinamiche del turn-over, l'Ente dovrà mettere in atto strategie organizzative e di funzionamento per rispondere alle esigenze di sviluppo delle nuove competenze e definire misure tese a garantire le attività istituzionali e mantenere la qualità dei servizi alle imprese, in un quadro normativo ancora caratterizzato da vincoli e limitazioni di spesa.

b. Fondo posizioni organizzative € 86.350,00

La previsione riguarda il Fondo relativo alle posizioni organizzative istituito ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 21/5/2018. L'importo destinato a tale finalità, originariamente di €. 102.350,00, è stato ridotto di €. 16.000,00 in attuazione della disposizione dell'art. 15, comma 7, del citato CCNL che prevede la possibilità di implementare le risorse destinate alla produttività del personale non dirigente con le riduzioni delle risorse destinate alla retribuzione delle posizioni organizzative.

c. Produttività personale non dirigente € 272.600,00 – parte fissa

La costruzione della previsione del fondo del personale non dirigente è stata effettuata sulla base della disciplina prevista dall'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 21.5/2018. In particolare, è previsto che il fondo sia costituito da un importo unico consolidato (IUC) di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, incluse le risorse relative alle progressioni economiche e all'indennità di comparto, al netto delle risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative.

Atteso che il fondo retribuzione accessoria nel 2020 potrà essere modificato per effetto delle cessazioni avvenute nel 2019 e quelle che avverranno in corso d'anno, in via prudenziale, la quantificazione è allineata al valore del preconsuntivo 2019.

d. Produttività personale non dirigente € 11.500,00 – parte variabile

Concorrono alla definizione di questa voce gli elementi di cui all'art. 67, comma 3, del CCNL 21.5/2018. Non vengono stanziati risorse aggiuntive ai sensi del comma 3 lett. h) ed i) del citato CCNL.

Considerato, pertanto, che l'elemento più consistente di questa voce è rappresentato dall'economia da lavoro straordinario dell'anno precedente, la cui corretta determinazione avviene in sede di bilancio consuntivo, la quantificazione viene fatta sulla base del preconsuntivo 2019.

La quantificazione delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, complessivamente considerate, rispetta il limite imposto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017:

Risorse stabili	272.500,00
Risorse variabili	11.500,00
Fondo PO	86.350,00
TOTALE	370.350,00
Limite D.Lgs. 75/2017	411.501,98

e. Straordinario €. 23.970,57

La previsione ripropone la quantificazione dell'anno 2019.

f. Retribuzione personale dirigente €. 127.486,06

La previsione è analoga a quella del 2019; tiene, quindi, conto della riduzione operata a decorrere dall'anno 2018, d'intesa con la dirigenza, per l'importo pari a €. 6.000,00 (per effetto della delibera della Giunta camerale n. 5/17 del 23/5/2017).

La previsione 2020 risulta così articolata :

Tipologia fondo	Importo
Fondo dirigenza di vertice (retribuzione di posizione e di risultato)	81.897,78
Fondo dirigenza d'area (retribuzione di posizione e risultato come definiti dall'Amministrazione)	45.588,28
Totale	127.486,06

Non risulta ancora essere stato emanato il nuovo CCNL del personale dirigente.

B) Oneri sociali €. 410.000,00

La previsione è strettamente rapportata agli oneri delle retribuzioni e comprende i contributi previdenziali nonché i contributi INAIL.

C) Accantonamento al TFR/IFR €. 160.000,00

La quantificazione dell'accantonamento è stato effettuata con due distinte modalità :

- Per il personale assunto dopo il 1.1.2001 con le disposizioni previste dall'art. 2120 del codice civile e del DPCM con cui è stata fissata la misura della percentuale di accantonamento pari al 6,91% della retribuzione annua;
- Per il personale assunto prima del 1.1.2001 secondo le disposizioni previste dall'art. 77 del D.L. 12.7.1982 che stabilisce, per il personale delle Camere di Commercio, la determinazione della indennità di buonuscita *".... commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere"*. Tale disposizione è tutt'ora in vigore come tra l'altro previsto dalla dichiarazione congiunta n. 3 al CCNL 14.9.2000 che prevede *"Le parti si*

impegnano a verificare entro il 31.12.2000 le problematiche relative alle Camere di Commercio con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.L. 12/7/1982 e successive modificazioni e nel D.L. 20/4/1995 n. 245. Le parti, inoltre, convengono che, per i dipendenti delle CCIAA in servizio alla data di entrata in vigore del DPCM 20.12.1999, pubblicato sulla G.U. n.111 del 15.5.2000, restano confermate le disposizioni di cui al D.L. 12.7.1982 e successive modificazioni e del D.L. 20.4.1995 n.245, relativamente agli istituti dell'indennità di anzianità e dei fondi di previdenza, trattandosi di istituti attinenti ad aspetti previdenziali e, quindi, estranei alla disciplina del rapporto di lavoro."

La previsione 2020, per il solo TFR, tiene conto anche dell'indice di rivalutazione di cui all'art. 2120 del codice civile.

La differenza rispetto al dato del preconsuntivo è conseguente al venir meno dell'accantonamento relativo alle tre unità di categoria C che, nel corso del 2020, cesseranno di prestare servizio presso l'Ente. Il dato non considera le variazioni retributive derivanti dalle progressioni economiche in corso di riconoscimento nel 2019 e che potranno essere riconosciute nel 2020, per le quali sarà eventualmente necessario procedere ad una rivalutazione dell'accantonamento in fase di aggiornamento.

D) Altri costi del personale €. 5.500,00

La previsione riguarda gli oneri presunti da rimborsare alla CCIAA di Roma e ad Unioncamere che gestiscono la ripartizione, a livello nazionale, delle spese sostenute per il personale distaccato presso il Mise e per quello con distacco sindacale oltre che per il riconoscimento del contributo dovuto all'ARAN.

2. ONERI DI FUNZIONAMENTO €. 1.425.531,92

Gli oneri di funzionamento sono costituiti da :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Prestazione di servizi	643.600,44	661.615,20	2,80
Godimento di beni di terzi	18.198,86	20.000,00	9,90
Oneri diversi di gestione	471.884,86	450.416,72	-4,54
Quote associative	249.523,55	251.000,00	0,59
Organi istituzionali	42.106,98	42.500,00	0,93
TOTALE	1.425.314,69	1.425.531,92	0,01

La previsione, oltre a tenere conto delle esigenze operative e dei contratti stipulati, è stata effettuata tenendo presente le prescrizioni in materia di contenimento della spesa pubblica. Le limitazioni ad alcune voci di spesa sono ancora rinvenibili nel DL 78/2010 (convertito in L. 122/2010), nel DL 95/2012 (convertito in L. 135/2012) e nel DL 66/2014 (convertito in L.

89/2014).

In particolare, il DL 78/2010 ha previsto:

- riduzione del 10% (rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010) delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati (art. 6, comma 3);
- limite del 20% (rispetto al 2009) della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7);
- limite del 20% (rispetto al 2009) della spesa per spese di rappresentanza (art. 6, comma 8);
- limite del 50% (rispetto al 2009) della spesa per missioni (art. 6, comma 9);
- limite del 50% (rispetto al 2009) della spesa per formazione del personale (art. 6, comma 13);
- limite dell'80% (rispetto al 2009) per spese afferenti l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (art. 6, comma 14)
- riduzione del limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 244/2007 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, che passa al 2% del valore dell'immobile utilizzato (art. 8, comma 1);

Il DL 95/2012, all'art. 8, comma 3, ha previsto la riduzione del 10% dei consumi intermedi, così come individuati dalla circolare MEF n. 5 del 02/02/2009 e come chiarito dalle indicazioni fornite dal MISE con nota n. 190345 del 13.9.2012 e n. 218482 del 22.10.2012 nonché dal MEF con circolari nn. 28 e 31 del 7.9.2012 e 31 del 23.10.2012.

Il DL 66/2014, all'art. 50, comma 3, ha previsto un'ulteriore riduzione del 5% dei consumi intermedi.

Ci si è avvalsi di quanto previsto dall'art. 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che consente alle Camere di Commercio l'effettuazione di variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa sottoposte a limitazioni. La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 34807 del 27 febbraio 2014, esplicativa della norma in esame, ha indicato in modo analitico le tipologie di spesa tra le quali è possibile effettuare variazioni compensative (incarichi di studio e consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, ecc..., spese per missioni, spese per la formazione, spese per le autovetture, consumi intermedi, mobili e arredi, spese per stampe); la successiva Circolare n. 117490 del 26 giugno 2014 ha confermato la sua applicabilità anche dopo l'emanazione del citato D.L. n. 66/2014.

La possibilità di compensazione trova, peraltro, sostegno in diversi pronunciamenti della magistratura contabile secondo cui i vincoli imposti dal legislatore statale possono considerarsi solo un limite complessivo che lascia agli enti la libertà di rimodularli, comunque garantendo i risparmi attesi senza compromettere il buon andamento dei servizi (Corte dei Conti sez. autonomie, del. 26/2013, Corte dei Conti Liguria, del. 89/2017)

Si riepilogano di seguito i dettagli del rispetto dei limiti di spesa con riferimento alle norme anzidette

SPESE PER ORGANI

Limite di spesa	Previsione
128.432,16	42.500,00

SPESE PER MANUTENZIONE IMMOBILI

Limite di spesa	Previsione
119.441,58	36.000,00

SPESE EX ART. 6 DL 78/2010

Tipologia	Limite di spesa	Previsione
Studi e consulenze	4.984,51	9.200,00
Relazioni pubbliche e rappresentanza	912,20	500,00
Formazione	17.703,01	10.407,20
Missioni	8.823,85	5.300,00
Autovettura	2.113,10	4.000,00
TOTALE	34.536,67	29.407,20

CONSUMI INTERMEDI

Tipologia (allegato A circolare MEF n. 5 del 02/02/2009)	Limite di spesa	Previsione
Beni di consumo	27.489,65	20.900,00
Pubblicazioni	7.272,06	4.000,00
Noleggi	4.783,60	20.000,00
Manutenzione	41.540,44	44.284,00
Utenze, servizi ausiliari e spese di pulizia (comprensivo di utenze e canoni reti di trasmissione)	330.050,98	304.814,00
Spese Postali	52.441,08	25.000,00
Formazione	16.006,35	10.407,20
Accertamenti sanitari	1.343,99	1.000,00
Spese rappresentanza	673,20	500,00
Commissioni, comitati e consigli	75.497,80	12.500,00
Studi, consulenze e indagini	17.603,49	21.700,00
Aggi di Riscossione	36.909,39	60.000,00
Missioni	24.531,77	5.300,00
Altri Servizi	15.374,04	109.104,00
TOTALE	651.517,84	639.509,20

Le limitazioni di cui all'art. 27 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. 133/2008, non trovano applicazione perché la Camera di Commercio non stampa alcuna relazione o altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti da distribuire gratuitamente o inviare ad altre amministrazioni.

La legge di bilancio in corso di discussione in Senato all'articolo 72 prevede che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018; limite che può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018. La norma sembrerebbe trovare applicazione agli enti del sistema camerale inseriti nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni. Si procederà, pertanto, ad una successiva verifica del rispetto dei limiti di spesa in caso di approvazione del testo di legge secondo i contenuti sopra rappresentati.

A) Prestazioni di servizi €. 661.615,20

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
servizio telefonico	8.700,00	9.000,00	3,45
fornitura di acqua	6.850,00	5.000,00	-27,01
fornitura energia elettrica	17.800,00	17.800,00	0,00
fornitura metano per riscaldamento	11.800,00	11.000,00	-6,77
servizio pulizia locali	45.500,00	47.000,00	3,29
servizio vigilanza	3.101,20	3.404,00	9,76
servizi gestione condominio	5.200,00	1.500,00	-71,15
manutenzione ordinaria beni immobili	40.000,00	36.000,00	-10,00
manutenzione ordinaria beni mobili	9.281,00	8.284,00	-10,74
oneri per assicurazioni	25.808,00	27.500,00	6,55
oneri consulenti ed esperti	43.174,45	61.700,00	42,91
oneri per difesa ente	1.500,00	5.000,00	233,33
oneri di informatizzazione	272.993,74	197.620,00	-27,61
spese di rappresentanza	500,00	500,00	0,00
oneri postali e di recapito	20.500,00	25.000,00	21,95
oneri per trasporto materiale	500,00	1.000,00	100,00
oneri per la riscossione delle entrate	57.900,00	60.000,00	3,62
oneri per il servizio di cassa	2.000,00	1.000,00	-50,00
oneri per mezzi trasporto	4.000,00	4.000,00	0,00
servizio facchinaggio	2.200,00	3.300,00	50,00
oneri vari di funzionamento	15.297,64	9.000,00	-41,16
buoni pasto	31.270,41	23.100,00	-26,12
formazione per il personale	5.000,00	10.407,20	108,14
rimborsi spese per missioni del personale	4.400,00	5.300,00	20,45
oneri per accertamenti sanitari	1.124,00	1.000,00	-11,03

altri costi per servizi	7.200,00	87.200,00	1.111,12
TOTALE	643.600,44	661.615,20	2,80

Si illustrano le motivazioni sui principali scostamenti della previsione 2020 rispetto al preconsuntivo 2019 :

Utenze (telefonia – acqua – energia elettrica – riscaldamento): - €. 2.350,00

Lo scostamento ipotizzato è da collegare principalmente al pagamento nel corso del 2019 di un conguaglio dell'utenza acqua.

Condominio: - €. 3.700,00

Lo scostamento ipotizzato è da collegare principalmente al pagamento nel corso 2019 di quote straordinarie per manutenzione parti comuni.

Manutenzioni (beni immobili e mobili): - €. 4.997,00

In questo caso lo scostamento è strettamente collegato all'andamento gestionale correlato agli interventi da porre in essere nell'anno 2020.

Pulizia locali: €. 1.500,00

Lo scostamento riguarda la quantificazione del costo annuale relativo all'affidamento, a decorrere dal 01/04/2019, del servizio a Tecnoservice Camere che ha comportato un aumento degli oneri.

Assicurazioni: €. 1.692,00

Lo scostamento è correlato all'espletamento di una nuova procedura di affidamento

Oneri consulenti ed esperti: €. 18.525,55

In questa categoria rientrano le prestazioni rese dal RSPP (D. LGS 81/2008), le prestazioni rese dai "conciliatori- mediatori commerciali", le prestazioni di consulenza legale e le prestazioni per l'assistenza fiscale e tributaria legali. Lo scostamento è, in prevalenza, correlato alla previsione di procedere per l'anno 2020 all'affidamento di un incarico di consulenza legale, non effettuato nell'anno precedente (€. 7.500,00); nonché alla previsione di una maggiore movimentazione dell'attività commerciale correlata alla mediazione (€. 15.000,00). Di contro, nell'anno 2020 vengono meno gli oneri correlati alle verifiche per le certificazioni dei prodotti DOP e IGP.

Difesa Ente: €. 3.500,00

Relativamente a questa tipologia di spese, la previsione ipotizzata è stata inserita solo a titolo cautelativo non avendo, al momento, cognizione di possibili contenziosi.

Oneri di informatizzazione: - €. 75.373,74

All'interno di tale tipologia di costo rientrano tutte le applicazioni informatiche in uso presso l'Ente; la variazione, rispetto al dato del preconsuntivo, dipendente principalmente dall'enucleazione delle spese per acquisto di "dispositivi di firma digitale", le quali si ritiene più corretto imputare per l'anno 2020 alla voce "Altri costi per servizi";

Oneri Postali: €. 4.500,00

Il discostamento rispetto al preconsuntivo è dovuto alla necessità di comprendere il costo dei CAD/CAN, in precedenza imputati alla voce "Oneri per la riscossione delle Entrate";

Oneri per la riscossione delle entrate: €. 2.100,00

La previsione 2020 è stata quantificata sulla base dei vari costi da sostenere ed in particolare:

- oneri correlati all'azione di recupero dei crediti commerciali;
- spese connesse alla riscossione del diritto annuale (costo F24, informativa sulla scadenza del pagamento alle imprese, informativa sul ravvedimento operoso, spese riscossione ruoli, ecc. ...);
- spese notifica atti;
- spese relative alla gestione del c/c postale e delle riscossioni tramite POS;

La quantificazione della previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento gestionale delle singole tipologie di costo e, per quanto riguarda la previsione dei costi per il recupero dei crediti di natura commerciale, sulla base dei compensi previsti per tale tipologia di attività.

Oneri vari di funzionamento: - €. 6.297,64

In questa categoria sono compresi i costi relativi all'attività da svolgere a cura dei Comitati di Assaggio professionali sui campioni di Olio. Lo scostamento è correlato al venir meno dei costi connessi all'attività di autorità pubblica di controllo nel settore agricolo e all'attività di connessa alla realizzazione del progetto SVIM svolto nel 2019.

Buoni pasto: - €. 8.170,41

La previsione è stata calibrata sulla base dei consumi rilevati nell'anno 2019, tenendo comunque presente la riduzione del personale e le giacenze dei buoni pasto acquistati nell'anno precedente.

Formazione: €. 5.407,20

La previsione 2020 è analoga a quella iniziale prevista per il 2019. Tale previsione viene confermata annualmente al fine di rispettare la percentuale minima di risorse da destinare allo sviluppo professionale delle risorse umane concordata a suo tempo con i sindacati. Tiene, altresì, conto del fondo innovazione previsto dalla Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016).

Altri costi per servizi: €. 80.000,00

Lo scostamento è relativo agli oneri per acquisto di "dispositivi di firma digitale", lo scorso anno inclusi nelle spese di informatizzazione.

B) Godimento di beni di terzi € 20.000,00

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Canoni e leasing	18.198,86	20.000,00	9,90

La previsione è stata effettuata sulla base delle reali esigenze stimate per il 2020.

C) Oneri diversi di gestione €. 450.616,72

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
abbonamenti a quotidiani e riviste	5.500,00	4.000,00	-27,27
cancelleria	7.100,00	8.400,00	18,31
materiale di consumo	5.770,40	8.500,00	47,30
vestiario di servizio	1.969,08	0,00	-100,00
dispositivi di protezione individuale	1.376,16	0,00	-100,00
imposte e tasse	104.556,50	89.804,00	-14,11
IRES	16.900,00	16.900,00	0,00
IRAP	140.900,00	135.000,00	-4,18
arrotondamenti attivi	-100,00	-100,00	0,00
versamento economie allo Stato	187.912,72	187.912,72	0,00
TOTALE	471.884,86	450.416,72	-4,55

Si illustrano le motivazioni sui principali scostamenti della previsione 2020 rispetto al preconsuntivo 2019 :

Abbonamenti quotidiani e riviste: - €. 1.500,00

Lo scostamento è relativo alla scadenza nei primi mesi del 2020 del contratto in essere con Wolters Klawer per la consultazione banca dati Leggi d'Italia e la volontà di aderire ad un'altra banca dati più economica.

Cancelleria: €. 1.300,00

Lo scostamento è relativo alla stima dei fabbisogni annuali.

Materiale di consumo: €. 2.729,60

Lo scostamento è relativo alla previsione d'acquisto di rilevatori di banconote, attualmente non in dotazione.

Dispositivi di protezione e vestiario: - €. 3.345,24

Non si rilevano fabbisogni per l'anno 2020.

Imposte e tasse: - €. 14.752,50

I principali elementi che concorrono alla formazione di questa voce sono l'IMU e la TARI; lo scostamento è riconducibile alla previsione nel preconsuntivo 2019 del pagamento di un accertamento IMU su anni pregressi per il quale è in corso una verifica per l'eventuale contestazione.

IRAP: - €. 5.900,00

Lo scostamento è conseguente alla riduzione del personale in corso d'anno.

D) Quote associative €. 251.000,00

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Fondo perequativo	74.789,91	76.000,00	1,61
Quota associativa Unioncamere Lazio	94.011,00	94.100,00	0,09
Quota Associativa Unioncamere	67.006,64	67.100,00	0,14
Contributo consortile Infocamere	13.716,00	13.800,00	0,61
TOTALE	249.523,55	251.000,00	0,59

La voce comprende i costi afferenti alle adesioni a Enti del sistema camerale, oltre al contributo annuale spettante all'Unione Italiana, quale compartecipazione al Fondo perequativo, di cui all'articolo 18 legge 580/93.

La previsione è stata effettuata, in via prudenziale, sulla base del dato preconsuntivo 2019.

E) Organi istituzionali €. 42.500,00

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Gettoni di presenza e rimborsi spese Consiglio camerale	1.000,00	1.000,00	0,00
Gettoni di presenza e rimborsi spese Giunta camerale	2.000,00	2.000,00	0,00
Compensi e rimborsi spese Collegio dei Revisori	25.000,00	25.000,00	0,00
Gettoni e rimborsi spese Commissioni	4.800,00	4.300,00	-10,41
Compenso OIV	5.106,98	5.200,00	1,82
Contributi prev.li e ass.li	4.200,00	5.000,00	19,05
TOTALE	42.106,98	42.500,00	0,93

La previsione è stata effettuata, in via prudenziale, sulla base del dato preconsuntivo 2019.

Si ricorda che il D.Lgs. di riforma del sistema camerale n. 216/2016 dispone la gratuità degli incarichi e demanda ad un decreto (che deve ancora essere emanato) del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei revisori dei conti delle Camere di Commercio (art. 4 bis comma 2 bis). Nelle more, i compensi spettanti al Collegio dei revisori sono parametrati alle misure fissate dal Consiglio camerale con delibera n. 89/202 del 26/07/2013.

Per quanto concerne la quantificazione dei "gettoni di presenza" degli organismi funzionanti presso l'Ente la stessa è stata effettuata sulla base del possibile numero di riunioni delle varie commissioni (Commissario ad acta della ex commissione prov.le artigianato, Commissione esami mediatori, Commissione rilevazione Prezzi e Osservatorio Immobiliare).

F) Interventi Economici €. 519.100,00

Il Regolamento 254/2005 ha previsto per questa voce un'eccezione al criterio della classificazione per natura. Infatti, in analogia a quanto disposto dal precedente D. M. 287/97, nella voce "Interventi Economici" si dovranno continuare ad imputare tutti gli oneri relativi alle attività di promozione e sviluppo economico della Camera, dai contributi finanziari a terzi, alle spese di funzionamento necessarie alla realizzazione delle iniziative, non distinguendo le diverse tipologie di spesa (classificazione per natura).

Con l'adozione della relazione previsionale e programmatica per l'anno 2020 sono stati individuati i programmi da porre in essere nell'ambito delle linee strategiche individuate dal Consiglio con la relazione pluriennale varata con atto n. 97/219 dell'1/12/2014. Come esplicitato dal Consiglio con atto 120.374 del 14/11/2019 la gestione di una parte degli interventi economici è demandata all'azienda Speciale Ce.f.a.s.

Sarà cura della Giunta, in occasione dell'adozione del budget direzionale attribuire ad ogni singolo progetto le relative risorse nel rispetto dei target di risultato individuati nella relazione previsionale e programmatica. La previsione non tiene conto dell'attuazione di progetti correlati all'incremento del 20% del diritto annuale, il cui iter di approvazione è ancora in corso.

G) Ammortamenti e accantonamenti €. 1.378.600,00

Il suddetto importo risulta così formato :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
ammortamenti beni immateriali e materiali	36.665,46	33.400,00	-8,90
accantonamento fondo svalutazione crediti	1.661.400,00	1.330.000,00	-19,94
accantonamento fondo rischi	12.500,00	15.000,00	20,00
altri accantonamenti	200,00	200,00	0,00
TOTALE	1.710.765,46	1.378.600,00	-19,41

Il valore delle singole previsioni è stato effettuato sulla base delle seguenti valutazioni :

1) Ammortamenti beni immobili €. 7.400,00

L'ammortamento degli immobili concerne, unicamente, le quote relativi agli interventi di manutenzione straordinaria. L'ammortamento degli immobili è stato sospeso in quanto a seguito della stima effettuata a novembre 2014, il relativo valore di mercato era superiore al valore contabile, come ribadito dal MISE con la nota 212337 dell'1.12.2014 e dai principi contabili OIC nella versione di agosto 2014, poi riconfermati nell'aggiornamento di dicembre 2016 , in base ai quali *"l'ammortamento debba essere sospeso se in seguito all'aggiornamento della stima il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile"*.

2) Ammortamenti beni mobili materiali ed immateriali €. 26.000,00

L'entità degli ammortamenti è stata effettuata considerando i beni rimasti ancora da ammortizzare oltre a tenere conto delle nuove acquisizioni di patrimonio derivante dall'acquisto di nuovi beni atti a garantire il necessario funzionamento della struttura camerale.

3) Accantonamento fondo svalutazione crediti € 1.330.000,00 così formato :

Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale € 1.325.000,00

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/c del 5.2.2009 relativa ai nuovi principi contabili e della successiva nota integrativa del 6.8.2009. In particolare, il principio contabile n. 3 al punto 1.4 "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" prevede, al comma 4, che la quota da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti scaturisca dalla percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto annuale relativa alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

Le ultime due annualità messe a ruolo per le quali è possibile conoscere il grado di riscossione al termine dell'anno successivo all'emissione sono gli anni 2015 e 2016. La percentuale media di riscossione, tratta da Infocamere, ammonta a 87,31% per il diritto annuale, 89,48% per le sanzioni e 87,07 per gli interessi.

Il minor importo rispetto al preconsuntivo è conseguenza del venir meno dell'incremento del 20% del diritto annuale.

L'importo risulta così formato:

accantonamento quota diritto annuale	1.011.000,00
accantonamento quota sanzioni	310.000,00
accantonamento quota interessi	4.000,00
TOTALE	1.325.000,00

Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali € 5.000,00

In via cautelativa è stata prevista una integrazione del fondo svalutazione crediti di natura commerciale al fine di far fronte alla mancata riscossione di alcune fatture emesse.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri € 200,00

Il fondo rischi ed oneri è destinato principalmente alla eventuale copertura di "perdite" derivanti dalla gestione delle Società partecipate alla luce delle disposizioni introdotte dalla legge di stabilità per il 2014 (art. 1 commi 551 e 552) nonché delle indicazioni fornite dal MSE con la nota 23778 del 20/2/2015.

La previsione è stata effettuata solo a titolo cautelativo non avendo, al momento, cognizione dell'andamento economico delle diverse partecipazioni.

5) Accantonamenti fondo spese future € 15.000,00

La previsione è destinata a fronteggiare eventuali miglioramenti contrattuali che riguardano il personale, dirigente e non, per effetto dei rinnovi contrattuali in corso.

GESTIONE FINANZIARIA

I proventi della gestione finanziaria sono pari ad €. 11.300,00 così formati

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Interessi su prestiti a personale	7.300,00	7.300,00	0
altri interessi attivi (su recupero crediti)	5.000,00	4.000,00	-20%
TOTALE	12.300,00	11.300,00	-8,13

Gli oneri della gestione finanziaria sono pari ad €. 3.000,00 così formati

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Interessi passivi bancari	500,00	3.000,00	500,00
TOTALE	500,00	3.000,00	500,00

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo di €. 8.300,00.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria presenta una saldo pari ad €. 0,00 (zero)

Di fatto, solo a titolo cautelativo, è stato previsto l'importo di €. 10.100,00 sia come sopravvenienza attiva sia come sopravvenienza passiva al fine di consentire, nel caso in cui si rendesse necessario, le relative registrazioni contabili.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio presunto 2020 si chiude con una perdita di €. 635.438,55 in sintesi, così formato:

Tipologia	Importo
Proventi correnti	
Diritto annuale	3.300.000,00
Diritti di segreteria	1.070.450,00
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	425.450,00
Proventi da gestione di beni e servizi	99.000,00
Variazioni delle rimanenze	0,00
Totale proventi correnti	4.894.900,00
Oneri correnti	
Personale	2.215.406,63
Funzionamento	1.425.531,92
Interventi promozionali	519.100,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.378.600,00
Totale oneri correnti	5.538.638,55
Risultato gestione corrente	-643.738,55
Risultato della gestione finanziaria	8.300,00
Risultato della gestione straordinaria	0
Risultato d'esercizio	-635.438,55

COPERTURA PERDITA D'ESERCIZIO PRESUNTA

La copertura della perdita prevista per il 2020 viene garantita attraverso l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato – patrimonio netto.

All'01/01/2019 il patrimonio netto era pari ad €. 4.478.121,44.

Per il 2019 è stata ipotizzata una perdita di € 386.778,60 determinando un patrimonio netto presunto alla data del 31/12/2019 di €. 4.091.342,84. La perdita presunta del 2020, pari ad €. **635.438,55** verrà coperta, di conseguenza, con l'avanzo patrimonializzato con il quale si garantisce anche la copertura del piano degli investimenti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è pari ad €. 56.100,00 e risulta così formato:

Immobilizzazioni immateriali	200,00
Immobilizzazioni materiali	55.900,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
TOTALE	56.100,00

Immobilizzazioni immateriali €. 200,00

La previsione 2020 è destinata all'acquisto di eventuali delle licenze d'uso che si rendessero necessarie.

Immobilizzazioni materiali €. 55.900,00

La previsione 2020 è formata dalle seguenti tipologie di immobilizzazioni e precisamente:

Fabbricati	rinnovo impianto di condizionamento I piano e piano rialzato sede camerale e rifacimento terrazzo Azienda Speciale Cefas.	22.000,00
Altre immobilizz. Tecniche	acquisto n. 8 condizionatori e proiettore sala consiglio sede camerale	22.500,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	acquisto n. 10 PC in sostituzione analoghi PC obsoleti	6.400,00
Mobili	previsione prudenziale per la copertura di eventuali fabbisogni	5.000,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27/3/2013)

Il budget pluriennale è stato predisposto dall'Ente sulla base delle caratteristiche individuate dal comma 2 dell'articolo 1 del D.M. 27/03/2013:

- esso copre il triennio 2020-2022 in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali dell'Ente;
- è formulato in termini di competenza economica;
- presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 e utilizzato dalle Camere di Commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013.

Al fine di predisporre il budget economico pluriennale è stato integrato lo schema di budget economico annuale, riclassificato con i criteri sopra esposti, con le previsioni relativi agli anni 2020 e 2021.

La formazione del budget annuale direzionale avviene sulla base dei seguenti principi:

- a) le previsioni di oneri, di proventi e di acquisti di beni di investimento per i progetti e le attività delle singole aree organizzative sono determinate in coerenza con quanto disposto nella relazione previsionale e programmatica e sulla base dei programmi operativi proposti dal segretario generale, anche su indicazione dei responsabili di area;
- b) i progetti di cui alla lettera a) sono preceduti da una valutazione dell'impatto organizzativo, dei benefici attesi e tengono conto anche delle eventuali fonti di finanziamento esterne;
- c) la previsione delle singole voci di onere e di investimento è formulata in relazione alle previste esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili.

A tal fine si segnala che le aree organizzative corrispondono ai centri di responsabilità Individuati all'interno delle funzioni istituzionali indicate nello schema di cui all'allegato A. Ciascuna funzione istituzionale comprende una o più aree organizzative.

Il budget economico annuale è stato quindi riclassificato secondo quanto indicato nella circolare MISE prot. 1418123 del 12.9.2013.

PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI ENTRATA (CASSA)

La previsione di entrata è stata costruita sulla base delle presunte movimentazioni di numerario che si verificheranno nel 2020, indipendentemente dall'anno di formazione degli stessi.

Di conseguenza, la stima complessiva dei flussi di entrata include, oltre al presumibile valore di riscossione dei proventi iscritti nel Bilancio Preventivo 2020, anche i possibili incassi afferenti i crediti esistenti al 31/12/2019.

Per la valutazione sul possibile andamento del numerario ci si è basati, tra l'altro, sui seguenti elementi:

- 1) Relativamente alla riscossione dei ruoli per diritto annuale sulla base dell'andamento storico degli stessi;
- 2) Relativamente alla riscossione del diritto annuale si è preso a riferimento, in via prudenziale, l'importo riscosso fino ad ottobre 2019 proiettato su base annuale.
- 3) Per quanto riguarda il rimborso degli oneri per il funzionamento della Commissione Prov.le Artigianato si è prevista la riscossione dell'importo dovuto e rendicontato per l'anno 2018 in base alla relativa convenzione a suo tempo stipulata.
- 4) Relativamente ai contributi riconosciuti dai diversi soggetti – principalmente Unioncamere Lazio e Unioncamere - sulla base del termine previsto per la rendicontazione degli stessi;

Come specificato in precedenza la previsione di entrata è stata articolata sulla base della codifica SIOPE prevista per le Camere di Commercio dal DM di aprile 2011.

PREVISIONI DELLA SPESA (CASSA)

Per quanto concerne la previsione della spesa le valutazioni effettuate per la relativa determinazione sono simili a quelli effettuati per la previsione di entrata e quindi la stima, oltre al presumibile valore dei pagamenti delle spese iscritte nel Bilancio Preventivo 2020, considera anche i possibili pagamenti relativi a debiti esistenti al 31/12/2019.

Tra gli elementi presi a base per la suddetta quantificazione:

- 1) Scansione temporale delle diverse tipologie di uscita sulla base di quanto previsto dai CCNL, dal CDI, dalle disposizioni in materia di versamenti contributi sociali e di versamento delle imposte;
- 2) Individuazione della tempistica di fatturazione relativa ai servizi scaturenti dai contratti stipulati dall'Ente per il funzionamento della struttura amministrativa;
- 3) Per quanto concerne i pagamenti degli altri oneri di gestione sono state considerate le disposizioni emanate al riguardo dai destinatari (contributi associative del sistema camerale) o sulla base della scansione temporale individuate dall'Ente (pagamento periodico gettoni di presenza ecc).
- 4) Le diverse tempistiche previste dai singoli progetti per le uscite afferenti gli interventi economici;

La previsione della spesa, oltre ad essere disarticolata per tipologia di costo (codifica SIOPE), è stata classificata anche per destinazione sulla base della codifica Cofog del bilancio dello Stato.

Tra i movimenti di uscita sono compresi anche quelli relativi al “piano degli investimenti” di cui all'allegato A e B del DPR 254/2005 non compresi nel budget economico annuale e pluriennale.

SITUAZIONE DI LIQUIDITA' E RELATIVA DINAMICA (CASH FLOW)

SALDO DI CASSA AL 01/01/2020

Il saldo di cassa al 01/01/2020 è stato stimato in €. 706.000,00. L'importo è stato definito sulla base del saldo di cassa al 22/11/2019 maggiorato dei presunti incassi al 31/12/2019 (in particolare, riversamento diritti, bollo e diritto annuale da parte di Infocamere) e ridotto dei possibili pagamenti al 31/12/2019 (in particolare, stipendi, F24 ritenute e contributi, imposte e tasse, ultima rata bollo virtuale, saldo quota fondo perequativo, ecc. ...). gli elementi della previsione si riepilogano di seguito:

Saldo di cassa al 22/11/2019	€. 1.156.553,09
Incassi al 31/12/2019	€. 140.000,00
Pagamenti al 31/12/2019	€. 590.553,09
Saldo di cassa al 01/01/2020	€. 706.000,00

LIQUIDITA' DI CASSA E CASH FLOW

Il saldo di cassa al 31/12/2020 è stimato in €. 226.531,00; gli elementi della previsione si riepilogano di seguito:

Fondo cassa al 01/01/2020	€. 706.000,00
Totale entrate previste	€. 5.206.200,00
Totale uscite previste	€. 5.685.669,00
Saldo di Cassa al 31/12/2020	€. 226.531,00

Per gestire la dinamica dei flussi collegati alle diverse tempistiche delle riscossioni, in primis il diritto annuale la cui scadenza ordinaria è prevista al 30 giugno, è presumibile che nel corso del 2020 verrà parzialmente utilizzata l'anticipazione di cassa concessa dall'Istituto cassiere. L'importo massimo della anticipazione di cassa è pari ad €. 1.600.000,00. La situazione del cash flow è idonea alla restituzione dell'anticipazione di cassa.

CONCLUSIONI FINALI

Questa Giunta ritenendo di aver recepito gli indirizzi e le indicazioni del Consiglio camerale risultanti dai vari atti posti in essere dallo stesso, sottopone all'approvazione del Consiglio camerale il Bilancio di Previsione per l'anno 2020 nonché il budget economico per il triennio 2020 – 2022 oltre alle previsioni delle entrate e delle uscite per l'anno 2020 come previsto dal DM del 27/3/2013.

Contestualmente alla approvazione dei suddetti documenti verrà redatto, quale allegato al preventivo economico, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio come previsto dalla D. Lgs 91/2011 e sulla base delle linee guida di cui al DPCM 18/9/2012.

I suddetti indicatori andranno ad integrare quelli già individuati in sede di relazione previsionale e programmatica per il 2020.

In sede di assegnazione formale del budget alla Dirigenza verranno individuati gli indicatori che verranno presi a base anche per la valutazione di tutto il personale (dirigenza e non dirigenza).

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.734.100,00		4.390.850,00		4.390.850,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	363.650,00		20.400,00		20.400,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	100.000,00		0,00		0,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	263.650,00		20.400,00		20.400,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.300.000,00		3.300.000,00		3.300.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.070.450,00		1.070.450,00		1.070.450,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		160.800,00		152.300,00		152.300,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	160.800,00		152.300,00		152.300,00	
produzione (A)		4.894.900,00		4.543.150,00		4.543.150,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.223.215,20		-955.824,00		-953.824,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-519.100,00		-294.000,00		-294.000,00	
b) acquisizione di servizi	-661.615,20		-619.324,00		-617.324,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-42.500,00		-42.500,00		-42.500,00	
8) per godimento di beni di terzi		-20.000,00		-20.000,00		-20.000,00
9) per il personale		-2.215.406,63		-2.195.406,63		-2.164.406,63
a) salari e stipendi	-1.639.906,63		-1.615.906,63		-1.585.906,63	
b) oneri sociali	-410.000,00		-404.000,00		-391.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-160.000,00		-170.000,00		-182.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	-5.500,00		-5.500,00		-5.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.378.400,00		-1.375.000,00		-1.375.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-3.700,00		-3.500,00		-3.500,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-29.700,00		-26.500,00		-26.500,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.345.000,00		-1.345.000,00		-1.345.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi		-200,00		-200,00		-200,00
13) altri accantonamenti		0,00		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		-701.416,72		-695.916,72		-692.916,72
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-187.912,72		-187.912,72		-187.912,72	
b) altri oneri diversi di gestione	-513.504,00		-508.004,00		-505.004,00	
Totale costi (B)		-5.538.638,55		-5.242.347,35		-5.206.347,35
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-643.738,55		-699.197,35		-663.197,35
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		11.300,00		7.300,00		7.300,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.300,00		7.300,00		7.300,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		-3.000,00		0,00		0,00
a) interessi passivi	-3.000,00		0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
finanziari (15 + 16 - 17 +-)		8.300,00		7.300,00		7.300,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		10.100,00		10.100,00		10.100,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-10.100,00		-10.100,00		-10.100,00
straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-635.438,55		-691.897,35		-655.897,35
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-635.438,55		-691.897,35		-655.897,35

Budget Economico Pluriennale (decimali)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.734.100,00		5.622.250,09
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	363.650,00		492.995,09	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	100.000,00		150.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	263.650,00		342.995,09	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.300.000,00		4.069.850,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.070.450,00		1.059.405,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		4.626,20
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		160.800,00		195.770,24
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	160.800,00		195.770,24	
Totale valore della produzione (A)		4.894.900,00		5.822.646,53
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.223.215,20		-1.522.811,42
a) erogazione di servizi istituzionali	-519.100,00		-837.104,00	
b) acquisizione di servizi	-661.615,20		-643.600,44	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-42.500,00		-42.106,98	
8) per godimento di beni di terzi		-20.000,00		-18.198,86
9) per il personale		-2.215.406,63		-2.295.340,98
a) salari e stipendi	-1.639.906,63		-1.695.340,98	
b) oneri sociali	-410.000,00		-424.500,00	
c) trattamento di fine rapporto	-160.000,00		-170.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-5.500,00		-5.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.378.400,00		-1.698.065,46
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-3.700,00		-3.800,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-29.700,00		-32.865,46	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.345.000,00		-1.661.400,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-200,00		-200,00
13) altri accantonamenti		0,00		-12.500,00
14) oneri diversi di gestione		-701.416,72		-721.408,41
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-187.912,72		-187.912,72	
b) altri oneri diversi di gestione	-513.504,00		-533.495,69	
Totale costi (B)		-5.538.638,55		-6.268.525,13
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-643.738,55		-445.878,60
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		11.300,00		12.300,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.300,00		12.300,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-3.000,00		-500,00
a) interessi passivi	-3.000,00		-500,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
(15 + 16 - 17 + - 17 bis)		8.300,00		11.800,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		10.100,00		50.100,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-10.100,00		-2.800,00
(20 - 21)		0,00		47.300,00
Risultato prima delle imposte		-635.438,55		-386.778,60
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-635.438,55		-386.778,60

Budget Economico Annuale (decimali)

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.130.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	70.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.050.000,00
1500	Sanzioni amministrative	13.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.500,00
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	1.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	130.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	160.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	1.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	165.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	67.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	18.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	80.000,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	18.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	34.000,00
4199	Sopravvenienze attive	10.100,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	36.800,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	11.300,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	2.500,00
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	2.000,00
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	50.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	524.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	600.000,00
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 5.206.200,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	118.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	44.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	627,86
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	297,89
2104	Altri materiali di consumo	348,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	936,21
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.425,72
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.611,47
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	627,86
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.590,62
2118	Riscaldamento e condizionamento	767,35
2121	Spese postali e di recapito	1.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	299.156,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	115.000,00
4201	Noleggi	1.702,20
4401	IRAP	13.500,00
4507	Commissioni e Comitati	1.800,00
5152	Hardware	544,70
5155	Acquisizione o realizzazione software	17,02

TOTALE 683.753,85

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	330.400,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	50.400,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	124.600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	112.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.400,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.197,39
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.042,55
2104	Altri materiali di consumo	1.221,27
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.276,57
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.489,24
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.639,87
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.197,39
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.566,89
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.685,60
2121	Spese postali e di recapito	10.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	50.200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.139,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	15.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	400,00
4201	Noleggi	5.957,40
4401	IRAP	37.800,00
4507	Commissioni e Comitati	2.500,00
5152	Hardware	1.906,36
5155	Acquisizione o realizzazione software	59,57

TOTALE 795.079,10

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	212.400,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	32.400,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	80.100,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	72.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	900,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.255,64
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	595,74
2104	Altri materiali di consumo	697,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.872,31
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.850,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.222,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.255,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.181,05
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.534,61
2121	Spese postali e di recapito	10.000,00
2122	Assicurazioni	1.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.700,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	35.246,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	200,00
4201	Noleggi	3.404,20
4401	IRAP	24.300,00
4499	Altri tributi	600,00
5152	Hardware	1.089,34
5155	Acquisizione o realizzazione software	34,04

TOTALE 504.340,11

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	23.600,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.600,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.900,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	8.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	100,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	156,98
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	74,48
2104	Altri materiali di consumo	87,25
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	234,08
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.106,56
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	402,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	156,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	397,70
2118	Riscaldamento e condizionamento	191,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.311,00
4201	Noleggi	425,60
4401	IRAP	2.700,00
5152	Hardware	136,19
5155	Acquisizione o realizzazione software	4,26

TOTALE 73.685,86

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 5 / 10

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	153.400,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.400,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	57.850,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	52.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	650,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.255,64
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.200,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	595,74
2104	Altri materiali di consumo	697,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.872,31
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.393,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.850,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.222,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.255,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.181,05
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.534,61
2121	Spese postali e di recapito	3.900,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.600,00
2126	Spese legali	5.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	168.033,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	80.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	45.000,00
4201	Noleggi	3.404,80
4401	IRAP	17.550,00
4499	Altri tributi	104,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	2.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	25.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.200,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.500,00
5152	Hardware	1.089,34
5155	Acquisizione o realizzazione software	34,04

TOTALE**699.774,71**

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	224.200,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.200,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	84.550,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	76.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	950,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.412,62
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	670,22
2104	Altri materiali di consumo	785,11
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.106,39
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	10.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.957,48
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.625,67
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.412,62
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.578,76
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.726,47
2121	Spese postali e di recapito	100,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	37.300,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.000,00
4201	Noleggi	3.829,80
4401	IRAP	25.650,00
5152	Hardware	1.225,53
5155	Acquisizione o realizzazione software	38,30

TOTALE 524.318,97

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	118.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	44.500,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	40.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	33.061,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	470,87
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	223,41
2104	Altri materiali di consumo	261,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	702,13
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.319,16
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.208,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	470,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.192,92
2118	Riscaldamento e condizionamento	575,49
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	50.000,00
2122	Assicurazioni	26.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	31.800,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	32.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.803,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.200,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.100,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	76.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	67.100,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	94.100,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	19.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	13.800,00
4101	Rimborso diritto annuale	1.000,00
4201	Noleggi	1.276,60
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	1.000,00
4401	IRAP	13.500,00
4402	IRES	16.900,00
4403	I.V.A.	171.300,00
4499	Altri tributi	276.900,00
5102	Fabbricati	22.000,00
5103	Impianti e macchinari	22.500,00
5104	Mobili e arredi	5.000,00
5152	Hardware	408,51
5155	Acquisizione o realizzazione software	12,77

TOTALE 1.273.186,99

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
7300	Restituzione di depositi cauzionali	2.500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	524.000,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	600.000,00

TOTALE 1.131.500,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020
TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		504.340,11

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		795.079,10

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		73.685,86

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		699.774,71

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		1.273.186,99

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.131.500,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020
TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		683.753,85

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		524.318,97

TOTALE GENERALE **5.685.639,59**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il presente Piano costituisce un allegato al Bilancio di previsione 2020 conformemente a quanto previsto dal D.M. 27/3/2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” ed è redatto sulla base delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18/9/2012 da raccordare con il Piano della performance, da approntare ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs.vo 27/10/2009 n. 150 e da approvare entro il 31 gennaio di ogni esercizio.

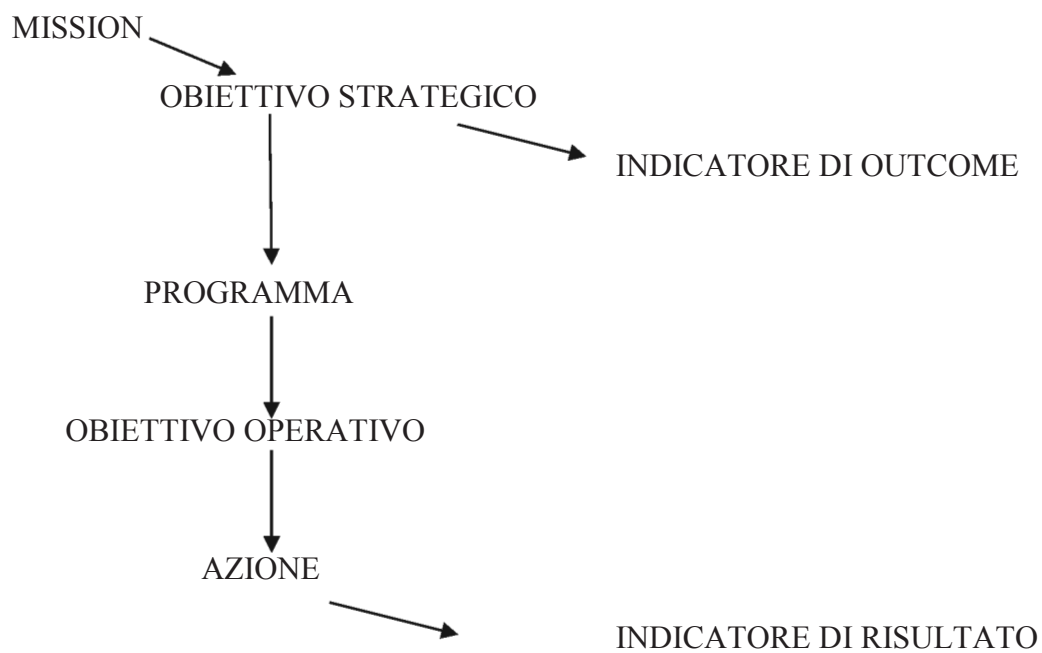
I principali elementi del piano sono:

- a) I programmi di spesa,
- b) Gli obiettivi prefissati;
- c) I portatori di interesse;
- d) I centri di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- e) Un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo;
- f) Valore target degli indicatori;
- g) Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo;
- h) Fonte dei dati;
- i) Unità di misura.

Nella stesura della Relazione Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica approvate dal Consiglio camerale rispettivamente con atto n. 97.219 del 1/12/2014 e con atto n. 120.374 del 14/11/2019 sono stati definiti gli indicatori strategici pluriennali ed i programmi da attuare per l’anno 2020 corredati dei relativi target di risultato. Tali programmi ed indicatori vengono dettagliati nel presente Piano procedendo nel contempo ad operare un raccordo tra le missioni previste dal MISE in attuazione al DPCM 27/3/2013 ed i programmi delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica. Tali indicatori di output vengono integrati con altri indicatori di realizzazione fisica (volume dei prodotti e dei servizi erogati), indicatori di realizzazione finanziaria ed indicatori di output come (impatto del programma di spesa) che sono già contenuti nella Relazione pluriennale.

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

ALBERO DEGLI INDICATORI DI OUTCOME E DEI RISULTATI ATTESI



Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI DI OUTCOME

PRIORITÀ STRATEGICHE

1) COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

Il quadro normativo attuale in cui si è delineata la riforma complessiva del sistema camerale i cui elementi distintivi sono riconducibili principalmente alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, al ridisegno delle competenze e al progressivo taglio del diritto annuale arrivato allo stato attuale al 50%, impone un profondo rinnovamento della mission del sistema camerale in tutte le sue articolazioni, sia a livello nazionale che a livello locale.

LINEE PROGRAMMATICHE

MISSIONE 032 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

1A) VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI.

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Grado di soddisfazione dell'utenza in generale sui servizi erogati dall'Ente Camerale	Raggiungimento di un grado di soddisfazione dell'utenza in generale sui servizi erogati dall'Ente camerale nella misura di almeno l'80%

MISSIONE 032 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

1B) PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI INTERNI .

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Tasso di incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti	Riduzione del tasso di incidenza degli oneri di funzionamento sugli oneri correnti nella misura del 5%

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

Tasso di riscossione del diritto annuale.	Incremento dell'8% del tasso di riscossione del diritto annuale rispetto al 2014.
--	--

2) COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

In un contesto economico debole in cui mancano ancora segnali per una stabile ripresa economica, dove nonostante alcuni segnali di rallentamento della dinamica discendente dei consumi delle famiglie, la prolungata riduzione della propensione al consumo negli anni di crisi continua a penalizzare gli operatori delle filiere meno internazionalizzate ed in particolare il commercio al dettaglio, dove l'apporto dell'export che ha positivamente contribuito a mantenere le performance dei fatturati anche nelle piccole imprese, non ha conservato la stessa intensità nel corso del tempo, ed un tasso di disoccupazione vicino ai massimi storici, soprattutto nel segmento della popolazione giovanile, è necessario rafforzare il ruolo della Camera di Commercio come soggetto che parla al Paese promuovendo un clima culturale favorevole all'impresa e al lavoro, contribuendo con determinazione a migliorare le condizioni di contesto per la nascita e il rafforzamento delle imprese e generare benessere diffuso.

A tal fine, emerge la necessità di sostenere e promuovere attivamente politiche di semplificazione amministrativa che possano facilitare la nascita e l'esercizio dell'impresa, sostenere l'autoimpiego, sviluppare rapporti di collaborazione interistituzionali con Organismi Pubblici e Privati e creare sinergie utili allo sviluppo economico del territorio, promuovere le eccellenze e i distretti, volano per turismo e investimenti, sostenere la qualità del lavoro nelle imprese, preparare i giovani al mondo del lavoro, favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro promuovendo l'alternanza scuola-lavoro, la certificazione delle competenze ed incidendo sulle scelte didattiche degli Istituti Scolastici in modo che siano più rispondenti alle esigenze delle imprese e dei mercati.

LINEE PROGRAMMATICHE:

MISSIONE 032 "SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

2A) CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DI SINERGIE INTERISTITUZIONALI UTILI PER LA PROMOZIONE E LA CRESCITA ECONOMICO-SOCIALE DEL TERRITORIO

MISSIONE 012 "REGOLAZIONE DEI MERCATI"

2B) SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Tasso di incremento n. pratiche SUAP telematiche a livello	Incremento del 100% delle pratiche SUAP telematiche rispetto al 2014

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

provinciale	
--------------------	--

**MISSIONE 011 “COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”
2C) MARKETING TERRITORIALE**

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Flusso turistico provinciale	Incremento del 20% del flusso turistico provinciale rispetto al dato dell’anno 2013
Durata media presenza turisti	Incremento della durata media presenza turisti del 20%
Fatturato delle imprese licenziatricie del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese	Incremento medio del 20% del fatturato delle imprese licenziatricie del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese al 31.12.2013

**MISSIONE 011 “COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”
2D) QUALITÀ DEL LAVORO NELLE IMPRESE**

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Grado di coinvolgimento delle imprese, del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale	Incremento del 50% del grado di coinvolgimento delle imprese, del tessuto economico locale, alle iniziative di formazione professionale realizzate dall’Ente rispetto al 31/12/2014

**MISSIONE 011 “COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”
2E) VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL’INFORMAZIONE ECONOMICA**

3) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

L’attuale fase economica ha contribuito ancor più ad innalzare il livello di competizione delle imprese, in modo particolare a livello internazionale.

Si rende pertanto necessario rafforzare le politiche di intervento, già avviate negli anni scorsi, finalizzate a migliorare la capacità competitiva e a favorire l’accesso, anche delle piccole imprese, a nuovi mercati nazionali ed internazionali.

A tal fine sono attivate azioni di promozione e diffusione della cultura dell’internazionalizzazione, anche mediante la formazione di figure professionali specializzate (export manager), la promozione

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

della digital economy e dei vantaggi che ne possono derivare al fine di cogliere nuove opportunità di mercato, la promozione e la tutela delle eccellenze produttive agroalimentari mediante il sostegno delle DOP e IGP, le missioni e/o fiere nazionali ed internazionali nei settori economici di prevalente interesse strategico per il territorio.

LINEE PROGRAMMATICHE:

MISSIONE 016" COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO"

MISSIONE 032 " COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"

3A)RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Fatturato Export Provinciale	Incremento del 15% del fatturato export provinciale rispetto al dato dell'anno 2013
Numero imprese aderenti al sistema delle certificazioni DOP e IGP	Incremento del 15% delle imprese aderenti al sistema delle certificazioni DOP e IGP rispetto all'anno 2014
Imprese giovanili e femminili iscritte nel registro delle imprese	Incremento del 15% di imprese giovanili e femminili iscritte nel registro delle imprese al 31.12.2014
Numero contratti di rete iscritti nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Viterbo	Incremento del 100% del numero dei contratti di rete iscritti nel registro delle imprese al 31.12.2014
Numero imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di Commercio	Incremento del 20% del numero delle imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione realizzate dall'Ente rispetto al 2014.

MISSIONE 012" REGOLAZIONE DEI MERCATI"

3B) INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

INDICATORI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
------------------------------	-----------------------------

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/Mediazione (N. Conciliazioni-Mediazioni/Imprese attive)	Incremento del 10% Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/Mediazione rispetto al dato dell'anno 2014
--	--

INDICATORI DI RISULTATO

MISSIONE:011 COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE						
LINEA PROGRAMMATICA: MARKETING TERRITORIALE						
AZIONE: PUNTO IMPRESA TURISMO E CULTURA						
Indicatore	Tipologia	Unita' di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento del tessuto imprenditoriale locale	Quantità	N.	N. stakeholders coinvolti nelle iniziative di supporto e promozione e del turismo	Rilevazione e della Camera	Il numero di stakeholders ed imprese coinvolte	Coinvolgimento di almeno 200 Stakeholders (Di cui almeno 50 imprese) nelle iniziative di supporto e promozione del turismo; Coinvolgimento di almeno 5 imprese per i percorsi di crescita e promozione del rating Ospitalità Italiana
Livello di formazione specialistica	Quantità	N.	N. iniziative formative di settore	Rilevazione e della Camera	Il numero di iniziative formative da realizzare	Realizzazione di almeno 2 iniziative formative
Livello di promozione del patrimonio culturale, artistico e naturalistico e	Quantità	N.	N. materiale promozionale	Rilevazione e della Camera	La capacità organizzativa e promozionale e della Camera	Ristampa del catalogo "Tuscia Experience" e distribuzione ad almeno il

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

delle peculiarità e tipicità enogastronomiche						50% delle strutture ricettive aderenti a Tuscia Welcome
Livello di promozione del patrimonio culturale, artistico e naturalistico e delle peculiarità e tipicità enogastronomiche	Quantità	N.	N. iniziative di promozione e turistica	Rilevazione della Camera	La capacità organizzativa della Camera	Realizzazione del “Salone dell’Enogastronomia laziale” con il coinvolgimento di almeno 50 imprese laziali; Realizzazione di almeno una iniziativa di incentivazione del turismo lento; Realizzazione di almeno 1 campagna di valorizzazione/promozione di pacchetti turistici mirati finalizzati alla incentivazione commerciale a favore delle imprese aderenti a Tuscia Experience
Livello di digitalizzazione degli strumenti di promozione turistica	Quantità	N.	N. prodotti digitali per la diffusione della conoscenza del territorio	Rilevazione della camera	La capacità organizzativa ed attrattiva della Camera	Implementazione del portale “Turismo sportivo” e realizzazione di almeno una campagna di promozione

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

MISSIONE 011 “COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”						
LINEA PROGRAMMATICA: QUALITA’ DEL LAVORO NELLE IMPRESE						
AZIONE: SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI						
Indicatore	Tipologia	Unita’ di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento delle imprese per favorire l’inserimento occupazionale	Quantità	N.	N. imprese contattate e monitorate per le politiche attive del lavoro	Rilevazione della Camera	La capacità attrattiva della Camera	Coinvolgimento di n. 150 imprese contattate e monitorate nelle azioni della Rete nazionale dei servizi per le politiche Attive del lavoro ed in attività di alternanza
Grado di diffusione dei progetti Alternanza scuola-lavoro	Quantità	N.	N. eventi di promozione	Rilevazione della Camera	La capacità attrattiva della Camera	Realizzazione di almeno 1 evento locale “Camera Orienta” ed un’altra iniziativa collegata di orientamento informativo e/o in situazione on the job; realizzazione di almeno 1 evento di premiazione “Premio” Storie di Alternanza” per gli studenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali.
Grado di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e degli studenti nei percorsi di alternanza	Quantità	N.	N. percorsi con le Istituzioni scolastiche	Rilevazione della Camera	La capacità organizzativa dell’Ente	Realizzazione di almeno 2 percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento su base provinciale ed

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

						altrettante scuole o Enti formativi; Coinvolgimento di almeno 40 allievi partecipanti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento..
Livello di coinvolgimento degli Istituti scolastici	Qualità	N.	N. iniziative di coinvolgimento	Rilevazione e della Camera	La capacità attrattiva della Camera	Realizzazione di un Evento di premiazione Premio "Storie di Alternanza" per gli studenti dei licei e degli Istituti Tecnici e professionali; Attivazione di un servizio a supporto della certificazione delle competenze
Livello di diffusione iniziative in materia di orientamento	Qualità	N.	N. testi da pubblicare sul portale orientamento e sulla piattaforma di matching	Rilevazione e della Camera	La capacità attrattiva ed organizzativa della Camera	Redazione di almeno 10 contenuti informativi redazionali locali pubblicati sul nuovo portale per l'orientamento e sulla piattaforma di networking e matching

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"

**LINEA PROGRAMMATICA: VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE
DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA**

AZIONE: OSSERVATORIO ECONOMICO PROVINCIALE

Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
-------------------	------------------	------------------------	-----------------------------	--------------	--------------------	---------------

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

		a				
Livello di divulgazione dell'informazione statistica	Qualità	N.	N. report economico/statistici realizzati nell'anno	Rilevazione della Camera	L'incisività dell'Ente nel tessuto economico-provinciale	Realizzazione del Rapporto Economico Provinciale entro il mese di luglio 2020; Realizzazione di almeno 4 report statistico/economici sulla Toscana viterbese

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: SPORTELLLO IMPRESA						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento della platea di utenti	Quantità	N.	N. utenti coinvolti nelle attività di certificazione delle competenze e supporto al placement	Rilevazione della Camera	Capacità organizzativa e attrattiva della Camera	Coinvolgimento di almeno 80 utenti, già in possesso del diploma di scuola superiore e/o provenienti da percorsi ITS, nelle attività a sportello per il supporto al placement
Iniziative informative/formative e di sviluppo dedicate all'imprenditorialità	Quantità	N.	N. iniziative di formazione/informazione e di sviluppo dedicate	Rilevazione della Camera	Capacità organizzativa della Camera	: Realizzazione di almeno 3 iniziative di formazione/informazione sull'avvio di impresa e sugli strumenti di sostegno a favore delle neo imprese e delle imprese già avviate

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

MISSIONE 011 “COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: PUNTO IMPRESA DIGITALE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento delle imprese nei servizi di promozione e realizzazione di interventi di digital economy	Quantità	N.	N.imprese coinvolte	Rilevazione della Camera	Capacità attrattiva della Camera	Coinvolgimento di almeno 80 imprese nelle attività formative, informative e di supporto. Emanazione di un bando diretto all'erogazione di voucher ad almeno 15 imprese.
Formazione specialistica	Quantità	N.	N. tirocini formativi attivati	Rilevazione della Camera	Capacità organizzativa della Camera	Realizzazione di almeno 5 giornate formative

MISSIONE 011 “COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di adesione del tessuto imprenditoriale	Quantità	N.	N. imprese aderenti anno 2019/n. imprese aderenti anno	Rilevazione della Camera	La percentuale di incremento	Inserimento di almeno 10 nuove licenze o

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

e al Marchio Collettivo Tuscia Viterbese			2018		delle imprese coinvolte nel progetto	affiliazioni (punti vendita) al Marchio Collettivo Tuscia Viterbese
Tasso di realizzazione di verifiche rispetto ai disciplinari	Efficienza	%	N. imprese licenziatrici controllate nell'anno/N. imprese licenziatrici totali	Rilevazione e della Camera	La percentuale di controlli effettuati sul totale delle imprese licenziatrici	Realizzazione di almeno 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e l'affiliazione (punti vendita) al Marchio Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatrici
Revisione o ampliamento paniere dei prodotti e dei servizi	Quantità	N.	N. disciplinari nuovi o revisionati anno 2019/N. disciplinari anno 2018	Rilevazione e della Camera	L'efficienza nella gestione dei disciplinari	Elaborazione o revisione di almeno un disciplinare di produzione o erogazione servizi Marchio Collettivo Tuscia Viterbese

MISSIONE 012 "INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO"						
LINEA PROGRAMMATICA: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA						
AZIONE: E-GOV SUAP E FASCICOLO ELETTRONICO DI IMPRESA						
Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

Attività di supporto alla rete locale dei SUAP	Qualità	N.	N. iniziative seminariali e incontri di approfondimento	Rilevazione della Camera	La capacità della Camera di promuovere lo strumento di semplificazione	Realizzazione di almeno n. 2 iniziative dedicate ai Comuni ai fini della piena attuazione dei nuovi regimi amministrativi per l'esercizio delle attività produttive; Realizzazione di un ciclo di seminari tecnici (almeno 3) rivolti ad associazioni di categoria e professionisti sull'uso dei servizi telematici ai fini degli adempimenti amministrativi necessari per l'avvio e/o la modifica di un'attività imprenditoriale
--	---------	----	---	--------------------------	--	---

MISSIONE 012 "REGOLAZIONE DEI MERCATI"						
LINEA PROGRAMMATICA: INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO						
AZIONE: TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di diffusione della cultura brevettuale	Quantità	N.	N. iniziative di promozione della cultura brevettuale	Rilevazione della Camera	La capacità divulgativa della Camera	Realizzazione di almeno 4 incontri di assistenza specialistica

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

--	--	--	--	--	--	--

MISSIONE 012 “REGOLAZIONE DEI MERCATI”						
LINEA PROGRAMMATICA: INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO						
AZIONE: VIGILANZA DEL MERCATO						
Indicatore	Tipologia	Unita’ di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Controlli ispettivi nel settore dei giocattoli, elettricità e codice del consumo	Quantità	N.	N. ispezioni	Rilevazione della Camera	L’efficienza dell’Ente	DPI: Realizzazione di almeno 1 ispezione per ciascuno dei seguenti settori: DPI, prodotti Elettrici; Giocattoli
Vigilanza su strumenti di misura metrologici	Quantità	N.	N. controlli	Rilevazione della Camera	L’efficienza dell’Ente	Realizzazione di almeno 50 controlli per verifiche laboratori

MISSIONE 012 “REGOLAZIONE DEI MERCATI”						
LINEA PROGRAMMATICA: INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO						
AZIONE: RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE CONTROVERSIE						
Indicatore	Tipologia	Unita’ di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Attività amministrative correlate al regolare espletamento delle funzioni dell’organismo di mediazione e della Camera Arbitrale	Quantità	N.	N. attività da espletare entro un termine prestabilito	Rilevazione della Camera	L’efficienza dell’Ente	Avvio della revisione dell’Elenco dei Mediatori entro il I semestre; Rinnovo della Camera Arbitrale entro il I semestre.

MISSIONE 16 “COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”
--

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: INTERNAZIONALIZZAZIONE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di internazionalizzazione	Quantità	N.	N. imprese coinvolte	Rilevazione della Camera	Capacità attrattiva della Camera	Coinvolgimento diretto di almeno un ulteriore 5% delle imprese potenziali esportatrici rispetto alla prima annualità; coinvolgimento di almeno 10 imprese all'interno della rete di mentorship internazionale coordinata dalle CCIE; accompagnamento all'estero almeno del 30% delle PMI già coinvolte.

MISSIONE: 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI						
LINEA PROGRAMMATICA: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI						
AZIONE: COMUNICAZIONE E TRASPARENZA						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Aumento dei contatti con gli stakeholders	Quantità	N	Percentuale di contatti da incrementare nell'anno	Rilevazione della Camera	La capacità attrattiva della Camera	Inserimento di un 5% in più per i contatti newsletter rispetto al dato dell'anno 2019; Aumento di almeno il 5% dei contatti

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

Grado di coinvolgimento degli stakeholders ed efficacia della comunicazione	Quantità	N.	N. iniziative di presentazione dei servizi offerte	Rilevazione della Camera	La capacità attrattiva della Camera	su facebook Realizzazione di una iniziativa di presentazione dei servizi offerti agli stakeholders nell'ambito della giornata della trasparenza entro il primo trimestre 2020
---	----------	----	--	--------------------------	-------------------------------------	--

MISSIONE 32 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”						
LINEA PROGRAMMATICA: PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI INTERNI						
AZIONE: RECUPERO DIRITTO ANNUALE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di recupero posizioni debitorie	Qualità	N.	N. iniziative di recupero	Rilevazione della Camera	La capacità della Camera di migliorare il grado di riscossione	Analisi di tutte le posizioni debitorie attive al 31/12/2019 ed attivazione delle azioni di recupero nell'ambito del progetto promosso da Unioncamere; Emissione del ruolo diritto annuale 2017 entro settembre 2020.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

MISSIONE 32 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”						
LINEA PROGRAMMATICA: PROMOZIONE DELL’EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI INTERNI						
AZIONE: RECUPERO CREDITI COMMERCIALI						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di recupero posizioni debitorie	Qualità	N.	N.iniziative di recupero	Rilevazione della Camera	La capacità della Camera di migliorare il grado di riscossione	Analisi di tutte le posizioni debitorie attive ed attivazione delle azioni di recupero

INDICATORI ECONOMICI

Indicatore	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	2019		2020	
					Indice	Target preconsuntivo	Indice	Target

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) Atto del Consiglio n. 121.376 del 20/12/2019

Equilibrio economico della gestione corrente	%	Oneri correnti/Proventi correnti	bilancio consuntivo	L'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti	108,30	107,65	113,15	108
Incidenza costi strutturali	%	Oneri correnti - interventi economici/ Proventi correnti	bilancio consuntivo	l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti	95,077	93,28	102,54	100
Interventi economici per impresa attiva*	%	Interventi economici /n. imprese attive al 31/12 (40.183)	bilancio consuntivo	Il valore medio degli interventi economici per impresa attiva	19,55	20,83	12,92	15
Equilibrio economico finanziario	rapporto	costi di struttura (al netto di imposte e tasse, quote associative e conferimento allo Stato/Proventi correnti (al netto fondo svalutazione crediti e contributi fondo perequativo	bilancio consuntivo	L'incidenza dei costi di struttura derivanti dalle attività proprie dell'Ente rispetto ai proventi correnti generati direttamente dall'Ente	0,86	0,778	0,88	0,88
Incidenza delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	%	costo spese di funzionamento/total e degli oneri correnti al netto degli interventi economici	bilancio consuntivo	Incidenza del costo delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	27,18	26,24	28,39	28
Riscossione spontanea diritto annuale	%	riscossione spontanea diritto annuale/diritto annuale	bilancio consuntivo	grado di riscossione spontanea del diritto annuale	64,21	60,03	60	65

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI VITERBO
VERBALE N. 10/2019
(per approvazione Budget economico dell'esercizio 2020)

In data 13/12/2019 alle ore 08:30, presso la sede legale della Camera di Commercio di Viterbo, in Via Fratelli Rosselli n. 4, si è riunito, previa regolare convocazione, email dell'11/12/2019, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di :

Dott.ssa Patrizia Pellegrini	Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente/ Assente
Dott. Andrea Maria Felici	Membro effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico	Presente/ Assente
Rag. Emilio Bianchini	Membro effettivo, in rappresentanza della Regione Lazio	Presente/ Assente

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2020 e del budget pluriennale per il triennio 2020 -2022 adottati con deliberazione della Giunta n. 8.49 del 05/12/2019.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 18922 del 06/12/2019, in conformità a quanto previsto dall'articolo 30, comma 1, del DPR 254/2005 per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della proposta di cui trattasi, dal Dirigente dell'Area amministrativo contabile Dr.ssa Federica Ghitarrari, appositamente invitate dall'organo di controllo per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche alla suindicata proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e del budget economico per il triennio 2020-2022, redige la relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Presidente del Collegio dei Revisori delega la D.ssa Ghitarrari ad inoltrare, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, copia del presente verbale al Presidente dell'Ente, Dott. Domenico Merlani, al fine dell'adempimento di cui all'art. 32 del DPR 254/2005.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze al seguente indirizzo : rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12.00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

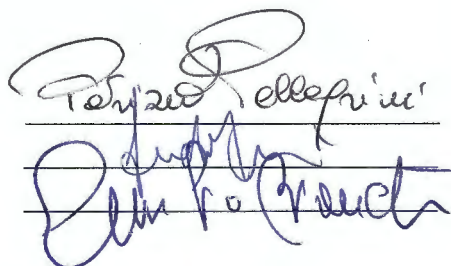
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. ssa Patrizia Pellegrini

Dott. Andrea Maria Felici

Rag. Emilio Bianchini



Presidente

Componente

Componente

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Budget economico dell'esercizio 2020, predisposto dalla Giunta dell'Ente camerale e trasmesso al Collegio stesso con n. 18922/U del 06/12/2019, per redigere il parere di competenza in attuazione anche di quanto previsto dall'art. 30, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità (DPR 254/2005).

La proposta di bilancio di previsione si compone dei seguenti documenti :

- 1) "Modello A Preventivo" previsto dall'art. 6 comma 1 del DPR 254/2005 (allegato 1);
- 2) Relazione della Giunta di cui all'art. 7 del DPR 254/2005 (allegato 2);
- 3) Budget economico pluriennale 2020-2022 di cui al DM 27/3/2013 (allegato 3);
- 4) Budget economico annuale 2020 di cui al DM 27/3/2013 (allegato 4);
- 5) Previsione di cassa entrate di cui al DM 27/3/2013 (allegato 5);
- 6) Previsione di cassa uscite di cui al DM 27/3/2013 (allegato 6);
- 7) Piano degli indicatori attesi DEF redatto secondo le indicazioni di cui al DPCM 18/9/2012 (allegato 7).

Il budget economico è stato redatto:

- a) Secondo lo schema di cui all'allegato A) del citato DPR 254/2005 nel rispetto del principio di competenza economica; tale schema viene poi riclassificato secondo lo schema allegato 1) di cui al DPR 27 marzo 2013 e tenendo conto delle istruzioni impartite con la circolare MEF-RGS n. 35 del 22 agosto 2013.
- b) Tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa programmatica di cui all'atto del Consiglio n. 120/374 del 14/11/2019.
- c) Nel rispetto del pareggio di bilancio che è conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello a quello di riferimento del preventivo (art. 2, comma 2, DPR 254/2005).

CONSIDERAZIONI GENERALI

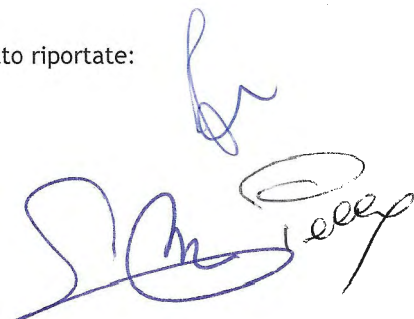
Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame (allegato 1) viene raffrontato con i valori di "previsione consuntivo al 31/12/2019" come previsto dal DPR 254/2005, con i dati desumibili dalla Relazione della Giunta (allegato 2) ed è sintetizzabile nelle tabelle che seguono:

GESTIONE CORRENTE:

PROVENTI CORRENTI		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2019	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA %
Diritto annuale	euro	4.069.850,00	-769.850,00	3.300.000,00	-18,91
Diritti di segreteria	euro	1.059.405,00	11.045,00	1.070.450,00	1,04
Contributi e trasferimenti	euro	587.356,69	-161.906,69	425.450,00	-27,56
Proventi da gestione di beni e servizi	euro	101.408,64	-2.408,64	99.000,00	-2,37
Variazione delle rimanenze	euro	4.626,20	-4.626,20	0,00	-100,00
TOTALE	euro	5.822.646,53	-927.746,53	4.894.900,00	-15,93

ESAME DEI PROVENTI CORRENTI

Vengono effettuate le seguenti verifiche relative alle voci dei Proventi correnti sotto riportate:



1) Diritto Annuale

La previsione 2020 pari ad €. 3.300.000,00 deriva dall'applicazione dei criteri di cui alla nota MISE 72100 del 06/08/2009 la quale precisa che *"la camera di commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale credito ..."*. Tali criteri trovano riscontro nelle tabelle esposte a p. 12 della Relazione della Giunta allegata al Preventivo 2020.

La previsione 2020 è stata sviluppata sulla base di due elaborati (Incassi e Credito) forniti dalla società Infocamere come proiezione del dato consolidato al 30 settembre 2019 epurato delle imprese cessate e fallite in corso d'anno (allegato A).

La previsione non tiene conto dell'incremento del 20% in quanto è in corso l'iter di approvazione delle progettualità ad esso correlate da parte del MISE.

La naturale scadenza del diritto camerale per l'annualità 2019, a seguito della legge 58/2019, è stata posticipata dal 30 giugno al 30 settembre per alcune categorie d'impresa. Il dato fornito da Infocamere non considera tale proroga. Pertanto, la previsione anno 2020 è stata integrata, rispetto alle annualità precedenti, con gli incassi registrati oltre il nuovo termine di scadenza, data la facoltà riconosciuta alle imprese in questione di eseguire il pagamento oltre il 30 settembre, con la maggiorazione del 0,40%.

Si controlla:

- la tabella "Incassi 2019 al 30 settembre", conforme al tabulato rilasciato dalla società Infocamere che cura la gestione delle riscossioni per conto delle Camere di Commercio;
- la tabella "Previsione incassi 2020" concernente la rettifica del dato previsionale fornito da Infocamere (tabella precedente), maggiorato dei versamenti mediante F24 oltre il 30/09/2019 e defalcato della maggiorazione del 20% (maggiorazione non ancora riconosciuta per il 2020)
- la tabella "Credito al 30/09/2019" conforme al tabulato rilasciato dalla società Infocamere (già al netto del 50% ai sensi della L. 114/2014);
- la tabella "Previsione credito 2020" concernente il credito al 30/09/2019 (tabella precedente) defalcato dei versamenti mediante F24 oltre il 30/09/2019.

2) Diritti di Segreteria

La previsione 2020 è di €. 1.070.450,00. L'aumento rispetto al preconsuntivo 2019 è dovuto all'incremento del numero di dispositivi di firma digitale che si presume saranno rilasciati.

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

La previsione ammonta ad €. 425.450,00. Viene verificata la voce "Altri Contributi" con riferimento al contributo di Unioncamere Lazio (progetto Tecniche di vendita). La previsione di €. 25.000,00 riguarda il progetto Tecniche di Vendita come da delibera della Giunta camerale n. 6/39 del 24/09/19 (allegato B).

ONERI CORRENTI		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2019	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA %
Personale	euro	2.295.340,98	-79.934,35	2.215.406,63	-3,48
Funzionamento	euro	1.425.314,69	217,23	1.425.531,92	0,01
Interventi economici	euro	837.104,00	-318.004,00	519.100,00	-37,99
Ammortamenti e accantonamenti	euro	1.710.765,46	-332.165,46	1.378.600,00	-19,41
TOTALE	euro	6.268.525,13	-729.886,58	5.538.638,55	-11,64
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (PERDITA)	euro	-445.878,60	197.859,95	-643.738,55	44,37
TOTALE A PAREGGIO	euro	5.822.646,53	-927.746,53	4.894.900,00	

ESAME DEGLI ONERI CORRENTI

Vengono effettuate le seguenti verifiche relative alle voci degli Oneri correnti sotto riportate:

- 1) Retribuzione personale dirigenziale (compensi accessori). La previsione 2020 è di €. 127.486,06 che non presenta variazioni rispetto all'entità dell'anno 2019, come da delibera di Giunta n. 2.8 del 12/03/2019 (allegato C).

2) Spese di Funzionamento

La previsione 2020 ammonta ad €. 1.425.531,92.

Viene verificata la voce Buoni Pasto al personale - conto 325072 - che ammonta ad €. 23.100,00. L'importo rileva l'affidamento diretto per la fornitura di Buoni Pasto di cui al provvedimento dirigenziale 20 del 25/01/2019 (allegato D), effettuato nei confronti dell'impresa DAY RISTOSERVICE SPA extra Consip. L'affidamento diretto extra Consip viene motivato nella prima fase con l'esaurimento del lotto 7 della convenzione Consip. Successivamente, pur essendo attivo il lotto 8 di RIPASS Spa in convenzione Consip, non si è aderito in quanto non veniva garantita una adeguata copertura locale.

3) Fondo svalutazione crediti.

La quota da accantonare annualmente è data dalla percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto annuale relativo alle due ultime annualità di emissione ruoli esattoriali. Le due ultime annualità sono relative agli anni 2015 e 2016, come si evince dal tabulato excel estratto da Infocamere (allegato E).

GESTIONE FINANZIARIA:

Quadro riassuntivo del bilancio di previsione anno 2020 Gestione Finanziaria

		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2019	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA %
Proventi finanziari	euro	12.300,00	-1.000,00	11.300,00	-8,13
Oneri finanziari	euro	500,00	2.500,00	3.000,00	500
RISULTATO DELLE GESTIONE FINANZIARIA	euro	11.800,00	-3.500,00	8.300,00	-29,66

Gli oneri finanziari concernono i possibili interessi per l'anticipazione di cassa che si presume verrà utilizzata nella prima metà dell'anno per effetto delle diverse dinamiche dei flussi delle riscossioni rispetto a quelle dei pagamenti. In particolare, la principale voce di entrata dell'Ente, il diritto annuale, viene riscosso a partire dal 30 giugno; un'altra importante voce d'entrata, quella relativa ai contributi, viene riscossa solo alla conclusione dei progetti finanziati e previo successiva rendicontazione.

GESTIONE STRAORDINARIA:

Quadro riassuntivo del bilancio di previsione anno 2020 Gestione Straordinaria

		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2019	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA %
Proventi straordinari	euro	50.100,00	-40.000,00	10.100,00	-79,83
Oneri straordinari	euro	2.800,00	7.300,00	10.100,00	260,71
RISULTATO DELLE GESTIONE STRAORDINARIA	euro	47.300,00	-47.300,00	0,00	-100,00

La previsione è relativa alle sopravvenienze attive e passive inserite soltanto a titolo cautelativo.

RIEPILOGO

Quadro riassuntivo del bilancio di previsione anno 2020

GESTIONE		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2019	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA %
Corrente	euro	-445.878,60	197.859,95	-643.738,55	44,37
Finanziaria	euro	11.800,00	-3.500,00	8.300,00	-29,66
Straordinaria	euro	47.300,00	-47.300,00	0,00	-100,00
TOTALE	euro	-386.778,60	248.659,95	-635.438,55	64,29

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Analisi degli oneri previsti nel piano degli investimenti:

- Le spese per immobilizzazioni immateriali sono destinate all'acquisto di licenze d'uso necessarie per il funzionamento dei nuovi PC (€ 200,00);
- Le spese per immobilizzazioni materiali sono destinate alla manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà camerale (€ 44.500,00) e per l'acquisto di mobili e attrezzature hardware per il corretto funzionamento della struttura (€ 11.400,00).

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contabilità previste dalla vigente normativa.

Si riportano, nella seguente tabella, le tipologie di spesa che sono state oggetto di taglio o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite previsto dalla normativa	Importi presi a base per la riduzione	Limite di spesa	Previsione 2020
			(importo in euro)	(importo in euro)	(importo in euro)
Spese per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria beni immobili di proprietà	art. 2 comma 618 e 623 legge 244/2007 come modificata dall'art. 8 - 1^ comma legge 122/2010	limite del 2% del valore degli immobili	5.972.079,09	119.441,58	36.000,00
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ad organi collegiali	art.6 comma 3 DL 78/2010	riduzione del 10% degli importi risultanti al 30/04/2010	142.702,40	128.432,16	42.500,00

Spese per studi e consulenze	art. 6 comma 7 DL 78/2010	limite del 20% della spesa del 2009	24.922,55	4.984,51	9.200,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	art. 6 comma 8 DL 78/2010	limite del 20% della spesa del 2009	4.561,00	912,20	500,00
Spese per formazione	art. 6 comma 13 DL 78/2010	limite del 50% della spesa del 2009	35.406,01	17.703,01	10.407,20
Spese per missioni	art. 6 comma 12 DL 78/2010	limite del 50% della spesa del 2009	17.647,69	8.823,85	5.300,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture ecc	art. 6 comma 14 DL 78/2010	limite del 80% della spesa del 2009	2.641,38	2.113,10	4.000,00
Spese per sponsorizzazioni	art. 6 comma 9 DL 78/2010	divieto di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale				34.536,67	29.407,20

Spese per consumi intermedi	art. 8 comma 3 DL 95/2012	riduzione del 10% della spesa del 2010	766.491,58	651.517,84	639.509,20
Spese per consumi intermedi	art. 50 comma 3 DL 66/2014	riduzione del 5% della spesa del 2010			

Il Collegio verifica gli importi presi a base per le riduzioni come già attestato nel precedente verbale del Collegio dei Revisori n. 3/2014 del 20/3/2014 e nella Relazione del Collegio dei revisori alla previsione economica 2016 (allegato F).

Con riferimento alla tipologia di spesa per "Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni ad organi collegiali", il Collegio prende atto delle dichiarazioni del Dirigente per cui il limite di spesa di € 142.702,40, riportato nel verbale del Collegio dei Revisori n. 3/2014, in realtà rappresenta l'importo preso a base per la riduzione. Di conseguenza il limite di spesa è di € 128.432,16.

Con riferimento alla spesa per "Consumi Intermedi", si evidenzia che nel verbale del Collegio dei Revisori n. 9/2018 del 17/12/2018, per mero refuso, è stato riportato quale limite di spesa l'importo di € 658.982,08 anziché l'importo di € 651.517,84.

Sono applicabili le variazioni compensative indicate nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 34807 del 27 febbraio 2014, ove si prevede la possibilità di effettuare compensazioni tra le seguenti tipologie di spese soggette ad obiettivi di contenimento: incarichi di studio e consulenza - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza - spese per missioni - spese per la formazione - spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture, nonché di acquisto di buoni taxi - consumi intermedi - taglia carta.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito conto di budget, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 187.912,72 (Allegato G).

D.M. 23/3/2013

Il Collegio esamina anche il Budget economico riclassificato, previsto dall'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013 nonché gli altri modelli previsti dallo stesso Decreto ministeriale, tenendo conto delle istruzioni impartite dal MISE con le circolari nn. 148123 del 20/09/2013 come modificata con circolare n. 87080 del 9/7/2015 e con nota 105995 del 5/12/2017 (allegati 3, 4, 5 e 6):

- Il budget economico pluriennale ed annuale;
- Il prospetto delle previsioni di entrata con i relativi codici SIOPE
- Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9 comma 3 con i relativi codici SIOPE

BUDGET ANNUALE

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, raffrontato con i valori del Budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	BUDGET 2020	DIFFERENZA
Conto Economico			
Valore della Produzione	5.822.646,53	4.894.900,00	-927.746,53
Costi della Produzione	6.268.525,13	5.538.638,55	-729.886,58
Diff.za tra valore e costi della produzione	-445.878,60	-643.738,55	-197.859,95
Proventi e Oneri finanziari	11.800,00	8.300,00	-3.500,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi e Oneri straordinari	47.300,00	0,00	-47.300,00
Risultato prima delle imposte	-386.778,60	-635.438,55	-248.659,95
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-386.778,60	-635.438,55	-248.659,95

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2020 è di euro 4.894.900,00. ed è così composto:

Valore della produzione	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	BUDGET 2020	DIFFERENZA
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	5.622.250,09	4.734.100,00	-888.150,09
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	4.626,20	0,00	-4.626,20
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	195.770,24	160.800,00	-34.970,24
Totale	5.822.646,53	4.894.900,00	-927.746,53

I Costi della produzione ammontano ad euro 5.538.638,55 e riguardano:

Costi della produzione	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	BUDGET 2020	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;			

Costi per servizi	1.522.811,42	1.223.215,20	-299.596,22
Costi per godimento di beni di terzi	18.198,86	20.000,00	1.801,14
Spese per il personale	2.295.340,98	2.215.406,63	-79.934,35
Ammortamenti e svalutazioni	1.698.065,46	1.378.400,00	-319.665,46
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi	200,00	200,00	0,00
Altri accantonamenti	12.500,00	0,00	-12.500,00
Oneri diversi di gestione	721.408,41	701.416,72	-19.991,69
Totale	6.268.525,13	5.538.638,55	-729.886,58

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	BUDGET 2020	DIFFERENZA
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari	12.300,00	11.300,00	-1.000,00
Totale	12.300,00	11.300,00	-1.000,00

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	BUDGET 2020	DIFFERENZA
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi	500,00	3.000,00	2.500,00
Totale interessi passivi	500,00	3.000,00	
Altri oneri finanziari			
differenze cambio passive			
Totale	500,00	3.000,00	2.500,00

Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2019	BUDGET 2020	DIFFERENZA
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	50.100,00	10.100,00	-40.000,00
Totale proventi straordinari	50.100,00	10.100,00	-40.000,00
Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni e delle imposte relative ad esercizi precedenti	2.800,00	10.100,00	7.300,00
Totale oneri straordinari	2.800,00	10.100,00	7.300,00

Budget Economico Pluriennale (Allegato 3)

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Spese per missioni e programmi (allegato 6)

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la classificazione COFOG e precisamente :

Missione	Programma	Divisione	Gruppo	Previsione 2020
11 - competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4 - Affari economici	1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	683.753,85
12 - Regolazione dei mercati	4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3 - Servizi Generali	795.079,10
12 - Regolazione dei mercati	4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4 Affari economici	1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	504.340,11
16 Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	4 Affari economici	1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	73.685,86
32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2 Indirizzo Politico	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	1 Organi esecutivi e legislativi attività finanziari e fiscali e affari esteri	699.774,71
32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3 - Servizi Generali	524.318,97
33 Fondi da ripartire	1 Fondi da assegnare	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	1 Organi esecutivi e legislativi attività finanziari e fiscali e affari esteri	1.273.186,99
90 Servizi per conto terzi e partite di giro	1 Servizi per conto terzi e partite di giro	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3 - Servizi Generali	1.131.500,00
Totale				5.685.639,59

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento alle priorità strategiche individuate nella relazione

pluriennale varata con atto del consiglio 97/219 del 1/12/2014 e degli obiettivi individuati nella relazione previsionale e programmatica per il 2020 varata con atto del Consiglio n. 120/374 del 14/11/2019.

Lo stesso è articolato in missioni e programmi.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio in quanto la copertura della perdita, pari ad €. 635.438,55, avviene attraverso l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato. In merito, si invita, comunque per il futuro, ad effettuare attente valutazioni per il miglioramento dell'equilibrio di bilancio, considerata l'incidenza ormai strutturale della perdita.

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. sa Patrizia Pellegrini

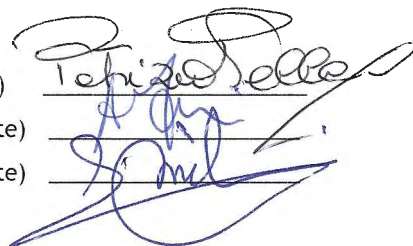
Dott. Andrea Maria Felici

Rag. Emilio Bianchini

(Presidente)

(Componente)

(Componente)



CCIAA di VITERBO

30 settembre 2019

Preventivo esercizio 2020/Preconsuntivo esercizio 2019

Incassi 2019 con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regularizzate

ALLEGATO A

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato
TOTALE	13.588	895	769	84	88	788.854,65

SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato
TOTALE	44	10	2	0	2	5.108,74

UNITA' LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato
TOTALE	0	0	0	1	3	526,00

SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato
TOTALE	848	45	89	8	23	57.998,25

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato
TOTALE	116	8	19	2	1	13.123,08

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato
TOTALE	81	14	7	4	3	2.348,68

SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neiscritte	U.L.	U.L. Neiscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Pagato
0 - 100000	2.687	400	525	157	267	401.007,54
> 100000 - 250000	1.180	0	406	35	112	160.778,42

> 250000 - 500000	617	0	347	29	104	95.895,27
> 500000 - 1000000	361	0	250	29	95	69.555,29
> 1000000 - 10000000	442	0	546	95	330	156.743,89
> 10000000 - 35000000	39	0	140	24	93	55.325,25
> 35000000 - 50000000	4	0	53	3	37	9.644,84
OLTRE 50000000	6	0	505	27	488	71.927,82
Totale	5.336	400	2.775	363	1.526	1.021.876,32

CCIAA di VITERBO

30 settembre 2019

Preventivo esercizio 2020/Preconsuntivo esercizio 2019

Credito 2019 con esclusione di imprese Inibite, Fallite, Cessate, Regularizzate

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	9.212	298	470	21	141	456.096,00	136.828,80	1.976,74

SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	29	3	3	0	2	3.912,00	1.173,60	16,95

SOCIETA' IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	1	0	2	0	0	168,00	50,40	0,73

UNITA' LOCALI ESTERE

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	0	0	25	1	2	1.716,00	514,80	7,53

SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	203	5	25	0	11	12.780,00	3.834,00	55,34

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	130	3	19	0	4	16.320,00	4.896,00	70,77

SOGGETTI REA

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
TOTALE	178	3	44	5	31	3.240,00	972,00	14,40

SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA

	Sedi	Sedi Neoscritte	U.L.	U.L. Neoscritte	U.L. Fuori Prov.	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 01/07/2019 al 31/12/2019
--	------	-----------------	------	-----------------	------------------	---------------------	--------------	--

0 - 100000	5.389	32	1.284	47	676	679.332,00	203.799,60	2.938,51
> 100000 - 250000	547	0	271	4	57	72.168,00	21.650,40	311,64
> 250000 - 500000	283	0	199	0	82	43.093,80	12.928,14	188,02
> 500000 - 1000000	171	0	124	2	72	29.969,40	8.990,82	130,74
> 1000000 - 10000000	156	0	256	3	148	37.929,60	11.378,88	165,81
> 10000000 - 35000000	5	0	22	1	17	5.985,00	1.795,50	25,04
> 35000000 - 50000000	0	0	1	0	1	120,00	36,00	0,52
OLTRE 50000000	1	0	15	3	17	3.621,00	1.086,30	15,74
Totale	6.549	32	2.172	60	1.110	872.218,80	261.665,64	3.777,02

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VITERBO

A.U.B.

DELIBERA N. 6.39 DEL 24.09.2019

OGGETTO: Progetto di supporto alle imprese in tema di tecniche di vendita e di commercializzazione a valere sui fondi dell'Unione Regionale - approvazione

Il Presidente informa che è intenzione dell'Ente proporre all'Unione regionale delle Camere di commercio una specifica progettualità per la quale ottenere un finanziamento. La linea di intervento individuata riguarda la formazione e l'assistenza alle imprese principalmente sui temi delle tecniche di vendita e di commercializzazione.

Scendendo nel dettaglio, Il progetto, rivolto agli imprenditori, è articolato secondo **due distinte linee di attività** (formazione e accompagnamento) che si integrano tra loro con l'obiettivo di offrire un prodotto in grado di rispondere operativamente alle esigenze dell'utenza.

Il progetto affronta prioritariamente e, contestualmente, offre soluzioni, alla problematica più sentita dalle PMI, ovvero l'approccio e lo sviluppo del mercato.

L'obiettivo primario è costruire intorno all'Azienda una cultura del Customer Relationship Management condivisa con tutti i collaboratori. Si svilupperanno le metodologie per promuovere nuovi modi di lavorare e collaborare, abbattendo la resistenza al cambiamento e portando tutti i propri collaboratori a contribuire in maniera incisiva alla creazione del capitale informativo aziendale, all'intercettazione di nuove opportunità e segmenti di mercato, al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi. Il progetto, attraverso le sue due linee di intervento, mira ad agire sia sul versante del miglioramento delle competenze tecniche di base, sia su quello della reale e immediata comprensione e risoluzione delle problematiche prevedendo interventi on the job.

Si ipotizza, anche ai fini della determinazione del piano finanziario, che l'attività possa coinvolgere almeno **15 partecipanti**.

Come già detto il progetto si esplicherà secondo due linee di attività.

Una **prima linea di attività** sarà quella formativa frontale, per un numero di ore previsto di **36**. L'attività formativa è suddivisibile in **due moduli**: Sales Performance e Strumenti/Tecniche di Vendita.

Sales Performance offrirà ai partecipanti la possibilità di costruire una nuova filosofia aziendale aiutandoli nell'implementazione di quanto appreso e nell'applicazione di un nuovo modello organizzativo ed operativo del Settore Vendite. Strumenti/Tecniche di Vendita permetterà al partecipante di conoscere ed utilizzare le più innovative tecniche di vendita, unendo principi e strumenti di marketing relazionale, neuromarketing, coaching, PNL, intelligenza emotiva. Si supporterà il partecipante nella capacità di trasmettere metodologie concetti all'interno dell'azienda.

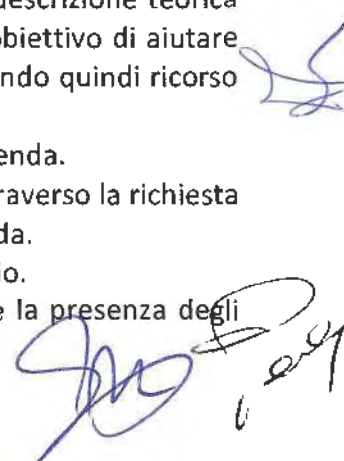
L'attività frontale che caratterizza tutti moduli proposti non si limiterà alla pura descrizione teorica dei concetti ma coinvolgerà direttamente ed in modo attivo i partecipanti con l'obiettivo di aiutare gli stessi a imparare/migliorare le competenze attraverso l'esperienza diretta facendo quindi ricorso all'uso di role-play, momenti di brainstorming, esercitazioni e case history.

La seconda linea di attività sarà invece di un più specifico accompagnamento in azienda.

In particolare sono previste **150 ore** di accompagnamento che si esplicheranno attraverso la richiesta da parte delle imprese partecipanti di incontri personalizzati direttamente in azienda.

Si tratta in questa fase di una vera e propria attività di training on the job/tutoraggio.

Ogni azienda avrà a disposizione un massimale di circa 13 ore e potrà richiedere la presenza degli



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

esperti scegliendo tra le tematiche di seguito indicate:

- *Creazione del Sistema Informativo Aziendale*
- *Implementazione del marketing driven management*
- *Organizzazione Aziendale ed Organizzazione dell'Ufficio Commerciale*
- *Implementazione delle tecniche CRM*
- *Sistemi di analisi e controllo*
- *Gestione operativa delle Risorse Umane*
- *Introduzione e potenziamento delle nuove metodologie di vendita*

Al termine il Presidente invita i presenti a formulare eventuali osservazioni. Si apre una discussione nel Consesso al termine della quale

LA GIUNTA

- Preso atto dei riferimenti del Presidente;
- VISTO il preventivo economico dell'Unione regionale delle Camere di Commercio del Lazio che ha previsto una specifica linea sulla quale è possibile presentare progetti anche da parte delle singole Camere;
- TENUTO CONTO che il supporto alle imprese rappresenta una delle funzioni fondamentali che la riformata Legge 580/93 assegna alle Camere di Commercio;
- CONSIDERATA la crescente richiesta da parte delle imprese di sviluppare tecniche di approccio e di sviluppo del mercato;
- All'unanimità,

DELIBERA

- 1) Di presentare all'Unione Regionale delle Camere di Commercio il progetto "Supporto alle imprese in tema di promozione e commercializzazione" secondo quanto descritto nell'allegato "A" al presente atto che ne forma parte integrante.
- 2) Di dare immediata esecutività alla presente delibera.

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Monzillo

IL PRESIDENTE
Domenico Merlani



MODULISTICA PRESENTAZIONE PROGETTO

1 – Promotore del progetto

Codice CUP.....

☐ Camera di Commercio di Viterbo

2 – Titolo del progetto: **Tecniche di vendita e gestione commerciale d'impresa**

Premessa:

Il mercato odierno sta diventando sempre più complicato per le imprese che faticano ad orientarsi ed essere competitive e necessitano di strumenti e tecniche di vendite evolute.

3 – Obiettivo generale dell'iniziativa:

Il progetto, rivolto agli imprenditori, è articolato secondo **due distinte linee di attività** (formazione e accompagnamento) che si integrano tra loro con l'obiettivo di offrire un prodotto in grado di rispondere operativamente alle esigenze dell'utenza.

Il progetto affronta prioritariamente e, contestualmente offre soluzioni, alla problematica più sentita dalle PMI, ovvero l'approccio e lo sviluppo del mercato.

L'obiettivo primario è costruire intorno all'Azienda una cultura del Customer Relationship Management condivisa con tutti i collaboratori. Si svilupperanno le metodologie per promuovere nuovi modi di lavorare e collaborare, abbattendo la resistenza al cambiamento e portando tutti i propri collaboratori a contribuire in maniera incisiva alla creazione del capitale informativo aziendale, all'intercettazione di nuove opportunità e segmenti di mercato, al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi.

Il progetto attraverso le sue due linee di intervento mira ad agire sia sul versante del miglioramento delle competenze tecniche di base, sia su quello della reale e immediata comprensione e risoluzione delle problematiche prevedendo interventi on the job.

Si ipotizza, anche ai fini della determinazione del piano finanziario, che l'attività possa coinvolgere almeno 15 partecipanti.

4 – Obiettivo specifico dell'iniziativa:

Si ipotizza, anche ai fini della determinazione del piano finanziario, che l'attività possa coinvolgere almeno **15 partecipanti**.

Come già detto il progetto si esplicherà secondo due linee di attività.

Una **prima linea di attività** sarà quella formativa frontale, per un numero di ore previsto di **36**. L'attività formativa è suddivisibile in **due moduli**: Sales Performance e Strumenti/Tecniche di Vendita.

Sales Performance offrirà ai partecipanti la possibilità di costruire una nuova filosofia aziendale aiutandoli nell'implementazione di quanto appreso e nell'applicazione di un nuovo modello organizzativo ed operativo del Settore Vendite. Strumenti/Tecniche di Vendita permetterà al partecipante di conoscere ed utilizzare le più innovative tecniche di vendita, unendo principi e strumenti di marketing relazionale, neuromarketing, coaching, PNL,

intelligenza emotiva. Si supporterà il partecipante nella capacità di trasmettere metodologie concetti all'interno dell'azienda

L'attività frontale che caratterizza tutti moduli proposti non si limiterà alla pura descrizione teorica dei concetti ma coinvolgerà direttamente ed in modo attivo i partecipanti con l'obiettivo di aiutare gli stessi a imparare/migliorare le competenze attraverso l'esperienza diretta facendo quindi ricorso all'uso di role-play, momenti di brainstorming, esercitazioni e case history.

La seconda linea di attività sarà invece di un più specifico accompagnamento in azienda.

In particolare sono previste **150** ore di accompagnamento che si espliciteranno attraverso la richiesta da parte delle imprese partecipanti di incontri personalizzati direttamente in azienda.

Si tratta in questa fase di una vera e propria attività di training on the job/tutoraggio.

Ogni azienda avrà a disposizione un massimale di circa 13 ore e potrà richiedere la presenza degli esperti scegliendo tra le tematiche di seguito indicate:

- *Creazione del Sistema Informativo Aziendale*
- *Implementazione del marketing driven management*
- *Organizzazione Aziendale ed Organizzazione dell'Ufficio Commerciale*
- *Implementazione delle tecniche CRM*
- *Sistemi di analisi e controllo*
- *Gestione operativa delle Risorse Umane*
- *Introduzione e potenziamento delle nuove metodologie di vendita*

Sarà dato ampio risalto alla collaborazione con Unioncamere Lazio attraverso la menzione in tutti i comunicati stampa e invito a partecipare e menzione nelle eventuali conferenze stampa. Sarà inoltre sempre utilizzato il logo di Unioncamere Lazio sia nelle comunicazioni fatte alle imprese sia nelle varie pubblicazioni, cartacee o digitali

5 – Destinatari finali del progetto

☐ *Camere di commercio/Unioni regionali*

.....

☒ *Imprese/Imprenditori*

.....

☒ *Nuove imprese*

.....

☒ *Aggregazioni di impresa*

.....

☒ *Associazioni di categoria*

.....

☐ *Istituzioni regionali/nazionali*

.....

☐ *Istituzioni locali*

.....

☐ *Altri*

6 – Progetto cofinanziato da altri enti

- ☐ Unione Europea
- ☐ Amministrazioni e enti pubblici nazionali
- ☐ Amministrazioni e enti pubblici regionali
- ☐ Amministrazioni e enti pubblici locali

Specificare l'Ente cofinanziatore esterno e l'importo:

Ente cofinanziatore:	Importo ricevuto: €
Ente cofinanziatore:	Importo ricevuto: €
Ente cofinanziatore:	Importo ricevuto: €
Ente cofinanziatore:	Importo ricevuto: €
Totale cofinanziamento	€

Data di approvazione da parte dell'ente co-finanziatore:

(Si ricorda che è obbligatorio allegare alla candidatura copia della comunicazione di approvazione da parte dell'ente co-finanziatore).

7 – Fasi del progetto:

☐ 1 – *Analisi e progettazione esecutiva*

(Specificare, con una breve descrizione, le aree di interesse)

Data di inizio: 16/10/2019- 15/11/2019

Durata in mesi: 1

➤ x A - Analisi territoriale:

Analisi propedeutica delle imprese della Tuscia Viterbese ed un aggiornamento dell'analisi dei mercati più consoni alle imprese.

☐ B - Analisi contesto organizzativo interno all'Ente (strumenti, tecnologiche, personale, risorse finanziarie):

x C – Selezione e individuazione dei partner del progetto: Selezione di docenti e consulenti idonei all'attività, anche tenendo conto delle indicazioni di Ordini professionali ed Associazioni di categoria

☐ D – Altre attività:

☐ 2 – *Realizzazione del progetto e sperimentazione dell'attività*

(Descrizione analitica delle diverse fasi del progetto)

Data di inizio: 16/11/2019 – 15/05/2020

Durata in mesi: 6

➤ Selezione delle imprese del territorio attraverso un Bando specifico

➤ Erogazione della formazione divisa in 2 macroargomenti contenenti principalmente le seguenti tematiche:

1. Sales Performance

Durata e Metodologia: 24 ore di lezione frontale ed esercitazione

Programma:

- **Marketing and sales** Il quadro concettuale e interpretativo: strategia, tattica e operatività nel marketing. Il direttore commerciale: garante del marketing driven management.
- **Vedere con nuovi occhi la rete vendite** Punti forti e punti di debolezza. La valutazione dei commerciali. Il colloquio di motivazione. L'affiancamento ed il coaching.
- **Il venditore partecipa alla riflessione:** Segmenti, target e posizionamento. Prezzi, competitor e mercato. Promemoria, appunti, messaggi e idee.
- **Il terzo occhio del manager: analisi e controllo delle attività** Report aziendali e Dashboard. Report analitici. Report Sharing Automation. Sales performance.
- **I prodotti/servizi e le vendite** Catalogo prodotti/servizi. Preventivi, approvazioni e vendite. Il flusso documentale
- **Ottenere la giusta collaborazione** Il colloquio di controllo e strumenti di monitoraggio. Il feedback, la lode, il biasimo. I casi dei partecipanti

2. Strumenti e Tecniche di Vendita

Durata e Metodologia: 12 ore di lezione frontale ed esercitazione

Programma:

- **AIDA:** attenzione, interesse, desiderio, azione.
- **SPIN SELLING:** Ottimizzare il tempo nella vendita: la tecnica della piramide rovesciata. Tecniche della PNL e del coaching per rilevare l'informazione latente dal cliente e impostare le basi per le successive azioni di customer care.
- **Tecniche di orientamento al cliente:** linguaggio assertivo e persuasivo.
- **Il briefing con il cliente:** tecniche di ascolto e tecnica della domanda per individuare il bisogno espresso e il bisogno latente del cliente.
- Dalla cura alla fidelizzazione del cliente. Sviluppare la relazione con il cliente dalla vendita alla consulenza d'acquisto.

➤ Erogazione di attività di supporto/coaching direttamente in azienda

3 – Valutazione e analisi dei risultati attesi:

Descrizione analitica.....

Data di inizio: 16/05/2020 – 15/06/2020

Durata in mesi: 1

☐ A – Servizi e prodotti che si intendono realizzare (*descrizione e quantificazione del servizio e /o prodotto*):

- Formazione 36 ore
- Accompagnamento in azienda 150 ore

☐ B – Tipologia e N° di beneficiari diretti dei servizi e/o prodotti realizzati (*esempio: camere di commercio. N° imprese/utenti beneficiari*):

Potenziali beneficiari diretti/indiretti del progetto:

- 12/15 imprese della provincia

8 – Durata complessiva del progetto: 9 mesi

9 – Al termine del progetto si prevede:

- ☒ di valutare gli effetti del progetto per un ulteriore sviluppo
- ☐ di mettere a regime tale attività tra quelle realizzate dalla Camera di commercio
- ☐ di proseguire nella sperimentazione dell'attività
- ☐ di non prevedere alcuno sviluppo ulteriore
- ☐ altro specificare

10– Articolazione del budget:

<u>10.1 – Personale</u>	gg/uu	Importo complessivo
Segretario Generale	...	€ 12.198,00
Dirigenti		€
Personale/Addetti	...	€ 13.794,00
Personale/Addetti -		€ 3.273,00
Personale/Addetti –		€ 4.086,00
Personale/Addetti –		€
Dipendenti Aziende Speciali		€
Altro		€
Totale		€ **33.351,00

<u>10.2 – Collaborazioni</u>	g/u - ora	Importo complessivo
Consulenti junior		€
Consulenti senior		€
Borsisti e collaboratori		€
Docenti senior		€
Docenti junior		€
Società di servizi di consulenza		€
Altro		€
Totale		€

<u>10.3 – Attrezzature</u>	quantità	Importo complessivo
Strumenti hardware		€
Applicazioni software		€
Attrezzature tecniche		€
Altro		€
Totale		€

<u>10.4 – Materiali di consumo e spese generali</u>	quantità	Importo complessivo
Materiali di consumo		€

Quota spese generali di funzionamento	€	1.500
Totale	€	1.500

10.5 – Attività Promozionali

Organizzazione seminari	€	10.500	Importo complessivo
Aree espositive per imprese (costo al mq)	€		
Animazione del territorio	€	2.800	
Degustazioni	€		
Promozione territorio e prodotti	€		
Educational	€		
Comunicazione	€		
Pubblicazioni	€		
Media	€		
Altro* selezione formazione e supporto alle imprese	€	22.800	
Totale	€	36.100	

10.6 – Altro

Missioni personale	quantità	Importo complessivo
Totale		€

Totale generale € **70.951,00**

11. Misura della partecipazione richiesta a Unioncamere Lazio € **35.475,50.....**

**E' possibile aggiungere altre voci di progetto non specificate*

I costi si intendono Iva inclusa

***L'importo è comprensivo delle spese di progettazione (10%)*

12 - Responsabile del progetto: Segretario Generale – Dott. Francesco Monzillo

Telefono: 0761. 234423

E-mail: francesco.monzillo@vt.camcom.it

13 – Referente operativo: Dott. Francesco Monzillo

Telefono: 0761. 234423

E-mail: francesco.monzillo@vt.camcom.it

14 – Annotazioni, specifica degli allegati al progetto: E' possibile allegare alla modulistica altra documentazione utile per la valutazione del progetto.....

15 – Livello di importanza del progetto per la Camera di commercio (da 1 massima, a 5 minima): 1

Firma

Il Legale Rappresentante o
su delega il Segretario generale

Firmato digitalmente da:

MONZILLO FRANCESCO

Segretario Generale

Firmato il 30/09/2019 12:48

Serial Number: 6128134256020404280034225192883764712

Valido dal 12/04/2018 al 11/04/2021

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Roma, 16 ottobre 2019

Prot. n. 914

Egr. dr.
Francesco Monzillo
Segretario generale
Camera di Commercio di Viterbo

Oggetto: Progetto promosso dalla Camera di Commercio di Viterbo "Progetto di supporto alle imprese in tema di tecniche di vendita e di commercializzazione". Comunicazione approvazione contributo Unioncamere Lazio

Si ha il piacere di comunicare che la Giunta, nella seduta del 15 ottobre 2019, ha deliberato la partecipazione di Unioncamere Lazio al progetto promosso dalla Camera di Commercio di Viterbo denominato "*Progetto di supporto alle imprese in tema di tecniche di vendita e di commercializzazione*" (ottobre 2019 – giugno 2020).

L'intervento economico deliberato è pari ad un importo massimo di € 35.475,00 iva inclusa, a fronte di un costo totale previsionale complessivo del progetto di € 70.951,00.

Tale importo sarà liquidato alla conclusione del progetto dietro presentazione di una relazione sui risultati conseguiti, del rendiconto analitico di spesa e di tutto quanto previsto dal Regolamento di partecipazione di Unioncamere Lazio ai progetti del sistema camerale.

Qualora il costo del progetto risultasse inferiore rispetto al previsionale approvato, l'intervento di Unioncamere Lazio si intenderà ridotto in misura proporzionale.

Si ricorda di assicurare, in tutte le fasi del progetto, la massima visibilità al sostegno di Unioncamere Lazio.

Al fine di garantire la migliore riuscita del progetto, si ricorda che gli uffici di Unioncamere Lazio sono a disposizione per qualsiasi necessità.

Con i migliori saluti.

Il Segretario generale

Pietro Abate



MAR/FdA/BED
10/10/19

Allegato A)

ALL. C

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VITERBO
ALLEGATO A) DELIBERA DI GIUNTA N. 2.8 DEL 12/3/2019

FONDO DIRIGENZA ANNO 2019

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2019
Fondo al 1.1.1999 (art. 26 - comma 1 - lettera a) CCNL 98/01)	78.274,41
Risorse derivante dalla applicazione art. 32 - onnicomprensività - art. 26 - 1^ comma lettera i) CCNL 98/01	17.205,14
Integrazione dell'1,2% monte salari anno 1997 - art. 26 - 2^ comma	1.225,26
Incremento 1,25% monte salari 1997 - art. 26 - 1^ comma - lettera d)	1.276,31
Riduzione fondo per inglobamento di parte della retribuzione di posizione pari ad €. 3356, 97 nel trattamento tabellare previsto dal contratto relativo al biennio economico 2000/2001	-10.070,91
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	87.910,21
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
Incremento art. 23 - 1^ comma CCNL 2002-2005 biennio economico 2002-2003 (520 x ogni posizione dirigenziale)	1.560,00
Incremento art. 23 - 3^ comma CCNL 2002-2005 biennio economico 2002-2003 (incremento 1,66% monte salari dirigenza anno 2001)	3.975,92
Incremento art. 4 - 1 e 2^ comma CCNL 2002-2005 biennio economico 2004-2005	3.432,00
Incremento art. 4 - 4^ comma CCNL 2002-2005 biennio economico 2004-2005 (0,89% monte salari del 2003 dei soli dirigenti)	2.726,02
Totale incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	11.693,94
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA (art. 26 - 1^ comma lettera g)	5.632,90
Risorse di parte variabile	
incremento art. 16 - 4^ comma - 2^ punto - CCNL 22.2.2010	4.780,76
Incremento fondo - art. 5 comma 4 CCNL 3.8.2010 biennio economico 2008-2009 = 0,73% monte salari 2007	2.030,2
TOTALE RISORSE DI PARTE VARIABILE	6.810,96
INTEGRAZIONI DISPOSTE AI SENSI ART. 26 - COMMA 3 :	
Integrazione - art.26 - 3^ comma	59.445,86
Totale	59.445,86
TOTALE FONDO	171.493,87
riduzione fondo per cessazione incarico dirigenziale in corso anno 2011 - art. 9 legge 122/2010 come modificato con legge di stabilità 2014	-44.007,81
Totale	127.486,06

[Handwritten signatures]



Viterbo

ALL. D

ALL. D

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI STUDI ANAGRAFE E TUTELA DEL MERCATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 20 DEL 25.01.2019

OGGETTO: Fornitura – extra Consip - di Buoni Pasto per 12 mesi 2019- 2020 – SMART CIG Z5726D8663.

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 117/366 del 20/12/2018 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2019, nonché la Delibera della Giunta camerale n.10/60 del 13/07/2018 con cui è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2019;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 dell'8.01.2019 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2019 ai Dirigenti;

*Viste le disposizioni contenute nella **Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012**, che ha imposto alle P.A. ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e preso atto della delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018 con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l'integrità e Performance triennio 2017-2019 :*

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 "Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali" e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Visto il **D.Lsg n. 50 del 18/04/2016** relativo all'"Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti



*pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in vigore dal 19/4/2016, nella sua versione aggiornata a seguito del **Decreto correttivo n. 56 del 19/4/2017**;*

Visto l'art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

*Vista la **Linea Guida ANAC n. 4** Approvata dal Consiglio dell'Autorità con **delibera n. 206 del 01/03/2018** "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - versione aggiornata, dopo il citato Decreto correttivo n. 56/2017;*

Preso atto che l'Anac –nella citata Linea Guida – fermi restando il rispetto di principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse - prevede, al punto 4 (pag. 7), relativo ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 la possibilità di procedere ad affidamento diretto;

Preso atto del **Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia** approvato dal Consiglio camerale con atto n. 114/359 del 03/05/2018;

Visto il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30/3/2018 che ha sancito l'**obbligo del DGUE - ai sensi dell'articolo 85, comma 4 del D.Lsg n. 50 del 18/04/2016 - a far data dal 18 aprile 2018 per gli acquisti oltre € 5.000,00**;

Visto il **Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 16/02/2018** – concernente "riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale" in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 e pubblicato nella **G.U. n. 57 del 9 marzo 2018** con il quale è stata formalizzata l'istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti;

Preso atto che l'iter dell'accorpamento risulta ad oggi bloccato in quanto il Consiglio di Stato con Ordinanza n. 6971 del 4/10/2018 ha accolto il ricorso proposto dalla Camera di commercio di Rieti avverso l'accorpamento con la Camera di Viterbo riformulando l'ordinanza al Tar del Lazio;

Considerato che non è dato al momento conoscere né le tempistiche né l'esito della prossima sentenza del Tar Lazio;

Considerato che, nella more della piena attuazione dell'accorpamento delle Camere di Rieti e Viterbo si rende necessario comunque garantire la continuità di esecuzione di lavori, forniture e servizi – funzionali alla piena operatività degli uffici camerali;



Preso atto della determina n. 17 del 23/01/2018, con la quale, preso atto dell'esaurimento, comunicato da Consip in data 18/12/2017, del massimale disponibile sul lotto 3 della Convenzione Buoni Pasto 7 – ha disposto di aderire al lotto 7 (c.d. "lotto accessorio") della stessa Convenzione – **assegnato alla Soc. DAY RISTOSERVICE SPA**, per il periodo 01/01/2018 - 31/12/2018, al prezzo unitario di € 5,839 (€ 7,00 al netto dello sconto del 16,59%) + IVA 4%, per un totale di € 6,072 (IVA compresa);

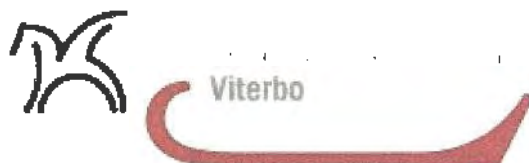
Preso atto della successiva determina **n. 121 del 20.07.2018** con cui è stato disposto di affidare – ai sensi dell'art. 1 comma 1 della Legge 135/2012 e dell'art. 36 comma 2 lett. A) del D.lgs. 50/2016 – alla **Soc. DAY RISTOSERVICE SPA** – con sede in Via Trat. Com. Europei 1957 – 2007, n. 11, 40127 BOLOGNA, C.F./P.IVA 03543000370, PEC: DAYRISTOSERVICESPA@LEGALMAIL.IT – la fornitura di buoni pasto a far data dalla firma del presente provvedimento fino all'attivazione della nuova Convenzione Consip 8 Lotto 8 (Lazio), prevista per il 31/03/2019, al prezzo unitario di **€ 6,072 (IVA compresa) SMARTCIG Z182462AC7**, come confermato dalla stessa Società nella nota acquisita agli atti con Prot. n. 9580 del 17/07/2018, salva la clausola di risoluzione anticipata del contratto nel caso in cui, seguito di quanto previsto dal Decreto del Ministero Sviluppo Economico del 16/02/2018, dovesse divenire operativa una gestione accentrata dei contratti per la fornitura dei buoni pasto delle sedi di Viterbo e Rieti;

Considerato che tale affidamento diretto extra Consip scaturiva dall'aver preso atto del comunicato Consip - pubblicato in data 21/06/2018 – con il quale veniva segnalato che il lotto 7 (c.d. "lotto accessorio") della Convenzione Buoni Pasto 7 si era esaurito, e che pertanto non era più possibile emettere ordini di fornitura;

Preso atto che tale affidamento diretto extra Consip risulta legittimo, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 135/2012, a norma del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'[articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'[articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione.";

Considerato che la Convenzione Consip **Buon Pasto 8** in scadenza al 21/12/2019 risulta attivata alla data del **12/12/2018** e che dei totali n. 15 Lotti, il **Lotto 8 per Lazio CIG:73905445D7** risulta assegnato alla Soc. **REPAS LUNCH COUPON S.R.L** con sede in Via Del Viminale, 43 00184 ROMA – P.I.: 01964741001 – PEC : REPAS@LEGALMAIL.IT – dalla cui scheda prodotto (aggiornata al 19/12/8) e dal listino degli sconti di aggiudicazione risulta uno sconto del 19,50% per un costo unitario netto del buon pasto di **un costo unitario di € 5,635+IVA 4%**;

Considerato che tale Convenzione dura **12 mesi**, con possibilità di proroga di ulteriori **12 mesi** e che la durata del singolo Contratto di fornitura viene fissata dall'Unità Ordinante nell'Ordine diretto d'acquisto e che, in caso di ordine di buoni pasto cartacei, deve essere ricompresa in un periodo che va **da 1 a 24 mesi**, a decorrere dalla data di emissione dell'Ordine diretto d'acquisto medesimo;



Preso atto che in **tema di tempi di consegna**, tale convenzione prevede **in caso di ordine di buoni pasto cartacei le seguenti tempistiche:**

- 1) in caso di prima Richiesta di Approvvigionamento, **entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta medesima,**
- 2) nel caso di Richieste di Approvvigionamento successive alla prima, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta stessa;

Preso atto che - da ricerche eseguite il 23/1/2019 sul portale della Repas, dal cui esito, acquisito agli atti, è stata rilevata una esigua, diffusione di **esercizi convenzionati** - nel comune di **Viterbo**; sono stati rilevati, infatti, **solo n.7 esercizi** convenzionati, e di questi solo supermercati, non avendo potuto rilevare **alcun esercizio di somministrazione convenzionato con Repas (bar/pizzeria/rosticceria/ ecc.) dove poter spendere i buoni pasto nei giorni di rientro pomeridiano;**

Visto l'art. 26, commi 3 e 3bis della L. 488/1999, come modificato, dall'art. 2, commi da 569 a 576 della legge 244/07 (modificato poi dall'art. 7 D.L. 52/2012, convertito nella Legge n. 94 del 6/7/2012, in base al quale le PP.AA. sono tenute a fare ricorso alle Convenzioni Consip o, altrimenti, di utilizzare parametri qualità/prezzo migliorativi di quelli eventualmente individuati in modo specifico nei bandi di gara pubblicati dalla Consip spa per beni e servizi comparabili ed ulteriormente modificato dall'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 7 Agosto 2012 n. 135 che espressamente prevede – in capo agli eventuali aggiudicatari di forniture e/o servizi - l'obbligo di uniformarsi ai costi Consip qualora venissero attivate – in valenza del contratto in essere - convenzioni Consip migliorative;

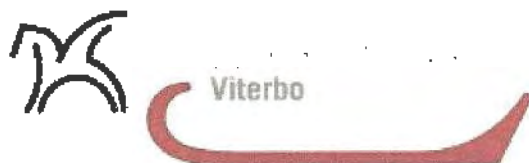
Preso atto che il Provveditore con nota prot. 861 del 23/01/19 - agli atti istruttori - nell'evidenziare l'obbligo di aderire - come P.A. - alla citata nuova convenzione, ha richiesto alla Soc. Day Ristoservice Spa la disponibilità ad adeguare l'attuale sconto offerto del 16,59% al citato sconto Consip del 19,50% e considerato che la stessa Day Ristoservice **con successiva nota prot. n. 963 del 24/1/2019** - agli atti istruttori - ha formalmente comunicato la propria disponibilità in tal senso;

Ritenuto di poter legittimamente affidare extra Consip - la Fornitura di Buoni Pasto **per 12 mesi** alla Day Ristoservice Spa alla luce della disponibilità manifestata ad offrire sconto del 19,50% analogo a quello della nuova Convenzione Consip Buoni Pasto 8 Lotto 8;

Ritenuto, inoltre, necessario quantificare i costi da sostenere, nel corrente 2019, per la fornitura dei Buoni pasto;

Preso atto dell'uscita dal servizio per pensionamento di n. 1 unità dallo scorso 6/11/2018 e della prevista uscita dal servizio di una ulteriore unità dal prossimo 1/07/2019;

Considerato che, sulla base dei consumi degli ultimi anni, si era tenuto conto di un consumo medio mensile di n. 433 buoni pasto;



Ritenuto di poter stimare - per i 12 mesi del corrente **2019** - un quantitativo - sufficientemente attendibile - **di Tot. di n. 5.052 buoni pasto** - di cui di seguito si riporta la stima, - ciò tenendo conto della ridotta esigenza derivante dalla recente uscita dal servizio per pensionamento di n. 1 unità dallo scorso 6/11/2018 e della prevista uscita dal servizio di n. 1 ulteriore unità dal prossimo 1/07/2019:

Esigenza stimata Buoni periodo 01/01/2019-30/06/2019 TOT. 2.550 (n. 425/mese X 6 mesi)

(decurtata la stima mensile di n. 433 Buoni/mese di n. 8 buoni corrispondente ai rientri minimi mensili dell'unità di personale assente dal 6/11/18);

Esigenza Stimata Buoni periodo 01/07/2019-31/12/2019 TOT. 2.502 (n. 417/mese X 6 mesi)

(decurtata la citata stima mensile di n. 425 Buoni/mese di n. 8 buoni corrispondente ai rientri minimi mensili dell'ulteriore unità di personale che sarà assente dal 01/07/2019)

Ritenuto di poter stimare - in modo sufficientemente attendibile - per i n.12 mesi dell'affidamento alla Day Ristoservice, un importo di **€ 28.422,94 + IVA** (per un **Tot. di € 29.559,86**) - calcolato, in base al costo unitario di € 5,635 + IVA e su una esigenza di Tot. di n. 5.044 buoni pasto (425 x 5 Mesi + 417 x 7 Mesi);

Preso atto del documento contenente le principali **Condizioni contrattuali** - predisposto dagli uffici ed agli atti istruttori - da inoltrare alla Day Ristoservice in sede di affidamento;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Preso atto che, all'art. 11 - punto 6 del citato regolamento camerale per lavori, servizi e forniture sotto soglia - con riguardo agli affidamenti diretti di importo superiore ad € 20.000,00 prevede che:

- 1. prima della stipula del contratto nelle forme previste dall'art. 32, comma 14 (atto pubblico notarile informatico, modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della S.A., scrittura privata; in caso di affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante scambio di lettere o PEC) la S.A. procede alle verifiche del possesso dei requisiti carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 previa **acquisizione** di autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello di DGUE dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 - e speciali ove previsti ;*

Considerato che il Provveditore con mail del 24/01/19 - agli atti - ha recapitato alla soc. Day Ristoservice Spa, i modelli per il DGUE e l'informativa Privacy il cui obbligo di trasmissione alla Camera è menzionato nel citato documento contrattuale;

Considerato che malgrado i requisiti della Soc. Day Ristoservice Spa risultano già verificati nel mese di luglio 2018 (in sede di precedente affidamento disposto con il citato



provvedimento n. 121 del 20.07.2018) l'Ufficio Provveditorato ha provveduto ad avviare nuove verifiche di seguito indicate ed acquisite agli atti istruttori:

Visura camerale al 23/01/19;

Verificata assenza di Annotazioni riservate Anac alla data del 23/01/19

Agenzia Entrate: **prot.n. 936 del 24/01/19**

Carichi Pendenti: **prot.n. 940, n. 942 e n. 944 del 24/01/19**

Casellario: **prot.n. 946 del 24/01/19**

Direzione Lavoro: **prot.n. 945 del 24/01/19**

Visto, al riguardo, l'art. 108 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti risolvono il contratto se l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, ed il successivo comma 5 del medesimo art. 108 ai sensi del quale, nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha comunque il diritto "...al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto";

Ritenuto, pertanto, di poter affidare alla Soc. DAY RISTOSERVICE SPA extra Consip - la Fornitura – extra Consip - di Buoni Pasto per 12 mesi 2019- 2020 **un costo unitario di € 5,635+IVA 4% pari ad un costo unitario complessivo € 5,8604** - alla luce della disponibilità manifestata con mail del 23/1/19. prot. n. 963 del 24/01/19, ad offrire sconto del 19,50% analogo a quello della nuova Convenzione Consip Buoni Pasto 8 Lotto 8 —

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7_alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del

codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. Delibera n.1300 del 20 dicembre 2017 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2018”(pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.22 del 27 gennaio 2018), , la quale, con riguardo all’art. 2 “Entità della contribuzione”, ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Considerato che per tale affidamento non si prevede il versamento di alcuna contribuzione;

Acquisito – per l’importo di € **28.422,94** lo **SMART CIG Z5726D8663**, gestibile con procedura semplificata;

Preso atto della disponibilità di Bilancio del corrente 2019 a valere sul **conto 325072 C004** pari ad € 31.300,00 e considerato che tale importo risulta sufficiente a coprire la spesa degli stimati n. 5.040 buoni pasto necessari nel corrente 2019;

Ravvisata l’opportunità di quantificare per il 2019, la spesa per buoni pasto per l’importo dell’intero stanziamento di bilancio;

Vista l’istruttoria curata dal Provveditore Roberta Di Pastena Responsabile del procedimento;

Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

DETERMINA

Di nominare, ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell’esecuzione del contratto in argomento;

Di affidare – ai sensi dell’art. 1 comma 1 della Legge 135/2012 e dell’art. 36 comma 2 lett. A) del D.lgs. 50/2016 – alla Soc. DAY RISTOSERVICE SPA – con sede in Via Trat. Com. Europei 1957 – 2007, n. 11, 40127 BOLOGNA, C.F./P.IVA 03543000370 , PEC: DAYRISTOSERVICSPA@LEGALMAIL.IT – la “Fornitura – extra Consip - di Buoni Pasto per 12 mesi 2019- 2020 – **SMART CIG Z5726D8663” i cui 12 mesi decorrono dalla data del presente provvedimento** - alla luce della disponibilità manifestata con mail del 23/1/19 prot. n. 963 del 24/1/2019 ad offrire sconto del 19,50% analogo a quello della nuova Convenzione Consip Buoni Pasto 8 Lotto 8;

Di riservarsi, per l’affidamento in oggetto il diritto **di risoluzione anticipata del contratto** nel caso in cui, il Tar Lazio dovesse dare attuazione all’accorpamento delle Camere di Rieti e Viterbo con necessaria gestione accentrata dei contratti;





Di dare atto che l'importo complessivo stimato dell'affidamento risulta pari ad **€ 28.422,94 + IVA**, pari ad € 29.559,86 iva compresa;

Di dare all'Ufficio Provveditorato il mandato di procedere all'affidamento, trasmettendo alla Soc. DAY RISTOSERVICE SPA il Documento contenente le **Condizioni contrattuali**, che prevedendo, tra l'altro, anche un richiamo all'obbligo di trasmissione dati tracciabilità ex Legge 136/2010 dovrà essere restituito alla Camera debitamente compilato e sottoscritto;

Di quantificare in **€ 31.300,00** la spesa necessaria per la fornitura dei buoni pasto del corrente 2019 e di utilizzare, a tal fine, il budget del corrente esercizio a valere sul **conto 325072 C004**

Di ritenere sufficiente - *ai fini dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016* la pubblicazione del presente provvedimento solo sul camerale sezione Trasparenza -- *alla luce dei chiarimenti forniti dal Sitarl con mail del 7/02/2017 che ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, di cui al punto 7, ed ha fornito, in tal senso, indicazione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000*

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

ALL.D

Situazione contabile di Budget

Anno Budget: 2020 Stato Budget: Aperto Data Contabile: 12/12/2019

Budget

Attività	Attività	Tipo Conto	Importo di Previsione	Variazioni
CDR	Descrizione CDR		-23.100,00	,00
MASTRO	Descrizione MASTRO			
FUNZIONE	Descrizione FUNZIONE			
Conto	Descrizione CONTO			
325072	Buoni Pasto			
CdC	Descrizione CDC			
Sede	Descrizione SEDE			
Prodotto/Servizio	Descrizione PRODOTTO/SERVIZIO			

Assestato: -23.100,00

Imp. Provvedimenti	Imp. Provvedimenti salvati
,00	,00
Imp. Approvazioni uscite	Imp. Approv. uscite salvate
,00	,00
Imp. Approv. uscite rettificare	Imp. Approv. uscite rettificare salv
,00	,00
Imp. Approvazioni entrate	Imp. Approv. entrate salvate
,00	,00
Imp. Approv. entrate rettificare	Imp. Approv. entrate rettificare salv
,00	,00
Imp. Mandati	Imp. Mandati salvati
Imp. Reversali	Imp. Reversali salvate

Importo Disponibile: -23.100,00

esclusi conti NON soggetti a Controllo Capienza: No

Risultato Economico Esci

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ALLEGATO E)

	RISCOSSIONI AL 30/09/2019	VERSAMENTI OLTRE IL TERMINE DEL 30/09/2019 DA F24	MAGGIORAZIONE 20%	TOTALE INCASSI
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	788.854,65			
Società semplici non agricole	5.108,74			
Società in sez. Speciale ex art. 16 DL 96/2001	0,00			
ul Estere	526,00			
Società semplici Agricole	57.998,25			
Imprese individuali in sezione ordinaria	13.123,08			
Soggetti Rea	2.348,66			
Società in sezione ordinaria	1.021.978,32			
Totale	1.889.937,70	253.663,00	-357.266,78	1.786.333,92

	IMPORTO CREDITO AL 30/09/2019 SENZA 20%	VERSAMENTI OLTRE IL TERMINE DEL 30/09/2019 DA F24 AL NETTO DEL 20%	TOTALE CREDITO
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	456.096,00		
Società semplici non agricole	3.912,00		
Società in sez. Speciale ex art. 16 DL 96/2001	168,00		
ul Estere	1.716,00		
Società semplici Agricole	12.780,00		
Imprese individuali in sezione ordinaria	16.320,00		
Soggetti Rea	3.240,00		
Società in sezione ordinaria	872.218,80		
Totale	1.366.450,80	-211.385,83	1.155.064,97

TOTALE PREVISIONE DIRITTO ANNUALE 2020

INCASSI 1.786.333,92
CREDITO 1.155.064,97
2.941.398,89

PREVISIONE SANZIONI SU CREDITI DA DIRITTO ANNUALE 2020

A	B
CREDITO DIRITTO ANNUALE	SANZIONI SU CREDITO DIRITTO ANNUALE BASE
1.155.064,97	346.519,49

PREVISIONE INTERESSI SU CREDITI DA DIRITTO ANNUALE 2020

[Handwritten signature]

A	B
CREDITO DIRITTO ANNUALE	INTERESSI SU CREDITO DIRITTO ANNUALE BASE (A)
1.155.064,97	4.620,26

INTERESSI SECONDO LA SEGUENTE FORMULA (SCADENZA GIUGNO)

TEMPO = 180 GG. DA 30 GIUGNO A 31 DICEMBRE

TASSO ANNUO = 0,8%

PREVISIONE ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITO DIRITTO ANNUALE 2020

Le ultime due annualità messe a ruolo per le quali è possibile conoscere il grado di riscossione al termine dell'anno successivo all'emissione sono gli anni 2015 e 2016

DIRITTO ANNUALE

% mancata riscossione ruolo 2015 al 31/12/2016

% mancata riscossione ruolo 2016 al 31/12/2017

media

86,77
87,85
87,31

SANZIONI

% mancata riscossione ruolo 2015 al 31/12/2016

% mancata riscossione ruolo 2016 al 31/12/2017

media

87,03
91,93
89,48

INTERESSI

% mancata riscossione ruolo 2015 al 31/12/2016

% mancata riscossione ruolo 2016 al 31/12/2017

media

86,46
87,67
87,07

FONDO SVALUTAZIONE DIRITTO ANNUALE - 87,31%

A	B
CREDITO DIRITTO ANNUALE	ACCANTONAMENTO
1.155.064,97	1.008.487,23

FONDO SVALUTAZIONE SANZIONI - 89,48%

A	B
SANZIONI	ACCANTONAMENTO
346.519,49	310.065,64

FONDO SVALUTAZIONE INTERESSI - 87,07%

A	B
---	---

Chiudi

TOTALI PER ANNO EMISSIONE, ANNO COMPETENZA, CODICE TRIBUTO

Anno Emissione	Anno Comp	Cod. Tributo	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossione	% MANC. RISCOSSIONE
2015	2012	Sanzione	529.202,30	68.641,66	12,97%	87,03%
		Interessi	54.529,18	7.381,01	13,54%	86,46%
		Diritto	1.107.684,81	146.589,41	13,23%	86,77%
	2011	Sanzione	2.521,84	957,10	37,95%	62,05%
		Interessi	96,95	52,78	54,44%	45,56%
		Diritto	1.160,93	698,98	60,21%	39,79%
	2010	Sanzione	18.780,54	3.062,45	16,31%	83,69%
		Interessi	4.227,23	640,57	15,15%	84,85%
		Diritto	49.292,12	7.348,28	14,91%	85,09%

trovati 9 Elementi

Esporta in:  Excel

Chiudi

Chiudi

TOTALI PER ANNO EMISSIONE, ANNO COMPETENZA, CODICE TRIBUTO

Anno Emissione	Anno Comp	Cod. Tributo	Imp. Emesso	Imp. Pagato	% Riscossione	% MANC. RISCOSSIONE
2016	2013	Sanzione	592.558,80	47.811,56	8,07%	91,93%
		Interessi	36.048,18	4.445,16	12,33%	87,67%
		Diritto	1.258.854,49	152.920,08	12,15%	87,85%
	2012	Sanzione	3.489,49	881,71	25,27%	74,73%
		Interessi	114,12	42,31	37,08%	62,92%
		Diritto	593,44	284,74	47,98%	52,02%
	2011	Sanzione	41.918,46	2.052,20	4,9%	95,1%
		Interessi	5.871,59	707,91	12,06%	87,94%
		Diritto	78.510,65	9.495,59	12,09%	87,91%
	2010	Interessi	1,49	1,49	100%	0%
		Diritto	18,00	18,00	100%	0%

trovati 11 Elementi

Esporta in:  Excel

Chiudi

Felice

Felice

Felice

MUGARO F

- VERBALE N. 3 /2014 -**RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****Del giorno 20 marzo 2014**

Il giorno 20 del mese di marzo dell'anno 2014, nei locali della Camera di Commercio di Viterbo, alle ore 10.30 si è riunito, giusta convocazione del 17/03/2014, il Collegio dei Revisori dei Conti (atto del Consiglio camerale n. 83/188 del 28.11.2011) della predetta Camera con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esame procedure affidamenti in economia;
- 2) Esame circolare MISE del 27/2/2014
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione:

Luciana Patrizi

Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del
Ministero dell'Economia e delle Finanze

Sonia Perà

Membro effettivo, in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo

Franca Marcone

Membro effettivo pro-tempore ai sensi dell'art. 17 c.3 L. 580/93 così
come modificato dal Decreto legge n. 23/2010 in luogo rappresentante
della Regione Lazio

Assiste la responsabile per la tenuta della contabilità Rag. Laura Zanobbi e il Dirigente d'area
Drssa Federica Ghitarrari

1 Esame procedure affidamenti in economia

La Rag. Zanobbi consegna al Collegio l'elenco degli affidamenti (contratti) stipulati nel corso del
2013 redatto sulla base dello schema previsto dal D. Lgs 33/2013 – art. 23) ed articolato secondo

le indicazioni fornite dal Collegio nella precedente seduta del 20.2.2014 che è parte integrante del presente verbale (allegato A).

Il Collegio prende atto che tale elenco risulta articolato nel seguente modo :

- 1) Elenco degli affidamenti effettuati in "house"
- 2) Elenco degli affidamenti effettuati attraverso l'adesione a Convenzioni Consip
- 3) Elenco degli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 163/2006 e del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2010.

Il Collegio prende atto che tale ultima articolazione, come stabilito in precedenza, è stata effettuata partendo dagli affidamenti aventi importo più elevato.

Il Collegio decide di esaminare la documentazione direttamente a video.

Il Collegio procede quindi, sulla base della ceck list individuata nella precedente seduta alla verifica dei seguenti affidamenti :

- 1) Noleggio spazio espositivo non allestito Moa Casa
- 2) Realizzazione osservatorio economico provinciale Polos 2012
- 3) Oneri per allestimento e servizi vari Moa Casa

Preliminarmente il Collegio prende visione del "Regolamento dei servizi in economia" come revisionato con delibera di Giunta n. 2/9 del 12/2/2013 e verifica l'aggiornamento dell'elenco fornitori.

Al riguardo la Dr.ssa Ghitarrari comunica che sono in corso verifiche a campione sul mantenimento dei requisiti.

Il Collegio procede quindi alla verifica, attraverso il sistema E-go, della documentazione relativa alle suddette procedure e procede quindi alla compilazione, per ogni singola procedura, della relativa ceck list che allegate al presente verbale ne costituiscono parte integrante (allegato B).

Alle ore 13,00 il Collegio decide di rinviare l'esame delle altre procedure ad una successiva riunione.

2 – Esame della circolare MISE del 27/2/2014

Il Collegio esamina il contenuto della lettera circolare del MISE n. 34807 del 27/2/2014 nonché a successiva nota MISE n. 39358 del 7/3/2014 relativa ai chiarimenti forniti in materia di utilizzo di autovettura di servizio.

Al riguardo la Rag. Zanobbi ricorda che in sede di approvazione della previsione economica 2014 (delibera n. 9/55 del 9/12/2013) l'Amministrazione aveva deliberato di richiedere l'autorizzazione per procedere alla compensazione di alcune tipologie di spese come previsto dall'art. 14 della legge 127/2007. Per effetto delle nuove disposizioni introdotte dall'art 1 – comma 322 della legge di stabilità per il 2014 n. 147/2013 tale richiesta, come precisato anche nella nota MISE del 27/2/2014, non è più necessaria.

Le nuove disposizioni prevedono che, fermo restando il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e l'eventuale versamento dei risparmi complessivi al bilancio dello Stato, il sistema camerale possa operare compensazioni tra tutte le diverse tipologie di spesa soggette a limitazioni e precisamente :

- 1) Incarichi di studio e consulenza
- 2) Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- 3) Spese per missioni;
- 4) Spese per la formazione
- 5) Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio esercizio di autovetture nonché di acquisto di buoni taxi;
- 6) Mobili e arredi
- 7) Taglia carta

La nota MISE del 27/2/2014 precisa, inoltre, che fermo restando i termini e la definizione degli eventuali versamenti dovuti, gli enti del sistema camerale potranno, nel rispetto del limite massimo complessivo previsto per le singole limitazioni, effettuare variazioni in aumento in una tipologia di spesa con conseguente compensazione, in negativo, di altra voce.

Il MISE precisa inoltre che la possibilità di procedere alla compensazione non fa venir meno il rispetto dei principi di carattere generale relativi a:

- a) contratti di consulenza
- b) utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza ecc;
- c) i limiti previsti per i compensi spettanti alla singole categorie di amministratori.

Per tale ultima tipologia il MISE ricorda che la riduzione del 10% prevista dal comma 3 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 è stata prorogata fino a tutto il 31/12/2014.

Da ultimo il MISE precisa che le deroghe ai limiti di spesa per le manutenzioni ordinarie e straordinarie devono comunque essere autorizzate



La Rag. Zanobbi consegna quindi al Collegio un riepilogo delle diverse misure di contenimento con i relativi importi che allegato C) al presente verbale ne costituisce parte integrante.

Il Collegio, come previsto dalla norma, a conclusione dell'esercizio contabile, attesterà il conseguimento degli obiettivi di risparmio e le relative poste compensative nonché il rispetto delle normative di carattere generale relativi alle tipologie di spese sopra richiamati.

Il Collegio prende atto.

3 – Varie ed eventuali

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione ha predisposto lo schema di cui all'allegato 2 della circolare n. 2 del 5.2.2013 che dovrà essere trasmesso, per il tramite del rappresentante del MEF al relativo Ministero (allegato D)

La seduta termina alle ore 14.00

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I COMPONENTI:

Luciana Patrizi

Sonia Perà

Franca Marcone

Luciana Patrizi
Sonia Perà
Franca Marcone





ALLEGATO C AL VERBALE DEL COLLEGIO DEL 20.3.2014

Allegato 2 alla circolare MEF n. 2 del 5.3.2013

ADEMPIMENTI D.L. 78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010 N. 122

DENOMINAZIONE ENTE CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VITERBO

	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2013 (da Prev. 2014)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
Disposizioni di contenimento		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
Incarichi di consulenza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 7)	24.922,55	4.984,51	0,00	24.922,55	19.938,04
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite: 20% del 2009 (art. 6, comma 8)	4.561,00	912,20	500,00	4.061,00	3.648,80
Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per missioni limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 12)	17.647,69	8.823,85	8.200,00	9.447,69	8.823,85
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6, comma 13)	35.406,01	17.703,01	10.000,00	25.406,01	17.703,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art. 6, comma 14)	2.641,38	2.113,10	2.763,71	0,00	528,28
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2012 (da Prev. 2012)		Riduzione	Versamento
	a)	b)		c (a - b)	d (=c)
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6, comma 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Importi al 30.4.2010		Riduzione	Versamento
	a)	b)		c (10% di b)	d (=c)
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6, comma 3)	✓ 195.064,80	142.702,40		14.270,24	14.270,24

	Valori immobili	Limiti di spesa	Spesa 2007	Spesa prevista 2014 (da prev. 2014)	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
Disposizioni di contenimento		"=(2% di a)"			"=(c-b)"
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618, primo periodo - 623 L. 244/2007 come modificato dall'art. 8 della L. 122 30/07/2010)	✓ 5.972.079,09	✓ 119.441,58	86.441,47	52.000,00	0,00

Riferimento normativo	Scadenza versamento	identificativo conto	Conto Budget
art. 6 comma 21 DL 78 2010	31-ott	capitolo 3334 di capo X Denominato "Somme provenienti dalle riduzione di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del DL 31.5.2010 n. 78 versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria	327018
Riferimento normativo	Scadenza versamento	identificativo conto	Conto Budget
art. 6 comma 21 DL 78 2010	31-ott	capitolo 3334 di capo X Denominato "Somme provenienti dalle riduzione di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del DL 31.5.2010 n. 78 versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di	327018

Riferimento normativo	Scadenza versamento	identificativo conto	Conto Budget
		capitolo 3452 di capo X denominato "Versamento da parte degli enti ed organismi"	

	Valori immobili	Limiti di spesa	Spesa 2007	Spesa prevista 2011 (da prev. 2011)	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
Disposizioni di contenimento		"=(1% di a)"		"=(a-c)"	"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% valore immobile utilizzato (art. 2 commi 618-623 L. 244/2007 come modificato dall'art.8 della L. 122 30/07/2010)	0	0	0	0	0

ART. 2 COMMI DA 618 A 623 legge 244/2007	30-giu	pagamenti della differenza delle spese di manutenzione e ordinaria e straordinaria rideterminate secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626 dell'art. 2 della legge 244/2007"	327018
--	--------	---	--------

Applicazione D.L. N. 112/2008 conv. L. 133/2008	
Disposizione	Versamento
Art. 61 comma 9	0
art. 61 comma 17	18818,88
art. 61 comma 6	0

Riferimento normativo	Scadenza versamento	Identificativo conto	Conto Budget
art. 61 L. 133/2008	31-mar	capitolo 3492 capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art.	327018

Applicazione D.L. N. 201/2011 conv. Legge 214/2011	
Disposizione	Versamento
art. 23 ter comma 4	0

Applicazione D.L. N. 95/2012 conv. Legge 135/2012	
Disposizione	Versamento
art. 8 comma 3	76649,16

Riferimento normativo	Scadenza versamento	Identificativo conto	Conto Budget
art. 8 comma 3 DL 95/2012	30-giu	capitolo 3412 capo X "somme	327018

Applicazione legge 24 dicembre 2012 n. 228	
Disposizione	Versamento
art 1 comma 108	0

Applicazione legge 24 dicembre 2012 n. 228	
Disposizione	Versamento
art. 1 - comma 111	0

Applicazione legge 24 dicembre 2012 n. 228	
Disposizione	Versamento
art. 1 commi 141 e 142	12152,78

Riferimento normativo	Scadenza versamento	Identificativo conto	Conto Budget
art. 1 commi 141 e 142 legge	30-giu	capitolo 3502 capo X "somme	327018

RIEPILOGO VERSAMENTI A FAVORE DELLO STATO

VERSAMENTO ECONOMIE EX di 78/2010	64.912,20	31.10.2014
VERSAMENTO ECONOMIE EX LEGGE 133/2008	18818,88	31.03.2014
VERSAMENTO ECONOMIE EX DL 95/2012	76649,16	30.06.2014
VERSAMENTO ECONOMIE EX LEGGE 228/2012	12152,78	30.06.2014
TOTALE	172.533,02	

RELAZIONE ALLE PREVISIONE ECONOMICA 2016

Il Collegio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 30 del DPR 254/2005, ha esaminato la proposta di preventivo per l'esercizio 2016 redatta dalla Giunta (delibera n. 9/54 del 4/12/2015) ai sensi dell'art.6 e dei criteri di cui agli artt. 1,2, e 3, nonché di tutti i documenti previsti dal D.M. 27/3/2013 elaborati sulla base delle indicazioni fornite dal MSE con note n. 148123 del 12/9/2013 e 87080 del 9/6/2015.

Tale proposta risulta composta da :

- 1) Preventivo - allegato A (art. 6);
- 2) Relazione della Giunta camerale (art. 7)
- 3) Budget economico pluriennale triennio 2016 – 2018 (art. 1 comma 2 DM 27/3/2013);
- 4) Budget economico annuale 2016 (art. 2 comma 3 DM 27/3/2013);
- 5) Prospetto delle previsioni di entrate classificato per codice SIOPE
- 6) Prospetto delle previsioni di spesa classificato per codice SIOPE articolato per missioni e programmi – codifica Cofog – (art. 9 comma 3 DM 27/3/2013)
- 7) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi del DPCM 18/9/2012

Documenti a corredo :

- Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016 varata con atto del Consiglio n. 102/228 del 20/11/2015
- Piano triennale dei lavori e degli investimenti per il periodo 2016 – 2018 varato con delibera n. 8/46 del 3/11/2015.

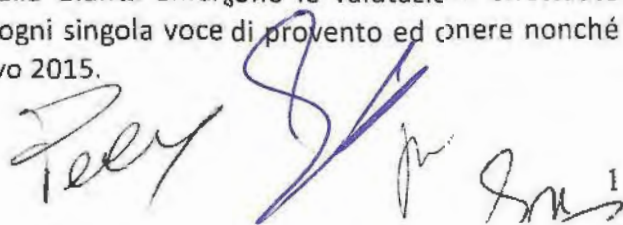
Il Collegio prende atto che la previsione non può che risentire del quadro di incertezza derivante dal futuro assetto del sistema camerale nel suo complesso e quindi anche della Camera di Viterbo.

In merito alla predisposizione dei diversi modelli previsti dalle disposizioni normative sopra richiamate l'Ente ha posto in essere diverse attività e precisamente :

Preventivo economico 2016 articolato per funzioni istituzionali (Allegato A previsto dal DPR 254/2005)

- Analisi delle varie attività ai fini di individuare le risorse necessarie da stanziare nel 2016 sia per attività ancora non concluse o non avviate sia per le nuove attività da effettuare sulla base dei nuovi programmi individuati dal Consiglio camerale;
- Determinazione del risultato economico presunto dell'anno 2015 ai fini sia della comparazione con la previsione 2016 ma soprattutto ai fini del prescritto pareggio di bilancio;
- Ripartizione della previsione per funzioni istituzionali così come previsto dall'allegato A.

Dall'esame della relazione predisposta dalla Giunta emergono le valutazioni effettuate per la quantificazione della previsione di ogni singola voce di provento ed onere nonché degli scostamenti rispetto al pre-consuntivo 2015.



Tipologia di spesa	Limitazione	Riferimento normativo	Spesa sostenuta nel 2009 soggetta a limitazioni	Conto economico 2010	Limite di spesa 2016	Previsione bilancio 2016
Studi e consulenze	20% della spesa sostenuta nel 2009	art. 6 comma 7 DL 78/2010	24.922,55		3.987,61	0
Spese di rappresentanza	20% della spesa sostenuta nel 2009	art. 6 comma 7 DL 78/2010	565		113	300
Spese di pubblicità	20% della spesa sostenuta nel 2009	art. 6 comma 7 DL 78/2010	3.996,00		799,2	0
convegni	20% della spesa sostenuta nel 2009	art. 6 comma 7 DL 78/2010	0		0	0
Mostre	20% della spesa sostenuta nel 2009	art. 6 comma 7 DL 78/2010	0		0	0
Relazioni pubbliche	20% della spesa sostenuta nel 2009	art. 6 comma 7 DL 78/2010	0		0	0
Spese per le missioni del personale	20% della spesa sostenuta nel 2009	art. 6 comma 12 DL 78/2010	17.647,69		8.823,85	10.250,00
Spese per la formazione del personale	20% della spesa sostenuta nel 2009	art. 6 comma 12 DL 78/2010	35.406,01		17.703,01	10.000,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	80% di quanto speso nel 2009	art. 6 comma 14 DL 78/2010	2.641,38		2.113,10	5.300,00
Limiti di spesa per acquisto mobili	20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011	art. 1 commi 141 e 142 della legge 228/2012	15.190,98		3.038,20	2.000,00
Oneri telefonici	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		28.533,75	24.253,69	11.500,00
Spese per consumo acqua	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		1.379,53	1.172,60	3.400,00
Spese per consumo energia elettrica	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		23.967,83	20.372,66	22.300,00
Oneri per riscaldamento e condizionamento	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		16.593,00	14.104,05	13.200,00
Oneri per pulizia locali	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		38.992,48	33.143,61	38.148,00
Oneri per servizi di vigilanza	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		37.676,87	32.025,34	1.560,00

Reel

10

Oneri di gestione condominio	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		420	357	1.600,00
Oneri per manutenzione ordinaria beni immobili	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		33.948,90	28.856,57	34.200,00
Oneri per manutenzione ordinaria beni mobili	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		14.922,20	12.683,87	7.500,00
Oneri per consulenti ed esperti	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		4.499,98	3.824,98	5.000,00
Oneri per consulenze ed esperti	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		5.340,00	4.539,00	4.060,16
oneri per consulenti ed esperti	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		2.088,57	1.775,28	
Oneri per la difesa dell'Ente	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		8.781,45	7.464,23	5.000,00
Oneri per informatizzazione	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		232.283,28	197.440,79	256.320,00
oneri di rappresentanza	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		792	673,2	300
Oneri postali e di recapito	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		61.695,39	52.441,08	22.776,00
Oneri per trasporto materiale	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		828	703,8	900
Oneri per la riscossione delle entrate	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		43.422,81	36.909,39	59.400,00
Oneri per il servizio di cassa	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		371,18	315,5	500
oneri per mezzi di trasporto	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		1.931,96	1.642,17	5.300,00
Oneri per facchinaggio	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		7.323,00	6.224,55	6.200,00
Oneri vari di funzionamento	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		297,53	252,9	0
Spese per la formazione del personale	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		18.831,00	16.006,35	10.000,00

Handwritten signature and date
11

Rimborsi spese missioni	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		28.860,90	24.531,77	10.250,00
Oneri per concorsi	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		3.980,00	3.383,00	0
Spese per accertamenti sanitari	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		1.581,17	1.343,99	1.300,00
Oneri vari di sicurezza	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		0	0	0
Canoni leasing	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		5.627,77	4.783,60	10.750,00
Oneri per acquisto di libri e quotidiani	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		8.555,36	7.272,06	6.000,00
Oneri per acquisto cancelleria	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		13.820,08	11.747,07	5.828,00
Oneri per materiali di consumo	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		16.588,72	14.100,41	10.926,00
Imposte e tasse	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		353,36	300,36	1.000,00
Imposte e tasse	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		428	363,8	900
Imposte e tasse	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		16.352,00	13.899,20	18.000,00
Imposte e tasse	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		101,71	86,45	110
Imposte e tasse	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		480,86	408,73	200
Rimborsi spese giunta e consiglio	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		73.434,60	62.419,41	63.596,00
Rimborsi spese componenti commissioni e comitati	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		2.554,26	2.171,12	2.400,00
compenso nucleo di valutazione	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010	DL 95/2012 E DL 66/2014		8.852,08	7.524,27	6.883,72
TOTALE	riduzione del 15% della spesa sostenuta nel 2010			766.491,58	651.517,85	647.307,88

❖ Interventi economici (€. 300.000)

Handwritten signatures and initials:

ALL. G

ALL. G

Situazione combinazione contabile di Budget

Anno Budget: 2020 Stato Budget: Aperto Data Contabile: 09/12/2019

Budget

Attività	Attività	Tipo Conto	Importo di Previsione	Variazioni
			-187.912,72	,00
CDR	Descrizione CDR		Assestato	-187.912,72
MASTRO	Descrizione MASTRO		Imp. Provvedimenti	Imp. Provvedimenti salvati
			,00	,00
FUNZIONE	Descrizione FUNZIONE		Imp. Approvazioni uscite	Imp. Approv. uscite salvate
			,00	,00
Conto	Descrizione CONTO		Imp. Approv. uscite rettificare	Imp. Appr. uscite rettificare salv
327018	Economie da versare allo stato		,00	,00
CdC	Descrizione CdC		Imp. Approvazioni entrate	Imp. Approv. entrate salvate
			,00	,00
Sede	Descrizione SEDE		Imp. Approv. entrate rettificare	Imp. Appr. entr. rettificare salv
			,00	,00
Prodotto/Servizio	Descrizione PRODOTTO/SERVIZIO		Imp. Mandati	Imp. Mandati salvati
			Imp. Reversali	Imp. Reversali salvate
esclusi conti NON soggetti a Controllo Capienza			Importo Disponibile	-187.912,72
			No	
			Risultato Economico	Esci

Teles

ALL. A
PREVENTIVO
(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2019	PREVENTIVO ANNO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	4.069.850,00	3.300.000,00		3.300.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00
2 Diritti di Segreteria	1.059.405,00	1.070.450,00	100.000,00	-600,00	958.000,00	13.050,00	1.070.450,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	587.356,69	425.450,00	185.200,00	41.550,00	166.200,00	32.500,00	425.450,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	101.408,64	99.000,00		200,00	97.100,00	1.700,00	99.000,00
5 Variazione delle rimanenze	4.626,20	0,00		0,00			0,00
Totale proventi correnti A	5.822.646,53	4.894.900,00	285.200,00	3.341.150,00	1.221.300,00	47.250,00	4.894.900,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.295.340,98	-2.215.406,63	-324.851,00	-776.149,06	-887.888,00	-226.518,57	-2.215.406,63
7 Funzionamento	-1.425.314,69	-1.425.531,92	-122.174,08	-1.125.841,16	-138.482,10	-39.034,58	-1.425.531,92
8 Interventi economici	-837.104,00	-519.100,00	-307.100,00		-37.000,00	-175.000,00	-519.100,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.710.765,46	-1.378.600,00		-1.378.600,00			-1.378.600,00
Totale Oneri Correnti B	-6.268.525,13	-5.538.638,55	-754.125,08	-3.280.590,22	-1.063.370,10	-440.553,15	-5.538.638,55
Risultato della gestione corrente A-B	-445.878,60	-643.738,55	-468.925,08	60.559,78	157.929,90	-393.303,15	-643.738,55
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	12.300,00	11.300,00		11.300,00			11.300,00
11 Oneri finanziari	-500,00	-3.000,00		-3.000,00			-3.000,00
Risultato della gestione finanziaria	11.800,00	8.300,00		8.300,00			8.300,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	50.100,00	10.100,00		10.100,00			10.100,00
13 Oneri straordinari	-2.800,00	-10.100,00		-10.100,00			-10.100,00
Risultato della gestione straordinaria	47.300,00	0,00		0,00			0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-386.778,60	-635.438,55	-468.925,08	68.859,78	157.929,90	-393.303,15	-635.438,55
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	1.172,52	200,00		200,00			200,00
F Immobilizzazioni Materiali	33.061,67	55.900,00		55.900,00			55.900,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	34.234,19	56.100,00		56.100,00			56.100,00

	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.734.100,00		4.390.850,00		4.390.850,00
a) contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	363.650,00		20.400,00		20.400,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	100.000,00		0,00		0,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	263.650,00		20.400,00		20.400,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e para-fiscali	3.300.000,00		3.300.000,00		3.300.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.070.450,00		1.070.450,00		1.070.450,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		160.800,00		152.300,00		152.300,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi		160.800,00		152.300,00		152.300,00
Totale valore della produzione (A)		4.894.900,00		4.543.150,00		4.543.150,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.223.215,20		-955.814,03		-458.824,03
a) erogazione di servizi istituzionali	-519.100,00		294.000,00		-294.000,00	
b) acquisizione di servizi	-602.615,20		-619.324,03		617.824,04	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-47.500,00		-42.500,00		-42.500,00	
8) per godimento di beni di terzi		20.000,00		-20.830,00		-20.630,00
9) per il personale		-1.715.406,55		-2.195.406,63		-2.164.406,63
a) salari e stipendi	-1.639.906,63		1.615.906,63		-1.585.906,63	
b) oneri sociali	-410.000,00		-404.000,00		-391.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-150.000,00		-170.000,00		132.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	5.500,00		-5.500,00		5.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.378.400,00		-1.375.000,00		-1.375.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-3.700,00		-3.500,00		-3.500,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-29.700,00		-26.500,00		26.500,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.345.000,00		-1.345.000,00		1.345.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
12) accantonamento per rischi		200,00		-200,00		-700,00
13) altri accantonamenti		0,00		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		-701.416,72		695.916,72		692.916,72
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-187.912,72		187.912,72		-187.912,72	
b) altri oneri diversi di gestione	513.504,00		-508.004,00		-505.004,00	
Totale costi (B)		-5.538.638,55		-5.242.347,35		5.206.347,35
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-643.738,55		-699.197,35		-663.197,35
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		11.300,00		7.300,00		7.300,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.300,00		7.300,00		7.300,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		3.000,00		0,00		0,00
a) interessi passivi	-3.000,00		0,00		0,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17bis)		8.300,00		7.300,00		7.300,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		10.100,00		10.100,00		10.100,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-10.100,00		-10.100,00		10.100,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		-635.438,55		-691.897,35		-645.897,35
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-635.438,55		-691.897,35		-655.897,35

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.734.100,00		5.622.250,09
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	363.650,00		492.995,09	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	100.000,00		150.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	263.650,00		342.995,09	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privato				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.300.000,00		4.069.850,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.070.450,00		1.059.405,00	
2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		4.626,20
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori Interni				
5) altri ricavi e proventi		160.800,00		195.770,24
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
Totale valore della produzione (A)	160.800,00	4.894.900,00	195.770,24	5.822.646,53
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.223.215,20		-1.522.811,42
a) erogazione di servizi istituzionali	-519.100,00		-837.104,00	
b) acquisizione di servizi	-661.615,20		-643.600,44	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-42.500,00		-42.106,98	
8) per godimento di beni di terzi		-20.009,00		-18.198,86
9) per il personale		-2.215.406,63		-2.295.340,98
a) salari e stipendi	-1.639.906,63		-1.695.340,98	
b) oneri sociali	-410.000,00		-424.500,00	
c) trattamento di fine rapporto	-160.000,00		-170.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-5.500,00		-5.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.378.400,00		-1.698.065,46
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-3.700,00		-3.800,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-29.700,00		-32.965,46	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.345.000,00		-1.661.400,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-200,00		-200,00
13) altri accantonamenti		0,00		-12.500,00
14) oneri diversi di gestione		-701.416,72		-721.408,41
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-187.912,72		-187.912,72	
b) altri oneri diversi di gestione	-513.504,00		-533.495,69	
Totale costi (B)		-5.538.638,55		-6.268.525,13
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-643.738,55		-445.878,60
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		11.300,00		12.300,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11.300,00		12.300,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		3.000,00		-500,00
a) interessi passivi	-3.000,00		500,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17 bis)		8.300,00		11.800,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5)		10.100,00		50.100,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-10.100,00		-2.800,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		47.300,00
Risultato prima delle imposte		-635.438,55		-386.778,60
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-635.438,55		-386.778,60

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020
ENTRATE

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.130.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	70.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	25.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.050.000,00
1500	Sanzioni amministrative	13.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.500,00
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	1.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	130.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	160.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	1.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	165.000,00
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	67.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	18.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	80.000,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	18.000,00
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	34.000,00
4199	Sopravvenienze attive	10.100,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	36.800,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	11.300,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	2.500,00
7350	Restituzione fondi economici	5.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	2.000,00
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	50.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2020

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	524.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	800.000,00
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA 5.206.200,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag 1 / 10

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	118.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	44.500,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	627,86
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	297,89
2104	Altri materiali di consumo	348,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	936,21
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.425,72
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.611,47
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	627,86
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.590,62
2118	Riscaldamento e condizionamento	767,35
2121	Spese postali e di recapito	1.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.800,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	299.156,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	115.000,00
4201	Noleggi	1.702,20
4401	IRAP	13.500,00
4507	Commissioni e Comitati	1.800,00
5152	Hardware	544,70
5155	Acquisizione o realizzazione software	17,02

TOTALE 683.753,85

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag 2 / 10

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	330.400,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	50.400,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	124.600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	112.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.400,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.197,39
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.042,55
2104	Altri materiali di consumo	1.221,27
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.276,57
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.489,24
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5.639,87
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.197,39
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.566,89
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.685,60
2121	Spese postali e di recapito	10.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	50.200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	13.139,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	15.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	400,00
4201	Noleggi	5.957,40
4401	IRAP	37.800,00
4507	Commissioni e Comitati	2.500,00
5152	Hardware	1.906,36
5155	Acquisizione o realizzazione software	59,57

TOTALE 795.079,10

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 3 / 10

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	212.400,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	32.400,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	80.100,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	72.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	900,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.255,64
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	595,74
2104	Altri materiali di consumo	697,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.872,31
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.850,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.222,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.255,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.181,05
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.534,61
2121	Spese postali e di recapito	10.000,00
2122	Assicurazioni	1.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.700,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	35.246,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	200,00
4201	Noleggi	3.404,20
4401	IRAP	24.300,00
4499	Altri tributi	600,00
5152	Hardware	1.089,34
5155	Acquisizione o realizzazione software	34,04

TOTALE 504.340,11

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 4 / 10

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	23.600,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.600,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	8.900,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	8.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	100,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	156,98
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	74,48
2104	Altri materiali di consumo	87,25
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	234,08
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.106,56
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	402,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	156,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	397,70
2118	Riscaldamento e condizionamento	191,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.100,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.311,00
4201	Noleggi	425,60
4401	IRAP	2.700,00
5152	Hardware	136,19
5155	Acquisizione o realizzazione software	4,26

TOTALE 73.685,86

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 5 / 10

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	153.400,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.400,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	57.850,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	52.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	650,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.255,64
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.200,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	595,74
2104	Altri materiali di consumo	697,86
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.672,31
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	6.393,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.850,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.222,76
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.255,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.181,05
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.534,61
2121	Spese postali e di recapito	3.900,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	13.600,00
2126	Spese legali	5.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	600,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	168.033,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	80.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	45.000,00
4201	Noleggi	3.404,80
4401	IRAP	17.550,00
4499	Altri tributi	104,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	2.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	25.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.200,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000,00
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.500,00
5152	Hardware	1.089,34
5155	Acquisizione o realizzazione software	34,04

TOTALE 699.774,71

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 6 / 10

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	224.200,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	34.200,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	84.550,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	76.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	950,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.412,62
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	670,22
2104	Altri materiali di consumo	785,11
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.106,39
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	10.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.957,48
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.625,67
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.412,62
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.578,76
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.726,47
2121	Spese postali e di recapito	100,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	37.300,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.000,00
4201	Noleggi	3.829,80
4401	IRAP	25.650,00
5152	Hardware	1.225,53
5155	Acquisizione o realizzazione software	38,30

TOTALE 524.318,97

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag 7 / 10

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	118.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	44.500,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	40.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	33.061,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	470,87
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	223,41
2104	Altri materiali di consumo	261,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	702,13
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.319,16
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.208,56
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	470,87
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.192,92
2118	Riscaldamento e condizionamento	575,49
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	50.000,00
2122	Assicurazioni	26.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	31.800,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	32.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.803,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.200,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.100,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	76.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	67.100,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	94.100,00
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	19.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	13.800,00
4101	Rimborso diritto annuale	1.000,00
4201	Noleggi	1.276,60
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	1.000,00
4401	IRAP	13.500,00
4402	IRES	16.900,00
4403	I.V.A.	171.300,00
4499	Altri tributi	276.900,00
5102	Fabbricati	22.000,00
5103	Impianti e macchinari	22.500,00
5104	Mobili e arredi	5.000,00
5152	Hardware	408,51
5155	Acquisizione o realizzazione software	12,77

TOTALE 1.273.186,99

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag 8 / 10

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
7300	Restituzione di depositi cauzionali	2.500,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	524.000,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	600.000,00

TOTALE 1.131.500,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 9 / 10

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		504.340,11

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		795.079,10

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		73.685,86

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		699.774,71

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		1.273.186,99

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.131.500,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2020

Pag. 10 / 10

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		683.753,85

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		524.318,97

TOTALE GENERALE

5.685.639,59

ALLEGATO 7

Indicatore	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	2019		2020	
					Indice	Target preconsuntivo	Indice	Target
Equilibrio economico della gestione corrente	%	Oneri correnti/Proventi correnti	bilancio consuntivo	L'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti	108,30	107,65	113,15	108
Incidenza costi strutturali	%	Oneri correnti - interventi economici/ Proventi correnti	bilancio consuntivo	l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti	95,077	93,28	102,54	100
Interventi economici per impresa attiva*	%	Interventi economici /n. imprese attive al 31/12 (40.183)	bilancio consuntivo	Il valore medio degli interventi economici per impresa attiva	19,55	20,83	12,92	15
Equilibrio economico finanziario	rapporto	costi di struttura (al netto di imposte e tasse, quote associative e conferimento allo Stato)/Proventi correnti (al netto fondo svalutazione crediti e contributi fondo perequativo	bilancio consuntivo	L'incidenza dei costi di struttura derivanti dalle attività proprie dell'Ente rispetto ai proventi correnti generati direttamente dall'Ente	0,86	0,778	0,88	0,88
Incidenza delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	%	costo spese di funzionamento/total e degli oneri correnti al netto degli interventi economici	bilancio consuntivo	Incidenza del costo delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	27,38	26,24	28,39	28
Riscossione spontanea diritto annuale	%	riscossione spontanea diritto annuale/diritto annuale	bilancio consuntivo	grado di riscossione spontanea del diritto annuale	64,21	60,03	60	65



BILANCIO PREVENTIVO 2020



ALL. 2 ALLA DELIBERA DI GIUNTA 8.49 DEL 05.12.2019

**RELAZIONE
DELLA GIUNTA CAMERALE
AL BILANCIO PREVENTIVO 2020**

PREMESSA

La presente relazione viene redatta in osservanza di quanto disciplinato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 *“Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”*, nonché delle disposizioni di cui al D. Lgs. 91/2011 e del relativo decreto di attuazione (D.M. 27/3/2013) e delle indicazioni fornite dal MISE con nota n. 148123 del 12/09/2013, n. 116856 del 25/6/2014 e n.87080 del 09/6/2015.

Tali ultime disposizioni, prevedono la redazione dei seguenti ulteriori documenti;

- a) budget economico pluriennale;
- b) relazione illustrativa;
- c) prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per missioni e programmi;
- d) piano degli indicatori e dei risultati attesi – redatto in conformità delle linee guida generali definite con DPCM del 18/9/2012;
- e) relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Ministero dello Sviluppo economico, con le note sopra richiamate, ha fornito indicazioni utili al fine di adempiere a tale dettato normativo e precisamente :

- a) Individuando i criteri da seguire per la riclassificazione del preventivo economico attraverso il collegamento tra la nuova classificazione e l'attuale piano dei conti previsto dal DPR 254/2005;
- b) Individuando le missioni e programmi previste nella classificazione COFOG alla luce delle funzioni istituzionali svolte dalle Camere di Commercio come individuate nell'allegato A al DPR 254/2005;
- c) Precisando che, la codifica della previsione di entrata e di spesa di cassa deve essere classificata secondo l'attuale codifica SIOPE vigente per il sistema camerale prevista dal DM 12/4/2011;
- d) Precisando che la ripartizione degli oneri cosiddetti “comuni” nell'ambito della nuova classificazione per missioni e programmi venga effettuata sulla base dei medesimi criteri adottati per la ripartizione di tali spese per le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005;
- e) Individuando dettagliatamente i documenti relativi che le Camere devono predisporre per adempiere alle nuove disposizioni (DPR 254/2005 e DM 27/3/2013);
- f) Specificando che la relazione del Collegio dei Revisori deve esprimere il proprio parere in merito all'allegato A del DPR 254/2005 verificando, però, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota Mise ai fini della riclassificazione dello stesso;
- g) Precisando che il preventivo economico annuale, corredato da tutta la documentazione richiesta, deve essere inviato allo stesso Ministero e al MEF entro 10 giorni dalla data di approvazione;

CRITERI GENERALI SEGUITI PER LA COSTRUZIONE DELLA PREVISIONE ECONOMICA 2020/2022

I criteri generali a cui ci si è attenuti per la costruzione della previsione economica sono i seguenti:

- a) Rispetto delle linee programmatiche individuate nella relazione pluriennale (atto del Consiglio n. 97/219 del 1/12/2014) e nella relazione previsionale e programmatica per il 2020 varata dal Consiglio con atto n. 120.374 del 14/11/2019;
- b) Verifica della natura di ogni singola tipologia di proventi ed oneri;
- c) Individuazione per ogni singola tipologia del criterio da adottare per la costruzione della previsione (legislazione vigente; contratti in essere; analisi flussi; analisi delle singole attività da porre in essere);
- d) Rispetto dei limiti di spesa previsti dalle diverse leggi per il contenimento della spesa.

La predisposizione della previsione economica per il triennio 2020/2022 è stata effettuata tenendo conto delle competenze attribuite al sistema camerale dalla legge di riforma della pubblica amministrazione (Legge 114/2015) ed in particolare dal Decreto Legislativo 219/2016 riguardante proprio la riorganizzazione del sistema camerale.

La costruzione della previsione 2020–2022 è in linea con le indicazioni di commento al D. Lgs 219/2016 diramate dal MISE con la nota 195797 del 25/5/2017 ed, inoltre, tiene conto delle azioni poste in essere nel tempo in attuazione delle prescrizioni contenute nel provvedimento n. 5/17 del 23/5/2017.

Di contro la previsione economica per il 2020–2022 non tiene conto delle ipotizzate nuove misure dei diritti di segreteria previste dal Decreto di riforma 219/2016 nonché delle misure dei “rimborso spese” per i componenti gli organi Collegiali la cui emanazione era prevista entro 90 giorni dall’entrata in vigore del suddetto Decreto (9/12/2016). così come esplicitato nella nota MISE n. 195797 sopra richiamata.

La presente previsione non tiene conto dell’incremento del 20% del diritto annuale in quanto è in corso l’iter di approvazione delle progettualità ad esso correlate da parte del MISE.

CRITERI GENERALI SEGUITI PER LA COSTRUZIONE DELLA PREVISIONE FINANZIARIA 2020

La previsione finanziaria è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Analisi dei debiti e crediti relativi agli anni precedenti (stato patrimoniale) ancora non estinti;
- b) Individuazione, sulla base delle notizie conoscibili, del grado di estinzione di tali debiti e crediti nell’anno 2020;
- c) Individuazione dei possibili debiti e crediti che si formeranno al termine dell’anno 2020 scaturenti dall’attività di competenza 2020 sulla base delle notizie conoscibili al momento della redazione della previsione (scansione temporale delle diverse attività);
- d) Individuazione, sulla base anche dell’andamento storico, delle movimentazioni finanziarie relative alle attività di competenza del 2020;

- e) Individuazione, di massima, dei movimenti finanziari relativi agli interventi economici in rapporto all'andamento delle diverse attività da svolgere per la realizzazione dei singoli progetti;
- f) Ripartizione della previsione finanziaria (entrata e uscita) per natura (codifica SIOPE);
- g) Ripartizione della previsione finanziaria di uscita anche per missioni e programmi (codifica COFOG)

CONSIDERAZIONI GENERALI IN MERITO ALLE CARATTERISTICHE DEI SINGOLI MODELLI DI BILANCIO

ALLEGATO A DPR 254/2005

L'Allegato A previsto dal DPR 254/2005 risulta così articolato :

- 1) Suddivisione del preventivo economico in 4 funzioni istituzionali e precisamente:
 - Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
 - Servizi di supporto;
 - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
 - Studio, Formazione, informazione e Promozione Economica.
- 2) Articolazione del preventivo economico tra gestione corrente, gestione finanziaria e gestione straordinaria e confronto con il risultato presunto dell'esercizio precedente;
- 3) Determinazione dell'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio;
- 4) Piano degli investimenti.

Come previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005 il preventivo economico deve chiudere in pareggio; tale pareggio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (art. 2 – comma 2 DPR 254/2005).

In virtù di tale disposizione e in analogia a quanto effettuato negli anni precedenti si è proceduto, preliminarmente, alla redazione di un pre-consuntivo dell'esercizio 2019, da utilizzare, in alcuni casi, anche come parametro di riferimento per la valutazione degli importi previsti per il 2020 oltre che per la determinazione dell'eventuale avanzo/disavanzo dell'esercizio 2019 ai fini del prescritto pareggio contabile.

La determinazione del pre-consuntivo 2019 è stata elaborata sulla base delle indicazioni fornite al riguardo dal Ministero dello Sviluppo Economico ed in particolare :

- la circolare n. 3622/c del 5.2.2009 con la quale sono stati fissati i principi contabili a cui tutte le amministrazioni camerali debbono attenersi al fine di dare omogeneità e confrontabilità dei risultati del sistema camerale;
- la nota n. 72100 del 6.8.2009 con la quale il suddetto Ministero ha fornito, ad integrazione di quanto esplicitato nella suddetta circolare, ulteriori precisazioni in ordine alla determinazione della previsione per il diritto annuale e per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti precisando le modalità di determinazione che tengano conto anche della attuale congiuntura economica nonché del tasso di natalità/mortalità delle imprese a

livello di singola provincia.

Relativamente al piano degli investimenti il DPR 254/2005 precisa che per lo stesso, seppur non determinando oneri diretti, debbano essere esplicitate anche le relative fonti di copertura (cassa).

Il piano dei conti adottato dall'Ente risulta in linea con i principi contabili individuati dall'apposita commissione nonché con quelli del codice civile e quelli nazionali dei dottori commercialisti; consente la confrontabilità e l'omogeneità ai bilanci del sistema camerale anche alla luce delle disposizioni sul contenimento della spesa.

Ai fini della suddivisione degli importi così determinati tra le varie funzioni istituzionali si sono mantenuti, per omogeneità di comportamento e confrontabilità, i criteri già individuati nelle precedenti previsioni, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 9, e precisamente:

- a) i proventi sono stati ripartiti direttamente sulle attività connesse;
- b) il diritto annuale viene assegnato direttamente alla funzione servizi di supporto;
- c) i costi del personale sono ripartiti in modo diretto sulle varie funzioni in base al numero e alla categoria di inquadramento di personale assegnato;
- d) i costi di funzionamento correlati ad ogni singola attività sono ripartiti in modo diretto mentre quelli riguardanti la generalità delle funzioni sono ripartiti in base al personale assegnato. La responsabilità della gestione è in capo ad ogni dirigente titolare della singola area; relativamente ai proventi/costi comuni, intendendosi per tali quelli correlati al funzionamento della struttura camerale, la responsabilità è invece in capo al Dirigente dell'area economica finanziaria;

La ripartizione per funzioni istituzionali tiene conto della vigente struttura organizzativa adottata con delibera della Giunta n. 3.15 del 18/04/2019.

Resta inteso che nel caso in cui si rendesse necessario procedere, in corso d'anno, alla modifica della vigente struttura si procederà, in sede di aggiornamento della previsione, al relativo adeguamento.

ALLEGATO B DPR 254/2005

L'allegato B previsto dal DPR 254/2005 "Budget direzionale" è il documento con il quale l'Amministrazione assegna alla Dirigenza Generale le risorse necessarie per la realizzazione delle attività programmate nell'anno di riferimento individuando anche i parametri necessari per la valutazione dei risultati da conseguire.

Tali risorse, che costituiscono limite di spesa, sono articolate non solo per funzioni istituzionali ma anche per centri di responsabilità. A seguito di tale attribuzione il Segretario Generale assegna, a sua volta, ai dirigenti responsabili dei diversi centri di responsabilità le relative risorse.

La previsione viene elaborata sulla base delle effettive esigenze correlate alla realizzazione di obiettivi e/o progetti venendo quindi meno il concetto di "spesa storica".

La costruzione dei singoli stanziamenti è stata effettuata sulla base delle attività che si

prevede di svolgere nel corso del 2020 sulla base dei programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica adottata dal Consiglio camerale con atto 120.374 del 14/11/2019.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27/3/2013)

Il budget economico pluriennale previsto dall'art. 1 comma 2 del D.M.27/3/2013 riclassifica l'impostazione del bilancio camerale di cui al DPR 254/2005 (redatto secondo la classificazione civilistica dei bilanci) con una nuova classificazione, analoga a quella del bilancio dello Stato.

Al riguardo il MSE, con apposita nota n. 148213 del 12/9/2013 ha individuato, sulla base del vigente piano dei conti del sistema camerale, la relativa categoria di appartenenza, consentendo, di conseguenza, la comparabilità di tutti i bilanci degli enti facenti parte del sistema camerale.

Come precisato nelle precedenti relazioni all'interno del budget economico pluriennale, di cui all'art. 1 comma 2 del DM 27/3/2013, nulla viene previsto in merito al piano degli investimenti in quanto tale entità non incide direttamente sull'entità del risultato economico d'esercizio ma bensì solo sulla cassa.

Infatti tutti le spese relative alle acquisizioni di qualunque tipo (immateriali, immateriali, finanziarie) trovano corretta collocazione nel modello del bilancio di cassa.

Alla luce di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, nonché dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16/01/2018 con il quale è stato adottato il "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali*", l'Amministrazione dovrà procedere, entro 90 giorni dalla decorrenza del proprio bilancio all'approvazione dei predetti programmi.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 1 comma 3 D.M. 27/3/2013)

Tale prospetto non è altro che la riproposizione della 1^a colonna del bilancio pluriennale.

PREVISIONI DI ENTRATE

Il modello riporta l'importo di ogni tipologia di ricavo classificata secondo l'attuale codifica SIOPE prevista dal DM 12/04/2011 (che identifica il tipo di incasso per natura). Appare utile ricordare che a partire dall'1.1.2012 tutti i movimenti finanziari delle Camere di Commercio devono riportare il relativo codice SIOPE. I relativi movimenti vengono comunicati al Ministero dell'Economia e Finanze per la rilevazione dei flussi di cassa che serve poi per dare conto del tipo di incassi/spese disposti dagli Enti facenti parte del bilancio consolidato dello Stato.

La previsione relativa ai flussi in entrata, come precisato in precedenza, è costituita dalle riscossioni che si presume di effettuare nell'anno di riferimento e riguardano sia proventi di competenza dell'esercizio sia proventi derivanti da gestioni precedenti. La previsione non riguarda, comunque, solo la situazione correlata ai singoli componenti del budget economico ma anche le altre movimentazioni che influiscono sulla consistenza dello stato patrimoniale nonché quelle prettamente finanziarie (riscossioni di prestiti, ecc) oltre quelle identificabili come "partite di giro" (servizi per conto terzi, ecc).

PREVISIONE DI SPESA

Il modello della previsione di spesa segue la stessa filosofia di quello delle entrate ma presenta, rispetto a quest'ultimo, una ulteriore articolazione. La norma prevede che a fianco di ogni tipologia di spesa (quindi per natura) deve essere esplicitata anche la destinazione di tale esborso di denaro.

Il D.P.C.M. 12/12/2012 ha definito le linee guida per l'individuazione, da parte delle amministrazioni pubbliche, delle "Missioni" intendendosi con tale termine le *"funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie umane e strumentali ad essi destinate"*.

L'art. 3 - comma 2 – del suddetto DPCM prevede inoltre che ciascuna amministrazione, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguita.

La missione può essere a sua volta articolata per programmi, intendendosi con tale termine *"gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'Amministrazione"*; ad ogni programma fa capo un unico centro di responsabilità amministrativa.

Per effetto di tali disposizioni il MSE ha individuato, per il sistema camerale, le seguenti missioni e programmi :

Missione 011 Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 5 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

In tale missione confluiscono tutti gli esborsi connessi alle attività ricomprese nella funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" di cui all'allegato A del DPR 254/2005 ad eccezione degli esborsi relativi all'attività di sostegno dell'internazionalizzazione per la quale è prevista una "missione a parte".

Ai fini COFOG tali risorse confluiscono nella funzione 4 "Affari economici" – sezione 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro.

Missione 012 "Regolazione dei mercati"

Tale missione ricomprende la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati"; in questo caso sono stati individuati due distinti programmi e precisamente :

COFOG 1.3. " Servizi generali delle pubbliche amministrazioni" nel quale confluiranno tutte le uscite relative all'anagrafe (Registro delle Imprese);

COFOG 4.1. "Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro" nel quale confluiranno tutte le uscite relative ai "Servizi di regolazione dei mercati"

Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Programma 5 – Sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy.

In tale missione confluiscono una parte delle attività ricomprese nella funzione D del DPR 254/2005 .

Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni”

Programma 2 – Indirizzo politico

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale A

Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale B.

Missione 033 “Fondi da ripartire”

In questa missione vengono individuate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In tale categoria sono presenti due distinti programmi :

Programma 001 “ Fondi da assegnare” nel quale saranno indicate le previsioni di spesa relative ad interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo e quindi per i quali non è possibile individuare correttamente la relativa codifica SIOPE;

Programma 002 “ Fondi di riserva e speciali” nel quale dovranno confluire le risorse relative al “Fondo spese future” il “Fondo rischi” e il “Fondo per i rinnovi contrattuali”.

Missione 90 “Servizi per conto terzi e partite di giro”

In tale missione confluiranno tutte le movimentazioni riguardanti le attività dell'Amministrazione quale sostituto d'imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi.

Missione 91 “Debito da finanziamento dell'amministrazione”

Questa missione comprenderà tutte le movimentazioni relative al rimborso di prestiti contratti dalla pubblica amministrazione.

E' di tutta evidenza che tale classificazione della spesa si affianca a quella già presente nell'allegato A del DPR 254/2005 (che ripartisce tutti i costi e proventi per funzioni istituzionali) prevedendo anche una classificazione della spesa complessiva per natura (codifica SIOPE); è quindi ora possibile individuare, oltre a come vengono destinate le risorse, anche il tipo di spesa sostenuta per la realizzazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

L'esame della composizione dei diversi componenti di costo consentirà di definire, anche a livello nazionale, i “costi standard” dei diversi servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni e quindi individuare i possibili margini di miglioramento.

IL PIANO DEGLI INDICATORI

Il piano degli indicatori, redatto secondo le linee guida di cui al DPCM 18/9/2012, illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i diversi programmi di spesa .

Per ogni singolo programma vengono riportati :

- 1) La descrizione sintetica degli obiettivi
- 2) Il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- 3) Il numero di indicatori che consente di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione;

Per ciascun indicatore viene individuato :

- a) La tipologia di indicatore utilizzato

- b) La definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
- c) La fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni
- d) Il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore
- e) Il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione;
- f) Il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione se disponibile.

Tale documento costituisce allegato al "Piano delle performance" che l'Amministrazione dovrà adottare entro il mese di gennaio di ciascun anno.

Nell'allegato relativo al piano degli indicatori viene data illustrazione di ogni singolo elemento.

Premesso tutto ciò si illustrano i componenti di provento ed onere individuati nel preventivo economico 2020 elaborati nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 e dei requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nonché nel rispetto delle varie disposizioni di legge relative al "contenimento" della spesa pubblica.

CONTENUTI ILLUSTRATIVI E CONTABILI MODELLO A e B DPR 254/2005

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti, pari a **€. 4.895.400,00** risultano così formati:

Tipologia	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Scostamento previsione iniziale 2020-preconsuntivo 2019 (%)
Diritto annuale	3.974.890,20	4.069.850,00	3.300.000,00	-18,91
Diritti di segreteria	1.083.727,14	1.059.405,00	1.070.450,00	1,04
Contributi e trasferimenti	451.005,03	587.356,69	425.450,00	-27,56
Proventi da gestione di beni e/o servizi	157.998,37	101.408,64	99.000,00	-2,37
Variazione delle rimanenze	-3.492,50	4.626,20	0,00	
Totale	5.664.128,24	5.822.646,53	4.895.400,00	- 15,92

Si illustrano di seguito i criteri adottati per la costruzione della previsione.

1) Diritto annuale €. 3.300.000,00.

Il diritto annuale, ai sensi dell'art. 18 della Legge 580 del 1993, così come modificato dall'art.17 della legge n. 488/1999 e smi, per l'anno 2020 è stato stimato prudenzialmente nella misura di €. 3.300.000,00, sanzioni ed interessi compresi, al lordo dei relativi accantonamenti al fondo svalutazione crediti. La previsione non tiene conto dell'incremento del 20% del diritto annuale in quanto è in corso l'iter di approvazione delle progettualità ad esso correlate da parte del Mise.

L'importo complessivo del diritto annuale ammonta ad €. 2.941.400,00 ed è stato determinato, conformemente a quanto stabilito dalla circolare Mise n. 72100 del 06/08/2009, sulla base degli incassi e dei crediti forniti da Infocamere al 30 settembre 2019, al netto delle imprese cessate nel corso del 2019. Infocamere ha fornito l'importo del credito già ridotto del 50% secondo le previsioni dell'art. 28 della legge 114/2014. Per le imprese che pagano sulla base del fatturato, il credito è stato determinato sui dati forniti dall'Agenzia delle Entrate e riguardanti il fatturato dell'anno 2017.

Il dato relativo alle riscossioni deve, inoltre, tenere conto degli effetti della proroga per il versamento del diritto annuale al 30 settembre 2019 disposta dall'art. 12quinquies, comma 3, della L. n. 58/2019 in favore delle imprese in possesso delle condizioni soggettive e oggettive definite dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione 64/E del 28/06/2019 (*Indici sintetici di affidabilità fiscale – Proroga dei versamenti*). Sempre l'Agenzia delle Entrate, con successiva

risoluzione n. 71 del 01/08/2019, ha inoltre consentito a tali imprese il pagamento del dovuto entro il 30 ottobre 2019 con la maggiorazione dello 0,40%.

Di conseguenza, l'importo delle riscossioni al 30/09/2019, ai fini di una rappresentazione più veritiera, è stato integrato con l'importo dei pagamenti eseguiti con modello F24 nel periodo 08 ottobre – 12 novembre 2019 e che, presumibilmente, sono riconducibili ai versamenti oltre il termine del 30 settembre. L'ammontare complessivo di tali versamenti è stato poi depurato della percentuale del 20% non oggetto della presente previsione.

TABELLA Incassi 2019 (dato elaborato da Infocamere)

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	788.854,65
SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE	5.108,74
UNITA LOCALI ESTERE	526,00
SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE	57.998,25
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	13.123,08
SOGGETTI REA	2.348,66
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA	1.021.978,32
TOTALE INCASSI AL 30/09/2019	1.889.937,70

TABELLA Incassi 2019 (comprensiva dei versamenti oltre il termine e al netto della maggiorazione del 20%)

TOTALE INCASSI AL 30/09/2019	1.889.937,70
VERSAMENTI F24 OLTRE IL TERMINE	253.663,00
totale incassi	2.143.600,70
20% (maggiorazione)	- 357.266,78
PREVISIONE INCASSI 2020	1.786.333,92

TABELLA Credito 2019 (dato elaborato da Infocamere)

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	456.096,00
SOCIETA' SEMPLICI NON AGRICOLE	3.912,00
SOCIETA' IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	168,00
UNITA LOCALI ESTERE	1.716,00
SOCIETA' SEMPLICI AGRICOLE	12.780,00
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	16.320,00
SOGGETTI REA	3.240,00
SOCIETA' IN SEZIONE ORDINARIA	872.218,80
TOTALE CREDITO AL 30/09/2019	1.366.450,80

TABELLA Credito 2019 (al netto dei versamenti oltre il termine)

TOTALE CREDITO AL 30/09/2019	1.366.450,80
VERSAMENTI F24 OLTRE IL TERMINE (al netto della maggiorazione del 20%)	- 211.385,83
PREVISIONE CREDITO 2020	1.155.064,97

La parte del tributo omesso, pari ad €. 1.155.064,97, quello che costituisce tecnicamente il credito stimato che la Camera di Commercio vanta nei confronti degli operatori economici “sanzionabili”, rappresenta la base imponibile per determinare l'ammontare delle sanzioni dell'anno corrente e dei relativi interessi, nonché la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Le sanzioni dovute sono calcolate nella misura del 30% ed ammontano ad €. 346.600,00.

Gli interessi dovuti sono calcolati nella misura dello 0,8% (tasso interessi anno 2019) dal 30 giugno dell'anno in esame al 31 dicembre dello stesso, ed ammontano ad €. 5.000,00.

Ai fini della definizione dell'importo del provento “Diritto Annuale” concorrono anche:

- gli interessi di mora versati dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni in relazione al riversamento delle somme riscosse tramite ruoli esattoriali e dovuti dalle imprese che non hanno provveduto al pagamento della cartella nei termini previsti (€. 8.000,00);
- la restituzione del diritto annuale erroneamente versato dalle imprese, stimato in €. 1.000,00.

In sintesi, la previsione della voce “Diritto Annuale” risulta così formata :

Tipologia	Previsione 2020
Diritto annuale	2.941.400,00
Sanzioni diritto annuale	346.600,00
Interessi moratori	5.000,00
Interessi di mora su riscossione coattiva	8.000,00
Rimborsi diritto annuale	-1.000,00
Totale	3.300.00,00

2) Diritti di Segreteria €. 1.070.450,00

La previsione risulta così composta :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020
diritti di segreteria	1.048.005,00	1.058.050,00
sanzioni amministrative	12.000,00	13.000,00
rimborsi diritti di segreteria e sanzioni	-600,00	-600,00
Totale	1.059.405,00	1.070.450,00

La previsione 2020 presenta, rispetto a quanto ipotizzato nel preconsuntivo 2019, un leggero incremento correlato, per quanto riguarda i diritti di segreteria, all'aumento del numero di dispositivi digitali che si presume debbano essere rilasciati.

La previsione è stata effettuata sulla base delle vigenti tariffe; il decreto legislativo di riforma del sistema camerale prevede che l'importo dei diritti di segreteria debba essere determinato sulla

base dei costi standard.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate €. 425.450,00

Tale voce è formata dalla seguente serie di proventi :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Affitti attivi	19.800,00	19.800,00	0,00
Contributi fondo perequativo per realizzazione progetti	43.600,00	45.000,00	3,21
Rimborsi da Regione Lazio per attività delegate	150.000,00	100.000,00	-33,33
Altre entrate	24.100,00	32.450,00	34,65
Rimborso quota parte costi per interventi sulla struttura - conto termico	22.661,60	0	-100,00
Altri contributi	299.395,09	216.900,00	-27,55
Rimborso spese personale comandato	24.900,00	4.000,00	-83,94
Recupero spese postali	5.600,00	7.300,00	30,36
Recupero spese procedimento	10.000,00	10.000,00	0,00
Restituzione di contributi ed altre entrate	-12.700,00	-10.000,00	21,26
TOTALE	587.356,69	425.450,00	-27,57

Nello specifico :

Affitti attivi €. 19.800,00

La previsione riguarda i proventi scaturenti dall'affitto di una parte dei locali di proprietà della Camera, sede della propria Azienda Speciale, locati all'Universitas Mercatorum secondo quanto previsto nella convenzione approvata con delibera di Giunta n. 7/35 del 20/9/2016. La convenzione fissa nell'importo di €. 2.000 mensili quanto dovuto da parte della suddetta Università, di cui €. 1.650 a titolo di fitto dei locali ed €. 350,00 quale concorso alle spese di funzionamento della struttura che la Camera dovrà poi riconoscere all'Azienda Speciale.

Contributi progetti fondo perequativo €. 45.000,00.

Nel corso del 2019 sono stati finanziati dal Fondo perequativo i sotto indicati progetti la cui conclusione avverrà nel corso del 2020. Nel rispetto del principio di competenza economica il contributo riconosciuto è stato imputato ai rispettivi anni di effettivo avvio e realizzazione dei progetti.

L'importo anzidetto risulta così formato :

Titolo del progetto fondo perequativo	Contributo riconosciuto	Durata del progetto	Importo contabilizzato nel 2019	Importo previsione 2020
Progetto Alternanza scuola e lavoro e placement	28.000,00	novembre 2019- settembre 2020	9.000,00	19.000,00
Progetto sostegno all'export delle PMI	26.000,00	novembre 2019- settembre 2020	0,00	26.000,00
TOTALE	54.000,00		9.000,00	45.000,00

Rimborsi da regioni per attività delegate €. 100.000,00

La previsione 2020, rispetto a quella degli anni precedenti, è stata ridotta a seguito della emanazione della legge regionale n.3 del 17/2/2015 che ha revisionato la legge in materia di Artigianato e di funzionamento delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato. A tutt'oggi non si hanno notizie riguardo all'effettiva entrata in vigore delle nuove disposizioni che farebbero venir meno l'efficacia della convenzione in essere con la Regione Lazio che prevede il rimborso, da parte della Regione stessa, delle spese anticipate dall'Ente camerale per la gestione della commissione provinciale artigianato compreso il personale camerale dedicato a tale attività. La legge regionale, all'art. 15 – comma 2 -, prevede la stipula di accordi con le Camere di Commercio anche per il collegamento con il registro imprese e la gestione dei flussi telematici. In attesa dell'operatività della nuova disciplina si è quindi ipotizzato il rimborso degli oneri relativi solo ai primi 8 mesi del 2020 calcolati sulla base del dato accertato con il bilancio d'esercizio 2018 considerato che, rispetto a tale annualità, non si sono verificati variazioni consistenti.

Altre entrate €. 32.450,00

La previsione è stata effettuata sulla base dei possibili proventi derivanti dal rimborso riconosciuto da Unioncamere per il progetto "Ravvedimento Operoso" e per le rilevazioni Excelsior, dall'ISTAT per le rilevazioni statistiche svolte dal personale camerale, dai proventi connessi al recupero dei crediti commerciali, nonché dai "rimborsi e recuperi diversi" che includono, ad esempio, le ritenute al personale sulla base delle disposizioni vigenti (sciopero e assenze per malattia) e i rimborsi spese da parte di terzi (GEDAP, Methodo, ecc ...)

L'importo anzidetto risulta così formato :

Tipologia	
Rimborso progetto "ravvedimento operoso"	1.750,00
Rimborso rilevazioni Excelsior e Istat	7.500,00
Rimborso spese su recupero crediti	5.000,00
Ritenute su stipendi e recuperi diversi	18.200,00
TOTALE	32.450,00

Altri contributi €. 216.900,00

La previsione è costituita da:

Soggetto debitore	Tipologia	Importo annuo	Durata/ Conclusione	Provvedimento amministrativo
Centro Euro Mediterraneo sui cambiamenti climatici	Utilizzo di alcuni locali della sede operativa Cefas	8.000,00	5 anni	delibera n. 6/35 del 28/6/2018
Unviersitas Mercatorum	Rimborso delle spese per utenze varie correlate all'affitto di alcuni locali della sede operativa Cefas	4.200,00	6 anni	delibera n. 7/35 del 20/9/2016
Unioncamere	Convenzione attività di vigilanza metrologica	6.000,00	1 anno	convenzione sottoscritta il 29/07/2019
Fondo europeo di sviluppo regionale	Progetto Crea Innovation	169.000,00	30/07/2020	delibera n. 5/30 del 24/5/2018
Unioncamere Lazio	Tecniche di Vendita	25.000,00	30/06/2020	delibera n. 6/39 del 24/9/2019
Fondo europeo di sviluppo regionale	Progetto Turchia	4.000,00	30/07/2020	delibera n. 5/27 del 2/7/2019
Camera di Commercio Rieti	convenzione attività di vigilanza metrica	700,00	30/06/2020	convenzione sottoscritta il 02/07/2019
TOTALE		216.900,00		

La differenza con il dato del preconsuntivo 2019 è strettamente correlato alle diverse progettualità realizzate.

Rimborso spese personale comandato €. 4.000,00

La previsione riguarda le competenze da rimborsare dal Comune di Proceno per il comando di n. 1 dipendente di categoria C in servizio presso tale Ente fino al 28/02/2020.

Rimborso spese postali €. 7.300,00

La previsione è superiore rispetto al dato del preconsuntivo 2019 in quanto si è tenuto conto anche dell'andamento storico di tale voce di provento.

Recupero spese procedurali €. 10.000,00

La previsione riguarda esclusivamente il rimborso delle spese del procedimento previsto dalla legge 689/81. La misura è stata fissata con la delibera n. 10/41 del 5/12/2017 ed è valevole per il periodo 1/1/2018-31/12/2020.

Restituzione di contributi ed altre entrate €. - 10.000,00

La previsione è relativa alla restituzione all'Azienda Speciale di quota parte dei costi da questa

sostenuti per le spese generali di funzionamento correlati alla Convenzione con l'Universitas Mercatorum e con il Centro Euro Mediterraneo sui cambiamenti climatici per i locali di proprietà camerale utilizzati.

La previsione risulta inferiore al dato del preconsuntivo in quanto, con decorrenza dal 01/07/2019, non sono più attive le convenzioni sottoscritte con Duke University e DIBAF a seguito di recesso.

4) Proventi da gestione di beni e di servizi €99.000,00

La previsione 2020 comprende tutti i possibili proventi derivanti dalla attività "commerciale" dell'Ente e risulta così formata :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Ricavi per prestazioni di servizi concernenti il Registro Imprese (Sportello Assistito)	1.000,00	1.000,00	0,00
Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi (Marketing)	2.500,00	0,00	-100,00
Proventi da cessione di beni (carnet ATA)	200,00	200,00	0,00
Proventi da cessione di beni (Bollini DOP)	2.004,00	0,00	-100,00
Proventi Suap	30.600,00	30.600,00	0,00
Ricavi per prestazioni di servizi (Agricoltura)	3.198,34	1.500,00	-53,10
Proventi concorsi a premio	650,00	1.000,00	-53,84
Proventi da verifiche metriche	6.056,3	0,00	-100,00
Proventi da servizi di conciliazione, arbitrato e mediazione commerciale	55.000,00	65.000,00	18,18
Proventi da utilizzo sale conferenze	300,00	300,00	0,00
Sconti e abbuoni	-100,00	-100,00	0,00
Restituzione ricavi	0,00	-500,00	100
TOTALE	101.408,64	99.000,00	-2,37

La previsione delle singole voci di provento è stata quantificata sulla base delle tariffe vigenti stabilite dall'Amministrazione per i possibili volumi riguardanti ogni singola attività.

Per quanto riguarda la determinazione delle tariffe, la Giunta camerale ha stabilito, per ogni singolo prodotto/servizio offerto, il corrispettivo relativo alla prestazione resa il cui valore viene adeguato con cadenza, di norma, triennale.

Si riportano le motivazioni correlate alle principali variazioni della previsione 2020 rispetto al dato del preconsuntivo 2018:

Ricavi per cessione di beni e prestazioni di servizi (Marketing) €. 0,00

Tale voce riguarda i proventi derivanti dalla compartecipazione alle spese delle imprese a manifestazioni organizzate dall'Ente. Le tariffe vengono definite di volta in volta dalla Giunta

camerale; di conseguenza, non è possibile prevederne in anticipo l'entità.

Proventi da servizi in agricoltura €. 1.500,00

La previsione riguarda il servizio di assaggio di olio per il quale è previsto il pagamento di un corrispettivo sulla base delle tariffe fissate dalla Giunta camerale. Non si rileva, invece, per l'anno 2020, alcun provento da cessione di beni, in quanto l'Ente camerale non è più autorità pubblica di controllo per i prodotti a DOP e IGP.

Proventi concorsi a premi €. 1.000,00

La previsione è correlata ai possibili proventi derivanti dall'attività del Responsabile della fede pubblica in occasione dei "concorsi a premi" indetti dai diversi soggetti.

Proventi da servizi di conciliazione, arbitrato e mediazione commerciale €. 65.000,00

La previsione 2020 tiene conto del dato del preconsuntivo 2019 e maggiorato sulla base di una stima dell'attività di arbitrato e conciliazione da porre in essere per l'anno di riferimento.

Proventi verifiche metriche €. 0,00

La previsione risulta azzerata rispetto all'anno precedente in quanto, a decorrere da marzo 2019, l'Ente camerale non è più deputato all'espletamento di verifiche metriche, ma esclusivamente ad un'attività di vigilanza relativamente alla quale non è previsto alcun provento.

Restituzione di ricavi €. - 500,00

Rispetto all'anno 2019 è stata istituita tale voce di provento per una più corretta imputazione contabile delle eventuali somme da restituire in relazione all'attività commerciale, con particolare riferimento alla mediazione.

5) Variazione delle rimanenze €. 0,00

In sede di previsione non è stato inserito nulla; l'effettiva variazione verrà operata in sede di chiusura del bilancio di esercizio 2019.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti, pari ad **€. 5.538.738,55** risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Scostamento previsione iniziale 2020- preconsuntivo 2019 (%)
Personale	2.352.563,04	2.295.340,98	2.215.406,63	-3,48
Funzionamento	1.866.112,95	1.425.314,69	1.425.531,92	0,01
Interventi Economici	641.305,60	837.104,00	519.100,00	-37,99
Ammortamenti e Accantonamenti	1.368.931,44	1.710.765,46	1.378.600,00	-19,41
TOTALE	6.228.913,03	6.268.525,13	5.538.638,55	-11,64

Si illustrano i criteri seguiti per la formazione della previsione nonché le motivazioni relative alle variazioni rispetto all'anno 2019.

1) Personale **€. 2.215.306,63**

Gli oneri del personale risultano così articolati:

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Competenze al personale	1.695.340,98	1.639.906,63	-3,26
Oneri sociali	424.500,00	410.000,00	-3,41
Accantonamento TFR e IFR	170.000,00	160.000,00	-5,88
Altri costi del personale	5.500,00	5.500,00	0,00
TOTALE	2.295.340,98	2.215.406,63	-3,48

Competenze al personale €. 1.639.906,63:

a. Retribuzione ordinaria personale di ruolo €. 1.118.000,00

La previsione riguarda il personale attualmente di ruolo a tempo indeterminato al netto degli oneri relativi a tre unità di personale di categoria C: due che cesseranno dal servizio, per quiescenza, a decorrere dal mese di aprile 2020, ed un'unità in procinto di essere trasferita ad altro Ente nei primi mesi dell'anno.

La quantificazione è riferita alle retribuzioni vigenti previste dal CCNL del 21/5/2018.

Con riferimento, invece, alla copertura finanziaria del piano occupazionale, occorre far riferimento al D.Lgs. n.219/2016, che prevede, fino al completamento delle procedure di riforma del sistema camerale, il divieto di assunzione di personale, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale. Di conseguenza, considerata la perdurante riduzione del personale in servizio, come effetto delle dinamiche del turn-over, l'Ente dovrà mettere in atto strategie organizzative e di funzionamento per rispondere alle esigenze di sviluppo delle nuove competenze e definire misure tese a garantire le attività istituzionali e mantenere la qualità dei servizi alle imprese, in un quadro normativo ancora caratterizzato da vincoli e limitazioni di spesa.

b. Fondo posizioni organizzative € 86.350,00

La previsione riguarda il Fondo relativo alle posizioni organizzative istituito ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 21/5/2018. L'importo destinato a tale finalità, originariamente di €. 102.350,00, è stato ridotto di €. 16.000,00 in attuazione della disposizione dell'art. 15, comma 7, del citato CCNL che prevede la possibilità di implementare le risorse destinate alla produttività del personale non dirigente con le riduzioni delle risorse destinate alla retribuzione delle posizioni organizzative.

c. Produttività personale non dirigente € 272.600,00 – parte fissa

La costruzione della previsione del fondo del personale non dirigente è stata effettuata sulla base della disciplina prevista dall'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 21.5/2018. In particolare, è previsto che il fondo sia costituito da un importo unico consolidato (IUC) di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017, incluse le risorse relative alle progressioni economiche e all'indennità di comparto, al netto delle risorse destinate a remunerare la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative.

Atteso che il fondo retribuzione accessoria nel 2020 potrà essere modificato per effetto delle cessazioni avvenute nel 2019 e quelle che avverranno in corso d'anno, in via prudenziale, la quantificazione è allineata al valore del preconsuntivo 2019.

d. Produttività personale non dirigente € 11.500,00 – parte variabile

Concorrono alla definizione di questa voce gli elementi di cui all'art. 67, comma 3, del CCNL 21.5/2018. Non vengono stanziati risorse aggiuntive ai sensi del comma 3 lett. h) ed i) del citato CCNL.

Considerato, pertanto, che l'elemento più consistente di questa voce è rappresentato dall'economia da lavoro straordinario dell'anno precedente, la cui corretta determinazione avviene in sede di bilancio consuntivo, la quantificazione viene fatta sulla base del preconsuntivo 2019.

La quantificazione delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, complessivamente considerate, rispetta il limite imposto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017:

Risorse stabili	272.500,00
Risorse variabili	11.500,00
Fondo PO	86.350,00
TOTALE	370.350,00
Limite D.Lgs. 75/2017	411.501,98

e. Straordinario €. 23.970,57

La previsione ripropone la quantificazione dell'anno 2019.

f. Retribuzione personale dirigente €. 127.486,06

La previsione è analoga a quella del 2019; tiene, quindi, conto della riduzione operata a decorrere dall'anno 2018, d'intesa con la dirigenza, per l'importo pari a €. 6.000,00 (per effetto della delibera della Giunta camerale n. 5/17 del 23/5/2017).

La previsione 2020 risulta così articolata :

Tipologia fondo	Importo
Fondo dirigenza di vertice (retribuzione di posizione e di risultato)	81.897,78
Fondo dirigenza d'area (retribuzione di posizione e risultato come definiti dall'Amministrazione)	45.588,28
Totale	127.486,06

Non risulta ancora essere stato emanato il nuovo CCNL del personale dirigente.

B) Oneri sociali €. 410.000,00

La previsione è strettamente rapportata agli oneri delle retribuzioni e comprende i contributi previdenziali nonché i contributi INAIL.

C) Accantonamento al TFR/IFR €. 160.000,00

La quantificazione dell'accantonamento è stato effettuata con due distinte modalità :

- Per il personale assunto dopo il 1.1.2001 con le disposizioni previste dall'art. 2120 del codice civile e del DPCM con cui è stata fissata la misura della percentuale di accantonamento pari al 6,91% della retribuzione annua;
- Per il personale assunto prima del 1.1.2001 secondo le disposizioni previste dall'art. 77 del D.L. 12.7.1982 che stabilisce, per il personale delle Camere di Commercio, la determinazione della indennità di buonuscita *".... commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere"*. Tale disposizione è tutt'ora in vigore come tra l'altro previsto dalla dichiarazione congiunta n. 3 al CCNL 14.9.2000 che prevede *"Le parti si*

impegnano a verificare entro il 31.12.2000 le problematiche relative alle Camere di Commercio con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.L. 12/7/1982 e successive modificazioni e nel D.L. 20/4/1995 n. 245. Le parti, inoltre, convengono che, per i dipendenti delle CCIAA in servizio alla data di entrata in vigore del DPCM 20.12.1999, pubblicato sulla G.U. n.111 del 15.5.2000, restano confermate le disposizioni di cui al D.L. 12.7.1982 e successive modificazioni e del D.L. 20.4.1995 n.245, relativamente agli istituti dell'indennità di anzianità e dei fondi di previdenza, trattandosi di istituti attinenti ad aspetti previdenziali e, quindi, estranei alla disciplina del rapporto di lavoro."

La previsione 2020, per il solo TFR, tiene conto anche dell'indice di rivalutazione di cui all'art. 2120 del codice civile.

La differenza rispetto al dato del preconsuntivo è conseguente al venir meno dell'accantonamento relativo alle tre unità di categoria C che, nel corso del 2020, cesseranno di prestare servizio presso l'Ente. Il dato non considera le variazioni retributive derivanti dalle progressioni economiche in corso di riconoscimento nel 2019 e che potranno essere riconosciute nel 2020, per le quali sarà eventualmente necessario procedere ad una rivalutazione dell'accantonamento in fase di aggiornamento.

D) Altri costi del personale €. 5.500,00

La previsione riguarda gli oneri presunti da rimborsare alla CCIAA di Roma e ad Unioncamere che gestiscono la ripartizione, a livello nazionale, delle spese sostenute per il personale distaccato presso il Mise e per quello con distacco sindacale oltre che per il riconoscimento del contributo dovuto all'ARAN.

2. ONERI DI FUNZIONAMENTO €. 1.425.531,92

Gli oneri di funzionamento sono costituiti da :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Prestazione di servizi	643.600,44	661.615,20	2,80
Godimento di beni di terzi	18.198,86	20.000,00	9,90
Oneri diversi di gestione	471.884,86	450.416,72	-4,54
Quote associative	249.523,55	251.000,00	0,59
Organi istituzionali	42.106,98	42.500,00	0,93
TOTALE	1.425.314,69	1.425.531,92	0,01

La previsione, oltre a tenere conto delle esigenze operative e dei contratti stipulati, è stata effettuata tenendo presente le prescrizioni in materia di contenimento della spesa pubblica. Le limitazioni ad alcune voci di spesa sono ancora rinvenibili nel DL 78/2010 (convertito in L. 122/2010), nel DL 95/2012 (convertito in L. 135/2012) e nel DL 66/2014 (convertito in L.

89/2014).

In particolare, il DL 78/2010 ha previsto:

- riduzione del 10% (rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010) delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati (art. 6, comma 3);
- limite del 20% (rispetto al 2009) della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7);
- limite del 20% (rispetto al 2009) della spesa per spese di rappresentanza (art. 6, comma 8);
- limite del 50% (rispetto al 2009) della spesa per missioni (art. 6, comma 9);
- limite del 50% (rispetto al 2009) della spesa per formazione del personale (art. 6, comma 13);
- limite dell'80% (rispetto al 2009) per spese afferenti l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (art. 6, comma 14)
- riduzione del limite previsto dall'articolo 2, comma 618, della legge 244/2007 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, che passa al 2% del valore dell'immobile utilizzato (art. 8, comma 1);

Il DL 95/2012, all'art. 8, comma 3, ha previsto la riduzione del 10% dei consumi intermedi, così come individuati dalla circolare MEF n. 5 del 02/02/2009 e come chiarito dalle indicazioni fornite dal MISE con nota n. 190345 del 13.9.2012 e n. 218482 del 22.10.2012 nonché dal MEF con circolari nn. 28 e 31 del 7.9.2012 e 31 del 23.10.2012.

Il DL 66/2014, all'art. 50, comma 3, ha previsto un'ulteriore riduzione del 5% dei consumi intermedi.

Ci si è avvalsi di quanto previsto dall'art. 1, comma 322, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), che consente alle Camere di Commercio l'effettuazione di variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa sottoposte a limitazioni. La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 34807 del 27 febbraio 2014, esplicativa della norma in esame, ha indicato in modo analitico le tipologie di spesa tra le quali è possibile effettuare variazioni compensative (incarichi di studio e consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, ecc..., spese per missioni, spese per la formazione, spese per le autovetture, consumi intermedi, mobili e arredi, spese per stampe); la successiva Circolare n. 117490 del 26 giugno 2014 ha confermato la sua applicabilità anche dopo l'emanazione del citato D.L. n. 66/2014.

La possibilità di compensazione trova, peraltro, sostegno in diversi pronunciamenti della magistratura contabile secondo cui i vincoli imposti dal legislatore statale possono considerarsi solo un limite complessivo che lascia agli enti la libertà di rimodularli, comunque garantendo i risparmi attesi senza compromettere il buon andamento dei servizi (Corte dei Conti sez. autonomie, del. 26/2013, Corte dei Conti Liguria, del. 89/2017)

Si riepilogano di seguito i dettagli del rispetto dei limiti di spesa con riferimento alle norme anzidette

SPESE PER ORGANI

Limite di spesa	Previsione
142.702,40	42.500,00

SPESE PER MANUTENZIONE IMMOBILI

Limite di spesa	Previsione
119.441,58	36.000,00

SPESE EX ART. 6 DL 78/2010

Tipologia	Limite di spesa	Previsione
Studi e consulenze	4.984,51	9.200,00
Relazioni pubbliche e rappresentanza	912,20	500,00
Formazione	17.703,01	10.407,20
Missioni	8.823,85	5.300,00
Autovettura	2.113,10	4.000,00
TOTALE	34.536,67	29.407,20

CONSUMI INTERMEDI

Tipologia (allegato A circolare MEF n. 5 del 02/02/2009)	Limite di spesa	Previsione
Beni di consumo	27.489,65	20.900,00
Pubblicazioni	7.272,06	4.000,00
Noleggi	4.783,60	20.000,00
Manutenzione	41.540,44	44.284,00
Utenze, servizi ausiliari e spese di pulizia (comprensivo di utenze e canoni reti di trasmissione)	337.515,22	304.814,00
Spese Postali	52.441,08	25.000,00
Formazione	16.006,35	10.407,20
Accertamenti sanitari	1.343,99	1.000,00
Spese rappresentanza	673,20	500,00
Commissioni, comitati e consigli	75.497,80	12.500,00
Studi, consulenze e indagini	17.603,49	21.700,00
Aggi di Riscossione	36.909,39	60.000,00
Missioni	24.531,77	5.300,00
Altri Servizi	15.374,04	109.104,00
TOTALE	658.982,08	639.509,20

Le limitazioni di cui all'art. 27 del D.L. n. 112/2008, convertito in L. 133/2008, non trovano applicazione perché la Camera di Commercio non stampa alcuna relazione o altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti da distribuire gratuitamente o inviare ad altre amministrazioni.

La legge di bilancio in corso di discussione in Senato all'articolo 72 prevede che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018; limite che può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018. La norma sembrerebbe trovare applicazione agli enti del sistema camerale inseriti nell'elenco Istat delle pubbliche amministrazioni. Si procederà, pertanto, ad una successiva verifica del rispetto dei limiti di spesa in caso di approvazione del testo di legge secondo i contenuti sopra rappresentati.

A) Prestazioni di servizi €. 661.615,20

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
servizio telefonico	8.700,00	9.000,00	3,45
fornitura di acqua	6.850,00	5.000,00	-27,01
fornitura energia elettrica	17.800,00	17.800,00	0,00
fornitura metano per riscaldamento	11.800,00	11.000,00	-6,77
servizio pulizia locali	45.500,00	47.000,00	3,29
servizio vigilanza	3.101,20	3.404,00	9,76
servizi gestione condominio	5.200,00	1.500,00	-71,15
manutenzione ordinaria beni immobili	40.000,00	36.000,00	-10,00
manutenzione ordinaria beni mobili	9.281,00	8.284,00	-10,74
oneri per assicurazioni	25.808,00	27.500,00	6,55
oneri consulenti ed esperti	43.174,45	61.700,00	42,91
oneri per difesa ente	1.500,00	5.000,00	233,33
oneri di informatizzazione	272.993,74	197.620,00	-27,61
spese di rappresentanza	500,00	500,00	0,00
oneri postali e di recapito	20.500,00	25.000,00	21,95
oneri per trasporto materiale	500,00	1.000,00	100,00
oneri per la riscossione delle entrate	57.900,00	60.000,00	3,62
oneri per il servizio di cassa	2.000,00	1.000,00	-50,00
oneri per mezzi trasporto	4.000,00	4.000,00	0,00
servizio facchinaggio	2.200,00	3.300,00	50,00
oneri vari di funzionamento	15.297,64	9.000,00	-41,16
buoni pasto	31.270,41	23.100,00	-26,12
formazione per il personale	5.000,00	10.407,20	108,14
rimborsi spese per missioni del personale	4.400,00	5.300,00	20,45
oneri per accertamenti sanitari	1.124,00	1.000,00	-11,03

altri costi per servizi	7.200,00	87.200,00	1.111,12
TOTALE	643.600,44	661.615,20	2,80

Si illustrano le motivazioni sui principali scostamenti della previsione 2020 rispetto al preconsuntivo 2019 :

Utenze (telefonia – acqua – energia elettrica – riscaldamento): - €. 2.350,00

Lo scostamento ipotizzato è da collegare principalmente al pagamento nel corso del 2019 di un conguaglio dell'utenza acqua.

Condominio: - €. 3.700,00

Lo scostamento ipotizzato è da collegare principalmente al pagamento nel corso 2019 di quote straordinarie per manutenzione parti comuni.

Manutenzioni (beni immobili e mobili): - €. 4.997,00

In questo caso lo scostamento è strettamente collegato all'andamento gestionale correlato agli interventi da porre in essere nell'anno 2020.

Pulizia locali: €. 1.500,00

Lo scostamento riguarda la quantificazione del costo annuale relativo all'affidamento, a decorrere dal 01/04/2019, del servizio a Tecnoservice Camere che ha comportato un aumento degli oneri.

Assicurazioni: €. 1.692,00

Lo scostamento è correlato all'espletamento di una nuova procedura di affidamento

Oneri consulenti ed esperti: €. 18.525,55

In questa categoria rientrano le prestazioni rese dal RSPP (D. LGS 81/2008), le prestazioni rese dai "conciliatori- mediatori commerciali", le prestazioni di consulenza legale e le prestazioni per l'assistenza fiscale e tributaria legali. Lo scostamento è, in prevalenza, correlato alla previsione di procedere per l'anno 2020 all'affidamento di un incarico di consulenza legale, non effettuato nell'anno precedente (€. 7.500,00); nonché alla previsione di una maggiore movimentazione dell'attività commerciale correlata alla mediazione (€. 15.000,00). Di contro, nell'anno 2020 vengono meno gli oneri correlati alle verifiche per le certificazioni dei prodotti DOP e IGP.

Difesa Ente: €. 3.500,00

Relativamente a questa tipologia di spese, la previsione ipotizzata è stata inserita solo a titolo cautelativo non avendo, al momento, cognizione di possibili contenziosi.

Oneri di informatizzazione: - €. 75.373,74

All'interno di tale tipologia di costo rientrano tutte le applicazioni informatiche in uso presso l'Ente; la variazione, rispetto al dato del preconsuntivo, dipendente principalmente dall'enucleazione delle spese per acquisto di "dispositivi di firma digitale", le quali si ritiene più corretto imputare per l'anno 2020 alla voce "Altri costi per servizi";

Oneri Postali: €. 4.500,00

Il discostamento rispetto al preconsuntivo è dovuto alla necessità di comprendere il costo dei CAD/CAN, in precedenza imputati alla voce “Oneri per la riscossione delle Entrate”;

Oneri per la riscossione delle entrate: €. 2.100,00

La previsione 2020 è stata quantificata sulla base dei vari costi da sostenere ed in particolare:

- oneri correlati all'azione di recupero dei crediti commerciali;
- spese connesse alla riscossione del diritto annuale (costo F24, informativa sulla scadenza del pagamento alle imprese, informativa sul ravvedimento operoso, spese riscossione ruoli, ecc. ...);
- spese notifica atti;
- spese relative alla gestione del c/c postale e delle riscossioni tramite POS;

La quantificazione della previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento gestionale delle singole tipologie di costo e, per quanto riguarda la previsione dei costi per il recupero dei crediti di natura commerciale, sulla base dei compensi previsti per tale tipologia di attività.

Oneri vari di funzionamento: - €. 6.297,64

In questa categoria sono compresi i costi relativi all'attività da svolgere a cura dei Comitati di Assaggio professionali sui campioni di Olio. Lo scostamento è correlato al venir meno dei costi connessi all'attività di autorità pubblica di controllo nel settore agricolo e all'attività di connessa alla realizzazione del progetto SVIM svolto nel 2019.

Buoni pasto: - €. 8.170,41

La previsione è stata calibrata sulla base dei consumi rilevati nell'anno 2019, tenendo comunque presente la riduzione del personale e le giacenze dei buoni pasto acquistati nell'anno precedente.

Formazione: €. 5.407,20

La previsione 2020 è analoga a quella iniziale prevista per il 2019. Tale previsione viene confermata annualmente al fine di rispettare la percentuale minima di risorse da destinare allo sviluppo professionale delle risorse umane concordata a suo tempo con i sindacati. Tiene, altresì, conto del fondo innovazione previsto dalla Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016).

Altri costi per servizi: €. 80.000,00

Lo scostamento è relativo agli oneri per acquisto di “dispositivi di firma digitale”, lo scorso anno inclusi nelle spese di informatizzazione.

B) Godimento di beni di terzi € 20.000,00

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Canoni e leasing	18.198,86	20.000,00	9,90

La previsione è stata effettuata sulla base delle reali esigenze stimate per il 2020.

C) Oneri diversi di gestione €. 450.616,72

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
abbonamenti a quotidiani e riviste	5.500,00	4.000,00	-27,27
cancelleria	7.100,00	8.400,00	18,31
materiale di consumo	5.770,40	8.500,00	47,30
vestiario di servizio	1.969,08	0,00	-100,00
dispositivi di protezione individuale	1.376,16	0,00	-100,00
imposte e tasse	104.556,50	89.804,00	-14,11
IRES	16.900,00	16.900,00	0,00
IRAP	140.900,00	135.000,00	-4,18
arrotondamenti attivi	-100,00	-100,00	0,00
versamento economie allo Stato	187.912,72	187.912,72	0,00
TOTALE	471.884,86	450.416,72	-4,55

Si illustrano le motivazioni sui principali scostamenti della previsione 2020 rispetto al preconsuntivo 2019 :

Abbonamenti quotidiani e riviste: - €. 1.500,00

Lo scostamento è relativo alla scadenza nei primi mesi del 2020 del contratto in essere con Wolters Klawer per la consultazione banca dati Leggi d'Italia e la volontà di aderire ad un'altra banca dati più economica.

Cancelleria: €. 1.300,00

Lo scostamento è relativo alla stima dei fabbisogni annuali.

Materiale di consumo: €. 2.729,60

Lo scostamento è relativo alla previsione d'acquisto di rilevatori di banconote, attualmente non in dotazione.

Dispositivi di protezione e vestiario: - €. 3.345,24

Non si rilevano fabbisogni per l'anno 2020.

Imposte e tasse: - €. 14.752,50

I principali elementi che concorrono alla formazione di questa voce sono l'IMU e la TARI; lo scostamento è riconducibile alla previsione nel preconsuntivo 2019 del pagamento di un accertamento IMU su anni pregressi per il quale è in corso una verifica per l'eventuale contestazione.

IRAP: - €. 5.900,00

Lo scostamento è conseguente alla riduzione del personale in corso d'anno.

D) Quote associative €. 251.000,00

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Fondo perequativo	74.789,91	76.000,00	1,61
Quota associativa Unioncamere Lazio	94.011,00	94.100,00	0,09
Quota Associativa Unioncamere	67.006,64	67.100,00	0,14
Contributo consortile Infocamere	13.716,00	13.800,00	0,61
TOTALE	249.523,55	251.000,00	0,59

La voce comprende i costi afferenti alle adesioni a Enti del sistema camerale, oltre al contributo annuale spettante all'Unione Italiana, quale compartecipazione al Fondo perequativo, di cui all'articolo 18 legge 580/93.

La previsione è stata effettuata, in via prudenziale, sulla base del dato preconsuntivo 2019.

E) Organi istituzionali €. 42.500,00

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Gettoni di presenza e rimborsi spese Consiglio camerale	1.000,00	1.000,00	0,00
Gettoni di presenza e rimborsi spese Giunta camerale	2.000,00	2.000,00	0,00
Compensi e rimborsi spese Collegio dei Revisori	25.000,00	25.000,00	0,00
Gettoni e rimborsi spese Commissioni	4.800,00	4.300,00	-10,41
Compenso OIV	5.106,98	5.200,00	1,82
Contributi prev.li e ass.li	4.200,00	5.000,00	19,05
TOTALE	42.106,98	42.500,00	0,93

La previsione è stata effettuata, in via prudenziale, sulla base del dato preconsuntivo 2019.

Si ricorda che il D.Lgs. di riforma del sistema camerale n. 216/2016 dispone la gratuità degli incarichi e demanda ad un decreto (che deve ancora essere emanato) del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la definizione delle indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei revisori dei conti delle Camere di Commercio (art. 4 bis comma 2 bis). Nelle more, i compensi spettanti al Collegio dei revisori sono parametrati alle misure fissate dal Consiglio camerale con delibera n. 89/202 del 26/07/2013.

Per quanto concerne la quantificazione dei "gettoni di presenza" degli organismi funzionanti presso l'Ente la stessa è stata effettuata sulla base del possibile numero di riunioni delle varie commissioni (Commissario ad acta della ex commissione prov.le artigianato, Commissione esami mediatori, Commissione rilevazione Prezzi e Osservatorio Immobiliare).

F) Interventi Economici €. 519.100,00

Il Regolamento 254/2005 ha previsto per questa voce un'eccezione al criterio della classificazione per natura. Infatti, in analogia a quanto disposto dal precedente D. M. 287/97, nella voce "Interventi Economici" si dovranno continuare ad imputare tutti gli oneri relativi alle attività di promozione e sviluppo economico della Camera, dai contributi finanziari a terzi, alle spese di funzionamento necessarie alla realizzazione delle iniziative, non distinguendo le diverse tipologie di spesa (classificazione per natura).

Con l'adozione della relazione previsionale e programmatica per l'anno 2020 sono stati individuati i programmi da porre in essere nell'ambito delle linee strategiche individuate dal Consiglio con la relazione pluriennale varata con atto n. 97/219 dell'1/12/2014. Come esplicitato dal Consiglio con atto 120.374 del 14/11/2019 la gestione di una parte degli interventi economici è demandata all'azienda Speciale Ce.f.a.s.

Sarà cura della Giunta, in occasione dell'adozione del budget direzionale attribuire ad ogni singolo progetto le relative risorse nel rispetto dei target di risultato individuati nella relazione previsionale e programmatica. La previsione non tiene conto dell'attuazione di progetti correlati all'incremento del 20% del diritto annuale, il cui iter di approvazione è ancora in corso.

G) Ammortamenti e accantonamenti €. 1.378.600,00

Il suddetto importo risulta così formato :

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
ammortamenti beni immateriali e materiali	36.665,46	33.400,00	-8,90
accantonamento fondo svalutazione crediti	1.661.400,00	1.330.000,00	-19,94
accantonamento fondo rischi	12.500,00	15.000,00	20,00
altri accantonamenti	200,00	200,00	0,00
TOTALE	1.710.765,46	1.378.600,00	-19,41

Il valore delle singole previsioni è stato effettuato sulla base delle seguenti valutazioni :

1) Ammortamenti beni immobili €. 7.400,00

L'ammortamento degli immobili concerne, unicamente, le quote relativi agli interventi di manutenzione straordinaria. L'ammortamento degli immobili è stato sospeso in quanto a seguito della stima effettuata a novembre 2014, il relativo valore di mercato era superiore al valore contabile, come ribadito dal MISE con la nota 212337 dell'1.12.2014 e dai principi contabili OIC nella versione di agosto 2014, poi riconfermati nell'aggiornamento di dicembre 2016 , in base ai quali *"l'ammortamento debba essere sospeso se in seguito all'aggiornamento della stima il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile"*.

2) Ammortamenti beni mobili materiali ed immateriali €. 26.000,00

L'entità degli ammortamenti è stata effettuata considerando i beni rimasti ancora da ammortizzare oltre a tenere conto delle nuove acquisizioni di patrimonio derivante dall'acquisto di nuovi beni atti a garantire il necessario funzionamento della struttura camerale.

3) Accantonamento fondo svalutazione crediti € 1.330.000,00 così formato :

Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale € 1.325.000,00

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/c del 5.2.2009 relativa ai nuovi principi contabili e della successiva nota integrativa del 6.8.2009. In particolare, il principio contabile n. 3 al punto 1.4 "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" prevede, al comma 4, che la quota da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti scaturisca dalla percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto annuale relativa alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

Le ultime due annualità messe a ruolo per le quali è possibile conoscere il grado di riscossione al termine dell'anno successivo all'emissione sono gli anni 2015 e 2016. La percentuale media di riscossione, tratta da Infocamere, ammonta a 87,31% per il diritto annuale, 89,48% per le sanzioni e 87,07 per gli interessi.

Il minor importo rispetto al preconsuntivo è conseguenza del venir meno dell'incremento del 20% del diritto annuale.

L'importo risulta così formato:

accantonamento quota diritto annuale	1.011.000,00
accantonamento quota sanzioni	310.000,00
accantonamento quota interessi	4.000,00
TOTALE	1.325.000,00

Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali € 5.000,00

In via cautelativa è stata prevista una integrazione del fondo svalutazione crediti di natura commerciale al fine di far fronte alla mancata riscossione di alcune fatture emesse.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri € 200,00

Il fondo rischi ed oneri è destinato principalmente alla eventuale copertura di "perdite" derivanti dalla gestione delle Società partecipate alla luce delle disposizioni introdotte dalla legge di stabilità per il 2014 (art. 1 commi 551 e 552) nonché delle indicazioni fornite dal MSE con la nota 23778 del 20/2/2015.

La previsione è stata effettuata solo a titolo cautelativo non avendo, al momento, cognizione dell'andamento economico delle diverse partecipazioni.

5) Accantonamenti fondo spese future € 15.000,00

La previsione è destinata a fronteggiare eventuali miglioramenti contrattuali che riguardano il personale, dirigente e non, per effetto dei rinnovi contrattuali in corso.

GESTIONE FINANZIARIA

I proventi della gestione finanziaria sono pari ad €. 11.300,00 così formati

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Interessi su prestiti a personale	7.300,00	7.300,00	0
altri interessi attivi (su recupero crediti)	5.000,00	4.000,00	-20%
TOTALE	12.300,00	11.300,00	-8,13

Gli oneri della gestione finanziaria sono pari ad €. 3.000,00 così formati

Tipologia	Preconsuntivo 2019	Previsione 2020	Variazione %
Interessi passivi bancari	500,00	3.000,00	500,00
TOTALE	500,00	3.000,00	500,00

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo di €. 8.300,00.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria presenta una saldo pari ad €. 0,00 (zero)

Di fatto, solo a titolo cautelativo, è stato previsto l'importo di €. 10.100,00 sia come sopravvenienza attiva sia come sopravvenienza passiva al fine di consentire, nel caso in cui si rendesse necessario, le relative registrazioni contabili.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio presunto 2020 si chiude con una perdita di €. 635.438,55 in sintesi, così formato:

Tipologia	Importo
Proventi correnti	
Diritto annuale	3.300.000,00
Diritti di segreteria	1.070.450,00
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	425.450,00
Proventi da gestione di beni e servizi	99.000,00
Variazioni delle rimanenze	0,00
Totale proventi correnti	4.894.900,00
Oneri correnti	
Personale	2.215.406,63
Funzionamento	1.425.531,92
Interventi promozionali	519.100,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.378.600,00
Totale oneri correnti	5.538.638,55
Risultato gestione corrente	-643.738,55
Risultato della gestione finanziaria	8.300,00
Risultato della gestione straordinaria	0
Risultato d'esercizio	-635.438,55

COPERTURA PERDITA D'ESERCIZIO PRESUNTA

La copertura della perdita prevista per il 2020 viene garantita attraverso l'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato – patrimonio netto.

All'01/01/2019 il patrimonio netto era pari ad €. 4.478.121,44.

Per il 2019 è stata ipotizzata una perdita di € 386.778,60 determinando un patrimonio netto presunto alla data del 31/12/2019 di €. 4.091.342,84. La perdita presunta del 2020, pari ad €. **635.438,55** verrà coperta, di conseguenza, con l'avanzo patrimonializzato con il quale si garantisce anche la copertura del piano degli investimenti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti è pari ad €. 56.100,00 e risulta così formato:

Immobilizzazioni immateriali	200,00
Immobilizzazioni materiali	55.900,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
TOTALE	56.100,00

Immobilizzazioni immateriali €. 200,00

La previsione 2020 è destinata all'acquisto di eventuali delle licenze d'uso che si rendessero necessarie.

Immobilizzazioni materiali €. 55.900,00

La previsione 2020 è formata dalle seguenti tipologie di immobilizzazioni e precisamente:

Fabbricati	rinnovo impianto di condizionamento I piano e piano rialzato sede camerale e rifacimento terrazzo Azienda Speciale Cefas.	22.000,00
Altre immobilizz. Tecniche	acquisto n. 8 condizionatori e proiettore sala consiglio sede camerale	22.500,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	acquisto n. 10 PC in sostituzione analoghi PC obsoleti	6.400,00
Mobili	previsione prudenziale per la copertura di eventuali fabbisogni	5.000,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27/3/2013)

Il budget pluriennale è stato predisposto dall'Ente sulla base delle caratteristiche individuate dal comma 2 dell'articolo 1 del D.M. 27/03/2013:

- esso copre il triennio 2020-2022 in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali dell'Ente;
- è formulato in termini di competenza economica;
- presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 e utilizzato dalle Camere di Commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013.

Al fine di predisporre il budget economico pluriennale è stato integrato lo schema di budget economico annuale, riclassificato con i criteri sopra esposti, con le previsioni relativi agli anni 2020 e 2021.

La formazione del budget annuale direzionale avviene sulla base dei seguenti principi:

- a) le previsioni di oneri, di proventi e di acquisti di beni di investimento per i progetti e le attività delle singole aree organizzative sono determinate in coerenza con quanto disposto nella relazione previsionale e programmatica e sulla base dei programmi operativi proposti dal segretario generale, anche su indicazione dei responsabili di area;
- b) i progetti di cui alla lettera a) sono preceduti da una valutazione dell'impatto organizzativo, dei benefici attesi e tengono conto anche delle eventuali fonti di finanziamento esterne;
- c) la previsione delle singole voci di onere e di investimento è formulata in relazione alle previste esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili.

A tal fine si segnala che le aree organizzative corrispondono ai centri di responsabilità Individuati all'interno delle funzioni istituzionali indicate nello schema di cui all'allegato A. Ciascuna funzione istituzionale comprende una o più aree organizzative.

Il budget economico annuale è stato quindi riclassificato secondo quanto indicato nella circolare MISE prot. 1418123 del 12.9.2013.

PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI ENTRATA (CASSA)

La previsione di entrata è stata costruita sulla base delle presunte movimentazioni di numerario che si verificheranno nel 2020, indipendentemente dall'anno di formazione degli stessi.

Di conseguenza, la stima complessiva dei flussi di entrata include, oltre al presumibile valore di riscossione dei proventi iscritti nel Bilancio Preventivo 2020, anche i possibili incassi afferenti i crediti esistenti al 31/12/2019.

Per la valutazione sul possibile andamento del numerario ci si è basati, tra l'altro, sui seguenti elementi:

- 1) Relativamente alla riscossione dei ruoli per diritto annuale sulla base dell'andamento storico degli stessi;
- 2) Relativamente alla riscossione del diritto annuale si è preso a riferimento, in via prudenziale, l'importo riscosso fino ad ottobre 2019 proiettato su base annuale.
- 3) Per quanto riguarda il rimborso degli oneri per il funzionamento della Commissione Prov.le Artigianato si è prevista la riscossione dell'importo dovuto e rendicontato per l'anno 2018 in base alla relativa convenzione a suo tempo stipulata.
- 4) Relativamente ai contributi riconosciuti dai diversi soggetti – principalmente Unioncamere Lazio e Unioncamere - sulla base del termine previsto per la rendicontazione degli stessi;

Come specificato in precedenza la previsione di entrata è stata articolata sulla base della codifica SIOPE prevista per le Camere di Commercio dal DM di aprile 2011.

PREVISIONI DELLA SPESA (CASSA)

Per quanto concerne la previsione della spesa le valutazioni effettuate per la relativa determinazione sono simili a quelli effettuati per la previsione di entrata e quindi la stima, oltre al presumibile valore dei pagamenti delle spese iscritte nel Bilancio Preventivo 2020, considera anche i possibili pagamenti relativi a debiti esistenti al 31/12/2019.

Tra gli elementi presi a base per la suddetta quantificazione:

- 1) Scansione temporale delle diverse tipologie di uscita sulla base di quanto previsto dai CCNL, dal CDI, dalle disposizioni in materia di versamenti contributi sociali e di versamento delle imposte;
- 2) Individuazione della tempistica di fatturazione relativa ai servizi scaturenti dai contratti stipulati dall'Ente per il funzionamento della struttura amministrativa;
- 3) Per quanto concerne i pagamenti degli altri oneri di gestione sono state considerate le disposizioni emanate al riguardo dai destinatari (contributi associative del sistema camerale) o sulla base della scansione temporale individuate dall'Ente (pagamento periodico gettoni di presenza ecc).
- 4) Le diverse tempistiche previste dai singoli progetti per le uscite afferenti gli interventi economici;

La previsione della spesa, oltre ad essere disarticolata per tipologia di costo (codifica SIOPE), è stata classificata anche per destinazione sulla base della codifica Cofog del bilancio dello Stato.

Tra i movimenti di uscita sono compresi anche quelli relativi al “piano degli investimenti” di cui all’allegato A e B del DPR 254/2005 non compresi nel budget economico annuale e pluriennale.

SITUAZIONE DI LIQUIDITA' E RELATIVA DINAMICA (CASH FLOW)

SALDO DI CASSA AL 01/01/2020

Il saldo di cassa al 01/01/2020 è stato stimato in €. 706.000,00. L’importo è stato definito sulla base del saldo di cassa al 22/11/2019 maggiorato dei presunti incassi al 31/12/2019 (in particolare, riversamento diritti, bollo e diritto annuale da parte di Infocamere) e ridotto dei possibili pagamenti al 31/12/2019 (in particolare, stipendi, F24 ritenute e contributi, imposte e tasse, ultima rata bollo virtuale, saldo quota fondo perequativo, ecc. ...). gli elementi della previsione si riepilogano di seguito:

Saldo di cassa al 22/11/2019	€. 1.156.553,09
Incassi al 31/12/2019	€. 140.000,00
Pagamenti al 31/12/2019	€. 590.553,09
Saldo di cassa al 01/01/2020	€. 706.000,00

LIQUIDITA' DI CASSA E CASH FLOW

Il saldo di cassa al 31/12/2020 è stimato in €. 226.531,00; gli elementi della previsione si riepilogano di seguito:

Fondo cassa al 01/01/2020	€. 706.000,00
Totale entrate previste	€. 5.206.200,00
Totale uscite previste	€. 5.685.669,00
Saldo di Cassa al 31/12/2020	€. 226.531,00

Per gestire la dinamica dei flussi collegati alle diverse tempistiche delle riscossioni, in primis il diritto annuale la cui scadenza ordinaria è prevista al 30 giugno, è presumibile che nel corso del 2020 verrà parzialmente utilizzata l’anticipazione di cassa concessa dall’Istituto cassiere. L’importo massimo della anticipazione di cassa è pari ad €. 1.600.000,00. La situazione del cash flow è idonea alla restituzione dell’anticipazione di cassa.

CONCLUSIONI FINALI

Questa Giunta ritenendo di aver recepito gli indirizzi e le indicazioni del Consiglio camerale risultanti dai vari atti posti in essere dallo stesso, sottopone all'approvazione del Consiglio camerale il Bilancio di Previsione per l'anno 2020 nonché il budget economico per il triennio 2020 – 2022 oltre alle previsioni delle entrate e delle uscite per l'anno 2020 come previsto dal DM del 27/3/2013.

Contestualmente alla approvazione dei suddetti documenti verrà redatto, quale allegato al preventivo economico, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio come previsto dalla D. Lgs 91/2011 e sulla base delle linee guida di cui al DPCM 18/9/2012.

I suddetti indicatori andranno ad integrare quelli già individuati in sede di relazione previsionale e programmatica per il 2020.

In sede di assegnazione formale del budget alla Dirigenza verranno individuati gli indicatori che verranno presi a base anche per la valutazione di tutto il personale (dirigenza e non dirigenza).



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 13 DICEMBRE 2019

**OGGETTO: RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA
ALLO SVILUPPO PER L' ANNO 2020**

ILLUSTRAZIONE PROGRAMMATICA

Il piano delle iniziative CeFAS proposte per l'anno 2020, si muove su linee di intervento consolidate ed in continuità con il recente passato. Purtroppo va registrata, anche con riferimento all'anno 2019, una sostanziale stasi nella pubblicazione di bandi soprattutto a valere sul fondo strutturale della formazione (FSE) che il Centro, anche in prospettiva 2020 ha cercato di compensare con interventi progettuali soprattutto rivolti al settore agricolo ed agroalimentare proponendo iniziative sia direttamente alla Regione Lazio sia avviando un confronto con le strutture dei GAL operanti sul territorio. E' stata inoltre avviata una collaborazione più organica con il Comune di Viterbo che, già nel corso dell'anno 2019, ha consentito di realizzare attività formative sfruttando risorse proprie nelle disponibilità dell'Amministrazione. A fianco alle predette attività verrà mantenuta una attività corsuale propria, che si sostiene con il versamento di quote di iscrizione versate dai partecipanti. A tale riguardo va però ribadito come il perdurare di una situazione economica di sostanziale stagnazione continui a determinare un freno alla spesa per la frequenza ad attività di formazione che sempre più si rivolgono a coprire quegli spazi di "formazione obbligatoria" per i quali diviene determinante avvalersi di centri di formazione riconosciuti e in grado di "abilitare" i partecipanti.

Per ciò che concerne invece le linee di intervento afferenti iniziative per le quali si prevede l'ottenimento di un cofinanziamento, oltre alle ormai "tradizionali" iniziative rivolte all'apprendistato (corsi Apprendistato professionalizzante) e all'orientamento in uscita (progetto OrientaMenti) si rimanda alla illustrazione di dettaglio proposta nello specifico paragrafo.

Per ultimo, l'attività programmata vedrà il Centro impegnato sul versante di iniziative ed attività che più direttamente afferiscono alle linee previsionali e programmatiche della Camera di Commercio. In tale contesto, a fianco a quelle che sono le iniziative direttamente affidate all'Azienda speciale dall'Ente camerale, insistono attività che, proposte anche per l'anno 2020 dal CeFAS, beneficeranno del contributo della Camera di Commercio.

Quanto è stato dal punto di vista economico imputato a bilancio rappresenta una previsione prudentiale che si auspica possa essere oggetto di positivi scostamenti nel corso dell'anno avvenire.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Per quanto sopra, si può quindi sintetizzare che l'attività programmata per l'anno 2020, è riconducibile a tre distinti ambiti:

- Attività da realizzare su incarico della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo dei partecipanti o degli Enti e Istituzioni affidatarie.

A. ATTIVITA' DA REALIZZARE SU INCARICO CCIAA

Rappresentano le iniziative che l'Azienda speciale realizzerà nel corso dell'anno su specifico incarico della Camera di Commercio instaurando a tal fine un rapporto di natura sinallagmatica.

Le attività programmate rappresentano una continuità con la le iniziative realizzate nell'esercizio e riguardano:

A1. ORIENTAMENTO, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Obiettivi

Prosecuzione del rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio in materia di alternanza scuola-lavoro e di orientamento al lavoro e alle professioni.

Favorire il raccordo tra mondo della Scuola e del lavoro sia in modalità job day (presenza in azienda) sia attraverso incontri di carattere formativo-informativo e sviluppo di programmi finalizzati alla validazione degli apprendimenti nell'ambito del sistema di certificazione delle competenze.

Indicatori

Realizzazione di almeno 2 percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento su base provinciale ed altrettante scuole o Enti formativi;

Coinvolgimento di almeno 40 allievi partecipanti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

Realizzazione di almeno 1 evento locale "Camera Orienta ed un'altra iniziativa collegata di orientamento informativo e/o in situazione on the job;

Redazione di almeno 10 contenuti informativi redazionali locali pubblicati sul nuovo portale per l'orientamento e sulla piattaforma di networking e matching.



CEFAS
AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

A.2. SPORTELLO MARCHIO TUSCIA VITERBESE

Obiettivi

Divulgazione di informazioni inerenti prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese, disciplinari e modalità di adesione.

Formazione ed informazione dei licenziatari del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi di prodotto e di servizio e ad una più competitiva collocazione degli stessi sui mercati, anche attraverso forme di aggregazione di imprese.

Assistenza tecnica per la richiesta di affiliazione (punti vendita) ai soggetti interessati al marchio Tuscia Viterbese e gestione delle attività tecniche e controlli correlate a garantire il rispetto dei disciplinari dei prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese approvati e all'analisi di nuove opportunità di ampliamento e/o modifiche dei disciplinari gestiti, con estensione della rosa dei prodotti/servizi attualmente contemplati. Promozione sviluppo del paniere di prodotti a marchio certificati.

Indicatori

- Elaborazione o revisione di almeno un disciplinare di produzione o erogazione servizi marchio Collettivo Tuscia Viterbese;
- Inserimento di almeno 10 nuove imprese in qualità di licenziatarie o affiliate (punti vendita) al marchio collettivo Tuscia Viterbese;
- realizzazione di almeno 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e l'affiliazione (punti vendita) al marchio Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatarie.

A.3. PROGETTO GESTIONE COMMERCIALE ED'IMPRESA

Obiettivi

Supportare le imprese del territorio nella corretta ed efficace gestione del settore commerciale e nel rapporto con i clienti. Il perdurare dello stato di incertezza economica rende infatti sempre di fondamentale importanza la cura e implementazione del settore commerciale che diviene quindi elemento strategico per il mantenimento e la crescita della clientela. L'iniziativa che è stata già avviata nel corso dell'anno 2019 sarà quindi oggetto di implementazione del corso dell'anno.

Indicatori

Sostenere almeno 15 imprenditori e responsabili della gestione commerciale attraverso la realizzazione del percorso formativo e di accompagnamento sia in modalità plenaria che one to one.

A.5. AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEL SETTORE TURISTICO DEL TERRITORIO

Obiettivi

Proseguire nel processo di rafforzamento e supporto del sistema economico locale favorendo la crescita delle conoscenze e competenze degli operatori del settore turistico e dell'accoglienza, strategici per lo sviluppo territoriale. Il processo di riduzione del gap, avviato in maniera sistematica da più anni, ma rafforzato ulteriormente dallo sviluppo del progetto



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

“Tuscia Experience” prodotto negli anni 2018 e 2019, centra inoltre il proprio focus sul voler favorire nuovi approcci di marketing e di accoglienza turistica, agendo sulla leva dell’identificazione territoriale e dello sviluppo dei processi di marketing esperienziale.

Indicatori

Coinvolgimento di almeno 30 imprese nel piano di attività promuovendo iniziative di carattere promozionale, di marketing territoriale, formativo – informativo e di accompagnamento in azienda.

B. ATTIVITA’ PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO CCIAA

Si è in presenza, in questo caso, di iniziative “autonomamente programmate dall’Azienda speciale” e realizzate in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio camerale. Per tale ragione il rapporto tra Camera di Commercio e Azienda speciale si configura come erogazione finanziaria che assume la natura propria di contributo.

B1. AZIONI DI SUPPORTO ALLE FILIERE AGROALIMENTARI

Obiettivi

Migliorare la competitività del sistema agroalimentare attraverso l’adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze da realizzare prioritariamente in stretto raccordo con l’Università della Tuscia, ricalcando le modalità operative, già sperimentate nel corso dell’anno 2019.

Operare in stretto raccordo con i produttori del settore oleario attraverso la gestione della Segreteria dei panel ufficiali di assaggio della Camera di Commercio.

Indicatori

Realizzazione di un ciclo di almeno 5 incontri seminariali i cui tematismi saranno definiti in accordo con i Dipartimenti di settore dell’Università della Tuscia.

Organizzare e gestire gli incontri dei panel ufficiali d’assaggio interfacciandosi con i produttori, i componenti del panel e la struttura di certificazione partner della Camera di Commercio.

B.2 SPORTELLO UNICO ATTIVITA’ PRODUTTIVE

Obiettivi

Prosecuzione delle iniziative di aggiornamento e assistenza rivolte alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive sul tema della semplificazione.

Aggiornamento e diffusione di documenti e modelli riferiti al quadro tecnico normativo di competenza della rete degli Sportelli Unici per le Attività produttive.

Rafforzamento del ruolo della rete SUAP quale potenziale strumento di marketing territoriale per la Tuscia Viterbese

Indicatori

Assistenza alla rete locale SUAP attraverso:

- realizzazione di almeno 8 incontri periodici di aggiornamento con la rete SUAP;



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

- servizio "help desk" con risposta ad almeno 250 richieste su aspetti di natura tecnico-normativa
- produzione e diffusione diretta alla rete SUAP di almeno 30 infonews.

B.3. CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE FORMATIVE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Obiettivi

Promuovere programmi formativi, in stretto raccordo con gli ambiti di intervento dell'Ente camerale, su tematiche di attualità e di specifico interesse per il sistema delle imprese e delle professioni finalizzati a qualificare ed aggiornare i partecipanti.

La proposta di attività si caratterizzerà attraverso iniziative di carattere seminariale che consentano di ridurre il gap di preparazione sulle aree tematiche individuate.

Indicatori

Organizzazione e realizzazione di un catalogo prevedendo interventi ricadenti nelle seguenti aree tematiche:

Sviluppo della digitalizzazione nel sistema economico provinciale;

Settore turistico (cultura turistica, dell'accoglienza e valorizzazione dell'offerta territoriale);

Iniziative di aggiornamento per lo sviluppo delle reti d'impresa, rifiuti e ambiente, marchi e brevetti ;

Iniziative di aggiornamento per lo sviluppo della rete delle imprese licenziatricie marchio Tuscia Viterbese;

C. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO DEI PARTECIPANTI O DEGLI ENTI E ISTITUZIONI AFFIDATARIE

Vi afferiscono le progettualità che saranno proposte nel corso dell'anno 2020 e per le quali è richiesta la partecipazione finanziaria degli utenti attraverso il versamento di una quota di iscrizione, i piani formativi o iniziative attualmente in fase di valutazione o progettazione ed, infine, i progetti approvati e in fase di realizzazione.

C1. INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IMPRESE, PROFESSIONI ED EE.LL.

Sarà in continuità rispetto ai precedenti anni, proposto un piano di attività di formazione che per l'anno 2020 ripercorre tematismi e tipologie di attività che maggiormente hanno interessato la platea dei fruitori. Sulla scorta anche dell'attività progettuale già approntata nel corso dell'ultimo trimestre del corrente anno, saranno calendarizzate le seguenti iniziative:

- realizzazione di **almeno due iniziative** di formazione tecnico - professionale con riferimento ai contenuti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alle norme introdotte dal D.M. 5 agosto 2011;
- realizzazione di **almeno due iniziative momenti seminariali** di aggiornamento rivolti alle figure tecniche operanti nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro (Coordinatori della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili, RSPP, RLS) e sulle normative di carattere ambientale da indirizzare alle imprese operanti nel settore del verde – Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) -;



- realizzazione di **due iniziative** di formazione rivolta all'acquisizione delle competenze per l'acquisizione della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e di **almeno dodici iniziative** formative volte all'ottenimento dell'abilitazione all'uso dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs. n.150/2012;
- riproposizione di **almeno due iniziative** sui temi delle tecniche di comunicazione e negoziazione in ambito libero professionale. L'iniziativa in questione rappresenta la naturale prosecuzione dei corsi e delle attività similari già organizzate nel corso degli ultimi due anni. Parte dell'attività potrà essere sviluppato in raccordo con il sistema degli Ordini professionali e, in particolar modo, con l'ordine dei dottori agronomi e forestali con il quale il Centro già collabora fattivamente da più anni.
- realizzazione di **almeno quattro percorsi** di formazione tecnico – professionale, sul tema della gestione e cura del verde urbano. Tale tipologia di attività, avviata nel corso dell'anno 2019, ha mostrato l'interesse di una ampia platea di tecnici di settore provenienti non solo dal territorio della provincia di Viterbo ma anche dalle provincie limitrofe (Roma e Rieti in primis). Gli interventi così come già realizzato nell'anno 2019 si caratterizzeranno per il taglio eminentemente pratico - operativo e tale da consentire ai partecipanti di poter trasferire immediatamente nella propria attività professionale le conoscenze tecniche apprese durante il percorso.
- Realizzazione di almeno **quattro corsi** sulla formazione di figure preposte alla "Gestione faunistica venatoria degli ungulati". L'attività è già avviata nel corso dell'anno 2019 con l'erogazione di due corsi ai quali hanno preso parte oltre 80 partecipanti, discende da una recente novità normativa introdotta dalla Regione Lazio che prevede che le figure tecniche impegnate nelle attività faunistico-venatorie debbano svolgere obbligatoriamente dei corsi di formazione, su programmi dell'ISPRA, erogati da strutture formative accreditate. Il CeFAS ha quindi stipulato una convenzione con gli Ambiti Territoriali di caccia VT1 e VT2 ed è quindi di fatto il partner didattico delle due associazioni anche per l'anno avvenire. Sono in questo contesto già stati programmati e condivisi con le ATC le tipologie di corsi che si realizzeranno nel corso del primo semestre 2020

Nel corso dell'anno la programmazione approntata potrà, in virtù di eventuali aggiornamenti o novità normative o a seguito di specifiche richieste che potranno pervenire, potrà essere ampliata nel rispetto di quelle che sono le competenze del Centro.

- Anche nell'anno 2020 sarà inoltre proposta l'attività di assistenza e aggiornamento rivolta alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive alle quali il CeFAS, in collaborazione con la Camera di Commercio, sta lavorando ormai da più anni. E' prevista anche per il prossimo anno l'adesione di un nucleo di ventinove Comuni partecipanti al progetto in questione.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

C2 “CORSI PER LA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE NELL’APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE”

Si proseguirà l’attività di formazione finanziata nell’ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011. Sulla scorta delle iniziative erogate nelle scorse annualità si prevede per l’anno 2019 la realizzazione di **almeno quattro attività** formative ciascuna della durata di 40 ore.

C3 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ORIENTAMENTI

Sarà dato seguito anche nell’anno 2020 al Progetto Orientamenti che nasce dalla collaborazione con la Fondazione Carivit e Fondazione Risorsa Donna. Si tratta di una iniziativa che rientra nel novero delle attività di Alternanza Scuola Lavoro e che vuole rafforzare con l’ormai quarta edizione, la presenza del sistema camerale quale struttura di supporto al sistema scolastico locale.

Gli incontri verteranno in particolar modo sui temi dello sviluppo delle competenze trasversali, bilancio delle competenze e orientamento post diploma ma, così come avvenuto nel recente passato, verrà lasciata ad ogni singolo Istituto aderente, la possibilità di indicare aree di intervento e tematismi aggiuntivi e caratterizzanti il percorso curriculare della scuola. L’attività, giunta ormai alla quarta edizione, è quindi già ampiamente testata ed il successo è testimoniato dagli oltre 1.000 studenti che vi hanno preso parte. Il Centro inoltre, al fine di rendere ancora più “personalizzato” il percorso, ha realizzato negli anni scorsi un software finalizzato alla predisposizione del business plan e prodotto un percorso guidato legato al tema dello sviluppo del lateral thinking.

C4. PROGETTUALITA’ A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI E SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Nell’ambito delle attività progettuali 2020, per le quali il CeFAS rinnoverà la propria progettualità, non si può non premettere che anche l’anno 2019 ha purtroppo visto una scarsa dinamicità degli avvisi pubblici riconducibili alle linee di finanziamento espresse dai fondi strutturali. Va però evidenziato come l’anno 2020 rappresenta l’ultima annualità della corrente programmazione e che esiste la ragionevole certezza che più di un avviso pubblico possa essere emanato dalla Regione Lazio e/o dai GAL presenti sul territorio. Quanto di seguito si illustrerà è quindi frutto, in parte di progettualità già espresse e parte di concrete possibilità di partecipazione e realizzazione. Si premette che il tutto è stato valutato secondo principi di massima prudenzialità.

C4.1 INIZIATIVE PROGETTUALI IN ITINERE A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI (FEASR) FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – PSR LAZIO 2014 – 2020 E FORMAZIONE FINANZIATA CON RISORSE DI ALTRI ENTI

E’ stato pubblicato nel mese di giugno 2019 a cura dell’Assessorato Agricoltura della Regione Lazio l’avviso pubblico a valere sulla **Misura 1.1 del PSR 2014 – 2020** e finalizzato ad attivare corsi per il conseguimento dell’attestazione di Imprenditore Agricolo Professionale. Il CeFAS



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

ha progettato ed inoltrato le proprie proposte formative (realizzazione di n.2 corsi) che si ritiene possano prendere avvio già nel corso del primo trimestre dell'anno 2020.

E' inoltre prevista la pubblicazione entro il primo semestre 2020 di un set di avvisi pubblici a valere sulla misura "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" Asse I – Occupazione - del Fondo Sociale Europeo (FSE). Il CeFAS ha già disponibili una serie di iniziative formative da poter presentare ma, stante il protrarsi della effettiva pubblicazione degli avvisi, per ragioni meramente prudenziali non è stata appostata a bilancio alcuna somma.

Si realizzerà invece nel corso del primo semestre 2020 la seconda fase del corso per l'ottenimento della qualifica di "Pizzaiolo" autorizzato dalla Regione Lazio ed interamente finanziato dal Comune di Viterbo Assessorato ai Servizi Sociali. E' questa un'iniziativa espressamente richiesta dal Comune nel corso dell'anno 2019 che il CeFAS ha accolto ed avviato nel quarto trimestre dell'anno. Quanto a questo riguardo è stato imputato a bilancio per l'anno 2020 è quindi la competenza della predetta seconda fase progettuale.

Ulteriore opportunità di intervento deriva dalla operatività dei **Gruppi di Azione Locale (GAL)** e, in particolar modo dal GAL In Teverina che ha consentito l'avvio di una progettualità a valere sulle risorse dell'**Operazione 19.2.1.2.1 Attività dimostrative/ azioni di informazione**. In questo ambito già tre progettualità sono state individuate e, prima della scadenza dell'avviso, non è esclusa la possibilità di implementare il set degli interventi con la presentazione di altre iniziative. Quanto imputato a bilancio si riferisce quindi e sempre per ragioni di prudenzialità, alle sole tre indicate progettualità.

Sempre nell'ambito delle iniziative GAL, entro il prossimo anno 2020, saranno avviati gli interventi di animazione territoriale come previsti dall' **Operazione 19.4.1**.

L'operazione, per il solo GAL In Teverina, dispone di un budget di circa 100.000,00 Euro che potrà essere frazionato per più tipologie di interventi da realizzare sul territorio. Il Centro si candida quindi ad essere parte attiva nella specifica progettualità che sarà richiesta dal GAL e, in questa fase, si individua una prudenziale somma da appostare in bilancio pari a circa 1/6 della disponibilità ovvero, Euro 15.000,00.

Per pari ragioni di prudenzialità, non viene appostato a bilancio alcun importo che potrebbe altresì scaturire nel corso dell'anno da analoghe iniziative messe in atto dagli altri due GAL operanti sul territorio ("Etrusco Cimino" e "Alto Lazio").

E' inoltre intenzione del Centro promuovere un'attività formativa a valere sui bandi annualmente emanati dalla Fondazione Carivit. Si tratta di risorse che la Fondazione mette a disposizione, dietro presentazione di una articolata proposta progettuale, su vari settori di intervento (Arte e beni culturali, Salute pubblica, Educazione e formazione). Il Centro ha già avuto modo di predisporre un progetto di massima che sarà nel corso delle prossime settimane ulteriormente affinato e che potrà essere presentato a valere sulle risorse del settore Educazione e formazione. Si tratta di un'iniziativa sollecitata da alcuni docenti degli Istituti di secondo grado, che saranno i fruitori dell'attività, sul tema del teatro quale forma non solo di espressività ma come strumento di educazione e sviluppo delle competenze



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

relazionali dei ragazzi. E' indubbiamente una tipologia di attività che solo apparentemente si allontana dalle più classiche iniziative realizzate dal CeFAS, ma che invece rappresenta un diverso approccio alle tematiche dello sviluppo delle competenze trasversali che, ormai da più anni, il Centro sta realizzando in collaborazione con le scuole.

C4.2 PROGETTAZIONE A VALERE SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Prosecuzione dell'attività avviata nel corso dell'anno 2018 e che si concluderà nell'anno 2020 dell'iniziativa afferente il Programma Comunitario **"Interreg MED Programme** e denominata **"Creainnovation – Create sustainable Innovation in SMEs using creative methods and processes"**.

Il progetto in questione, che vede la Camera di Commercio di Viterbo quale Ente capofila del costituito partenariato europeo, nell'anno 2019 è entrato nel vivo dei lavori realizzando, con il supporto di esperti, laboratori di sviluppo di idee innovative e sostenibili ai quali partecipano un gruppo di aziende laziali che si sono candidate. Sono previsti inoltre, nel corso del prossimo anno, meeting tra aziende rappresentanti i vari Paesi partecipanti al fine, non solo di condividere i risultati del lavoro svolto, ma anche di valutare possibili partnership.

Il secondo progetto europeo al quale il Centro partecipa e che si concluderà nel corso dell'anno 2020 è l'iniziativa ricadente nel **Grant Scheme for Turkey-EU Business Dialogue (TEBD)** con il progetto **"Mediterranean Business Dialogue for SME Coaching and International Trade"**

Il partenariato del Progetto, incentrato sul sistema camerale è così composto:

Camera di Commercio di Uşak – Turchia - **Soggetto capofila**

Camera di Commercio di Kutahya – Turchia -

Camera di Commercio di Manisa – Turchia -

Camera di Commercio di Thessaloniki – Grecia -

Camera di Commercio di Viterbo – Italia -

Camera di Commercio di Caceres - Spagna -

Il progetto, avviato lo scorso mese di maggio, ha già visto realizzarsi tre meeting internazionali (di cui l'ultimo a Viterbo nei giorni 1 e 2 agosto) ed è in questo momento in fase di implementazione dei contenuti che, si ricorda, sono finalizzati a creare modelli di sviluppo per favorire l'internazionalizzazione delle PMI.

In tale ambito di intervento si sottolinea come nell'anno 2020 sono attese numerose call all'interno delle quali il Centro intende operare. Ad esempio entro il prossimo 24 marzo si chiude la call riguardante la progettualità Erasmus+ e per la quale si è già in contatto con alcuni Istituti scolastici interessati a costituire un partenariato e, parimenti, è prevista una nuova call del programma Interreg. E' quindi intenzione del Centro partecipare a queste iniziative candidandosi come nel passato con propri progetti ma, la complessità progettuale e la numerosità delle proposte che si ritiene potranno essere presentate, generano incertezze



tali sulla reale possibilità di ottenere il finanziamento richiesto che, in questa fase, fanno sì sia più prudente non prevedere alcun appostamento a bilancio.

ILLUSTRAZIONE CONTABILE

Il prospetto di bilancio che segue, redatto secondo l'allegato G di cui all'articolo 67 del D.P.R. 02/11/05 N. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", ovvero secondo criteri economici, tiene conto delle esigenze del Centro conseguenti allo svolgimento delle iniziative in precedenza descritte.

La ripartizione tra le varie tipologie di proventi e di costi rispondono ai principi contabili emanati al riguardo dal MISE e delle finalità previste nello statuto del Centro.

Le poste contabili che rappresentano il preventivo economico 2020 - costruito secondo criteri di massima prudenzialità - in sintesi risultano essere le seguenti:

RICAVI ORDINARI

Tipologia	Consuntivo presunto 2019	Previsione 2020
Proventi da servizi	75.442,17	75.668,00
Altri proventi o rimborsi	267.498,84	181.426,00
Contributi da organismi comunitari	5.493,11	2.868,88
Contributi regionali o da altri enti pubblici	59.373,00	150.006,00
Altri contributi	22.000,00	22.500,00
Contributo CCIAA	95.000,00	95.000,00
Totale	524.807,12	527.468,88

Si forniscono, per ogni singola tipologia di provento, le informazioni atte ad illustrare i singoli importi :

1) Proventi da servizi Euro 75.668,00

Sono rappresentati dalle risorse provenienti dall'espletamento delle attività proprie di formazione da realizzare con il contributo economico diretto dei partecipanti. Rappresentano il 14,35% del totale dei ricavi previsti.

2) Altri proventi e rimborsi Euro 181.426,00

La previsione riguarda :



- a) i servizi commissionati direttamente dalla Camera di Commercio sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio camerale ed in conformità a quanto previsto nei principi contabili fissati dal MISE con circolare n. 3622/c del 5.2.2009.
 - b) previsti rimborsi per uso sede da parte di terzi.
- L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 34.40%.

3) Contributi da Organismi Comunitari Euro 2.868,88

Sono relativi alla realizzazione del progetto predisposto a valere sulla linea di finanziamento diretto comunitario Grant Scheme for Turkey-EU Business Dialogue (TEBD). L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 0,54%.

4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici Euro 150.006,00

La previsione riguarda :

- i contributi relativi alla prosecuzione della collaborazione con Fondazione Risorsa Donna e Carivit e con gli Istituti scolastici provinciali per attività di Crescita delle competenze, Orientamento al lavoro e Alternanza Scuola lavoro, per Euro 25.200,00;
- attività formativa Regione Lazio per corsi di apprendistato professionalizzante per complessivi Euro 24.960,00;
- dall'attività che si andrà a realizzare nell'ambito dei Fondi strutturali gestiti dalla Regione Lazio e GAL, prudenzialmente stimata, per Euro 86.946,00
- chiusura dell'attività formativa commissionata dal Comune di Viterbo per la formazione della figura professionale di Pizzaiolo, per Euro 12.900,00.

L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 28,44%.

5) Altri contributi Euro 22.500,00

Sono rappresentati dalle quote di contributo dovuto dagli Enti partecipanti al Centro ovvero : Comune di Viterbo nella misura di Euro 8.000,00 oltre che dei contributi previsti dall'adesione dei Comuni al progetto di assistenza alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive.

L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 4,27% del totale.

6) Contributo CCIAA Euro 95.000,00

Trattasi dei contributi che l'Ente camerale, in ottemperanza alla Circolare esplicativa MISE 3622/C 05.02.2009, riconoscerà al Centro per la realizzazione delle iniziative poste in essere dal Centro in virtù della "mission" istituzionale e statutaria. L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 18,00% del totale



COSTI DI STRUTTURA

Tipologia	Consuntivo presunto 2019	Previsione 2020
Organi istituzionali	11.270,08	11.200,00
Personale	234.711,56	233.083,00
Funzionamento	80.877,63	73.057,78
Ammortamenti e accantonamenti	19.000,00	20.200,00
Totale	345.859,27	337.540,78

Si illustrano, per ogni tipologia di costo, le informazioni sulla base delle quali si è proceduto alla relativa quantificazione :

1) Organi statutari Euro 11.200,00

La previsione riguarda i compensi e i rimborsi previsti per gli Organi statutari – Collegio Revisori dei Conti -. La quantificazione è stata effettuata sulla base dei compensi fissati dal Consiglio camerale con atto n. 89/202 del 26.7.2013 come modulati alla luce del combinato disposto dell'art. 6 – comma 3 della legge 122/2010 e del DPR 363/2001.

2) Costi del personale Euro 233.083,00

Il costo del personale si riferisce alla consistenza del personale dell'anno e tiene conto dell'attuale inquadramento come da CCNL – Terziario e Servizi -

I costi risultano così formati :

competenze al personale	165.000,00
oneri sociali	50.583,00
Accantonamento al TFR	16.500,00
Altri costi	1.000,00
Totale	233.083,00

Non sono previste variazioni nel personale nell'anno 2020.

3) Costi di funzionamento Euro 73.057,78

I costi di funzionamento sono dati da tutti gli oneri che il Centro prevede di sostenere nel corso dell'anno per la normale attività e comprendono anche le imposte di competenza. Tali oneri risultano distinti in costi per prestazioni di servizi, costi per beni



di terzi e costi per altri oneri di gestione. Tale articolazione, analoga a quella camerale, consentirà l'aggregazione dei dati necessari per valutare, nel suo complesso, tutta l'attività dell'Ente camerale.

I costi di funzionamento risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo presunto 2019	Previsione 2020
Prestazioni di servizi	64.736,00	58.390,00
Godimento beni di terzi	549,78	549,78
Oneri diversi di gestione	15.591,85	14.118,00
Totale	80.877,63	73.057,78

All'interno della categoria delle prestazioni di servizi sono compresi tutti gli oneri relativi alle utenze, ai servizi di manutenzione, ai servizi di pulizia, alle assicurazioni, alle spese postali, ai canoni, ai consulenti.

Relativamente alle consulenze, la previsione riguarda gli oneri per il consulente fiscale, gli oneri per il consulente del lavoro e per la tenuta della contabilità.

La previsione relativa agli altri oneri di gestione comprende gli oneri per la cancelleria, per le imposte e per altri beni di consumo e/o di minute spese.

4) Ammortamenti e accantonamenti Euro 20.200,00

Sono gli oneri dell'esercizio relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali aventi utilità pluriennale.

I costi di struttura, compreso il costo del personale impiegato per la gestione delle attività proprie del Centro – pari ad Euro **337.540,78**– presentano una contrazione del 2,4 % rispetto al preconsuntivo 2019.

Spese per progetti ed iniziative

I costi per i progetti e le iniziative, pari ad Euro **189.123,00** rappresentano gli oneri che il Centro dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività in programma.

Nei singoli progetti di intervento verranno individuate le risorse destinate a coprire gli oneri per la loro realizzazione.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

La gestione corrente chiude con un utile di **Euro 805,10**.

Ai fini della previsione complessiva occorre tenere presente anche la previsione della gestione finanziaria.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo di **Euro 805,10** derivante dai possibili oneri finanziari (interessi passivi) su scoperti di c/c originati da una diversa scansione temporale delle riscossioni in rapporto ai pagamenti.

Il Centro, sulla base della convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio con la Banca di Credito cooperativo di Roma per il servizio di Cassa sia dell'Ente camerale sia dell'Azienda Speciale (art. 72 – comma 5 del DPR 254/2005), ha individuato il limite massimo di anticipazione richiedibile. Tale convenzione prevede, inoltre, che gli unici costi relativi allo scoperto sono costituiti dagli interessi passivi senza nessun altro onere.

CONCLUSIONI

Il preventivo 2020 chiude in pareggio.

Relativamente alle indicazioni di cui all'art. 65 – comma 2 – del DPR 254/2005 *“assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, la copertura dei costi strutturali”* la situazione risulta essere la seguente :

Ricavi propri

1) Proventi da servizi	€. 75.668,00
2) Altri proventi e rimborsi	€. 181.426,00
3) Contributi da Organismi Comunitari	€. 2.868,88
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€. 150.006,00
5) Altri Contributi	€. 22.500,00
Totale ricavi propri	€. 432.468,88

Costi di struttura relativi al funzionamento

€. 172.680,69

Riguardo i costi di struttura, ai sensi della predetta circolare, sono stati presi in considerazione solo quelli relativi al funzionamento e non già quella parte di oneri sostenuti ed imputati pro quota per la realizzazione dell'attività.

I predetti oneri pro quota sono stati determinati secondo due differenti metodologie. Per ciò che concerne il personale si è tenuto conto dell'impegno orario di ciascuna unità lavorativa e ciò sulla scorta, sia delle pregresse risultanze, sia sull'impegno che si stima potrà essere imputato nel 2020. Tale valore assomma ad Euro 68.222,91



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Contestualmente, i residui costi di struttura sono stati totalmente imputati, sia per ragioni meramente prudenziali, sia perché non è possibile applicare un obiettivo parametro pro quota. Tale valore assomma quindi ad Euro 104.457,78.

Per quanto sopra i costi di struttura relativi al funzionamento e riferiti all'anno 2020, assommano a complessivi Euro 172.680,69.

E' evidente che l'obiettivo indicato all'art. 65 del DPR 254/2005 risulta completamente raggiunto.

Il Presidente ritiene di aver fornito con la presente relazione tutti gli elementi conoscitivi ed informativi richiesti dall'art. 67 del DPR 254/2005; tale relazione costituisce documento a corredo del preventivo di cui al modello G allegato al suddetto DPR 254/2005

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da

DOMENICO MERLANI

CN = MERLANI
DOMENICO
O = non presente
C = IT

**CeFAS**

AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Centro Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Provvedimento 3/5

Ce.F.A.S.

1

Preventivo 2020

Voci di costo/ricavi	Valori complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			
	Conto economico presunto al 31.12.2019	Previsione 2020	Formazione	Marketing territoriale	Innovazione e trasferimento tecnologico	Totale
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	75.442,17	75.668,00	75.668,00	0,00	0,00	75.668,00
2) Altri proventi e rimborsi	267.498,84	181.426,00	101.753,92	57.377,00	22.295,08	181.426,00
3) Contributi da organismi comunitari	5.493,11	2.868,88	2.868,88	0,00	0,00	2.868,88
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	59.373,00	150.006,00	121.450,00	15.000,00	13.556,00	150.006,00
5) Altri contributi	22.000,00	22.500,00	8.000,00	14.500,00	0,00	22.500,00
6) Contributo della CCIAA	95.000,00	95.000,00	45.000,00	15.000,00	35.000,00	95.000,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	524.807,12	527.468,88	354.740,80	101.877,00	70.851,08	527.468,88
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	11.270,08	11.200,00	7.532,38	2.163,20	1.504,42	11.200,00
8) Personale	234.711,56	233.083,00	156.756,26	45.018,38	31.308,35	233.083,00
9) Funzionamento	80.877,63	73.057,78	49.133,85	14.110,61	9.813,32	73.057,78
10) Ammortamenti e accantonamenti	19.000,00	20.200,00	13.585,19	3.901,49	2.713,32	20.200,00

**CeFAS**

AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Voci di costo/ricavi	Valori complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			
	Conto economico presunto al 31.12.2019	Previsione 2020	Formazione	Marketing territoriale	Innovazione e trasferimento tecnologico	Totale
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	345.859,27	337.540,78	227.007,68	65.193,69	45.339,41	337.540,78
11) Spese per progetti e iniziative	178.985,58	189.123,00	127.191,66	36.527,81	25.403,52	189.123,00
TOTALE COSTI STRUTTURA E COSTI ISTITUZIONALI	524.844,85	526.663,78	354.199,34	101.721,50	70.742,94	526.663,78
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-37,73	805,10	541,46	155,50	108,14	805,10
GESTIONE FINANZIARIA						
Proventi finanziari (interessi attivi)	10,00	10,00	7,17	1,73	1,10	10,00
Oneri finanziari (interessi passivi)	1.023,11	815,10	548,63	157,23	109,24	815,10
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.013,11	-805,10	-541,46	-155,50	-108,14	-805,10
GESTIONE STRAORDINARIA						
Proventi straordinari	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	497,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**CeFAS**

AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Voci di costo/ricavi	Valori complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			
	Conto economico presunto al 31.12.2019	Previsione 2020	Formazione	Marketing territoriale	Innovazione e trasferimento tecnologico	Totale
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-337,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-1.388,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Il Presidente, terminata la relazione nel corso della quale sono intervenuti il Direttore e Vicedirettore per illustrare alcuni aspetti di dettaglio circa le attività programmate, prega i signori Consiglieri di esprimere le proprie considerazioni ed osservazioni a riguardo.

Prende la parola il Consigliere Marucci il quale chiede se nell'ambito delle attività proposte sia prevista una qualche forma di collaborazione con l'Università. Parimenti il Consigliere Stelliferi comunica l'avvenuta costituzione presso il Comune di Caprarola di una ATS pubblico – privata avente lo scopo di studiare e valutare il reale impatto della corilicoltura nel territorio e ciò anche alla luce delle recenti vicende che hanno visto alla coltura del nocciolo venire attribuiti negativi impatti sull'ambiente. Il Consigliere Stelliferi prosegue quindi dichiarandosi disponibile a valutare una eventuale collaborazione con il CeFAS nella stesura della predetta analisi stante il fatto che, anche per l'anno 2020, così come si evince dalla presentata relazione si ripropone tra le linee di attività del CeFAS quella afferente al Supporto delle Filiere Agroalimentari.

Il Direttore e Vicedirettore, riguardo quanto sopra, informano i Consiglieri che analisi di settore, in particolar modo rivolte alla filiera corilicola e forme di divulgazione avente carattere seminariale con finalità di trasferimento delle conoscenze, sono certamente elementi presenti nel piano di attività e che per queste iniziative, così come già avvenuto nel passato, si potrà fare ricorso a competenze anche espresse dall'Università della Tuscia. E' inoltre auspicabile un rafforzamento della collaborazione con l'Università stessa non solo sul versante del sistema agroalimentare ma anche su ambiti di intervento più trasversali e che possono concorrere allo sviluppo del sistema delle PMI del territorio, magari ricorrendo alle opportunità messe in campo dai fondi a gestione diretta Comunitaria .

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Uditi i riferimenti del Presidente, del Direttore del Centro;
- Viste le disposizioni di cui al DPR 254/2005;
- Viste le linee programmatiche individuate dal Consiglio camerale;
- Vista la proposta di preventivo economico 2020 come da modello G comprensivo del quadro di destinazione programmatica delle risorse;
- Vista la relazione illustrativa del Presidente di cui all'art. 67 – comma 2 – del DPR 254/2005;
- Ascoltata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato B);
- Ascoltato l'intervento dei Consiglieri Marucci e Stelliferi;
- Unanime



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole al preventivo economico per l'anno 2020 costituito da allegato G del DPR 254/2005, relazione del Presidente, relazione del Collegio dei Revisori (allegato B);
- di trasmettere la presente delibera alla Camera di Commercio per la successiva approvazione da parte del Consiglio camerale unitamente al preventivo 2020 dell'Ente stesso.

IL SEGRETARIO
(Stefano Gasbarra)

IL PRESIDENTE
(Domenico Merlani)

Firmato digitalmente da

**STEFANO
GASBARRA**

CN =
GASBARRA
STEFANO
C = IT

Firmato digitalmente da

DOMENICO MERLANI

CN = MERLANI
DOMENICO
O = non presente
C = IT



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

ALLEGATO B

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul preventivo economico dell'Azienda Speciale relativo all'esercizio 2020

* * *

Il Presidente di CeFAS - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Viterbo, ci ha sottoposto il progetto di preventivo economico all'esercizio 2020, corredato dalla relazione del Presidente sull'attività del Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo per l'anno 2020, dal conto economico e dai necessari dettagli e informazioni fornite mediante il medesimo Piano di attività 2020.

Il Collegio rileva che il preventivo 2020 risulta ispirato al principio della prudenza e della economicità della gestione per il conseguimento del pareggio economico, risulta redatto in conformità alle previsioni dell'articolo 67, comma 1 del Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005, n. 254 - nel seguito indicato come "Regolamento") e allo schema allegato "G" al medesimo Regolamento e corredato, fra l'altro, dalla relazione del Presidente che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo.

Nello specifico, i ricavi sono suddivisi in relazione alla loro origine da servizi, da altri proventi e rimborsi, da contributi da organismi comunitari, da contributi regionali, di altri enti pubblici, da altri contributi, oltre allo specifico contributo in conto esercizio della CCIAA di Viterbo, così come i costi di struttura risultano suddivisi in organi istituzionali, personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti.

Tale bilancio di previsione 2020 espone le voci comparate con il consuntivo 2018, con il preventivo 2019 ed il preconsuntivo al 31 dicembre 2019.

I sindaci revisori danno atto di aver provveduto ad esaminare i vari documenti di cui si compone il preventivo, ricevendo informazioni e chiarimenti sulle singole voci del documento di analisi e sul Piano di attività 2020. Nella tabella di seguito riportata il Collegio ha rielaborato i dati del preventivo 2020, fornendo indicazioni sugli scostamenti percentuali riferiti sia al dato di previsione del consuntivo anno 2019 che al dato di preventivo del corrente esercizio 2019.



	Preventivo Anno 2019	Variazione % Preconsuntiv o Anno 2019 sul Preventivo Anno 2019	Previsione Consuntivo al 31.12.2019	Variazione % del Preventivo Anno 2020 sul Preconsuntivo Anno 2019	Preventivo Anno 2020
A) RICAVI ORDINARI					
Proventi da servizi	86.170,00	- 12,45 %	75.442,17	0,30 %	75.668,00
Altri proventi o rimborsi	242.016,24	10,53 %	267.498,84	- 32,18 %	181.426,00
Contributi da organismi comunitari	4.000,00	37,33 %	5.493,11	- 47,77 %	2.868,88
Contributi regionali o da altri enti pubblici	65.041,00	- 8,71 %	59.373,00	152,65 %	150.006,00
Altri contributi	22.500,00	- 2,22 %	22.000,00	2,27 %	22.500,00
Contributi CCIAA	95.000,00	0,00 %	95.000,00	0,00 %	95.000,00
TOTALE (A)	514.727,24	1,96 %	524.807,12	0,51 %	527.468,88
B) COSTI di STRUTTURA					
Organi istituzionali	10.200,00	10,49 %	11.270,08	- 0,62 %	11.200,00
Personale	228.100,00	2,90 %	234.711,56	-0,69 %	233.083,00
Funzionamento	72.710,00	11,23 %	80.877,63	- 9,67 %	73.057,78
Ammortamenti ed Accantonamenti	19.600,00	- 3,06 %	19.000,00	6,32 %	20.200,00
TOTALE (B)	330.610,00	4,61 %	345.859,27	- 2,41 %	337.540,78
C) COSTI ISTITUZIONALI					
Spese per progetti ed iniziative	183.657,00	- 2,54 %	178.985,58	5,66 %	189.123,00
TOTALE (B + C)	514.267,00	2,06 %	524.844,85	0,35 %	526.663,78
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	460,24		- 37,73		805,10
D) GEST. FINANZIARIA					
Proventi finanziari (interessi attivi)	10,00		10,00		10,00



	Preventivo Anno 2019	Variazione % Preconsuntiv o Anno 2019 sul Preventivo Anno 2019	Previsione Consuntivo al 31.12.2019	Variazione % del Preventivo Anno 2020 sul Preconsuntivo Anno 2019	Preventivo Anno 2020
Oneri finanziari (Interessi passivi)	470,00		1.023,11		815,10
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	- 460,24		- 1.013,11		- 805,10
E) GEST. STRAORDINARIA					
Proventi straordinari	0,00		160,00		0,00
Oneri straordinari	0,00		497,59		0,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00		- 337,59		0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO d'ESERCIZIO	0,00		- 1.388,43		0,00
UTILIZZO Avanzi Esercizi Precedenti	0,00		0,00		0,00
RISULTATO d'ESERCIZIO	0,00		- 1.388,43		0,00

La Relazione Illustrativa del Presidente al Bilancio Preventivo 2020 commenta la situazione complessiva dell'Azienda, nonché gli orientamenti strategici per il previsto svolgimento delle attività nel suo insieme e nei vari settori, suddividendo le voci di spesa e di ricavo per destinazione.

Dall'esame dei valori iscritti nel Preventivo 2020, il Collegio rileva che:

- il Piano di attività 2020 risulta adeguato a fornire esaurienti indicazioni sulle previste attività che risultano ripartite secondo il quadro di destinazione programmatica delle risorse: Formazione, Marketing territoriale, Innovazione e trasferimento tecnologico;
- il contributo Camerale in conto esercizio risulta indicato pari a euro 95.000,00 ed è interamente composto da contributi da erogarsi in funzione delle previste attività proprie dell'Azienda speciale. I trasferimenti dei precedenti esercizi sono stati pari a euro 105.000,00 per l'anno 2018 e pari a 95.000,00 per l'anno 2019.



Per quanto attiene ai ricavi:

- la voce “Proventi da servizi” risulta pari a euro 75.668,00 e si riferisce alle attività proprie di formazione da realizzare con il contributo diretto dei partecipanti ai corsi.
- la voce “Altri Proventi o Rimborsi” risulta pari a euro 181.426,00 e si riferisce ai servizi commissionati direttamente dalla Camera di Viterbo (euro 173.524,00) sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio camerale ed in conformità a quanto previsto nei principi contabili fissati dal Ministero dello sviluppo economico con la Circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009 ed ai rimborsi previsti per l'uso della sede da parte di terzi, come da Convenzione sottoscritta tra la Camera di Commercio di Viterbo e l'Università CMCC – Unimercatorum per complessivi euro 7.902,00;
- la voce “Contributi da Organismi comunitari” risulta pari a euro 2.868,88 e si riferisce alla realizzazione del progetto già avviato nell'anno 2019 e predisposto sulla linea di finanziamento diretto comunitario Grant Scheme for Turkey-EU Business Dialogue (TEBD). Per l'anno 2020 sono stati imputati i costi a copertura del personale.
- la voce “Contributi regionali o da altri Enti pubblici” risulta pari a euro 150.006,00 e si riferisce:
 - ai contributi relativi alla prosecuzione della collaborazione con la Fondazione Risorsa Donna e la Fondazione Carivit per lo sviluppo di attività con gli Istituti scolastici provinciali di Orientamento al lavoro e Alternanza scuola lavoro per complessivi euro 25.200,00;
 - all'attività formativa Regione Lazio per corsi di apprendistato professionalizzante per complessivi euro 24.960,00;
 - alla chiusura dell'attività commissionata dal Comune di Viterbo per la formazione della figura professionale di pizzaiolo per euro 12.900,00;
 - all'attività che si andrà a realizzare nell'ambito dei Fondi strutturali gestiti dalla regione Lazio e GAL, prudenzialmente stimata per euro 86.946,00;
- la voce “Altri contributi” risulta pari a euro 22.500,00 e si riferisce alle quote di contributo dovuto dagli Enti partecipanti al Centro per la realizzazione di iniziative di implementazione del progetto di assistenza alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive;
- la voce “Contributo della CCIAA” risulta pari a euro 95.000,00 e si riferisce al contributo ordinario in c/esercizio anno 2020 che la Camera di Commercio riconoscerà all'Azienda per la realizzazione delle iniziative istituzionali. Tale contributo risulta coincidente con con la previsione di chiusura dell'esercizio anno 2019.

Per quanto attiene ai costi:



- la voce "Organi istituzionali" risulta pari a euro 11.200,00 e si riferisce ai soli compensi previsti per il Collegio dei Revisori il cui importo previsto risulta nel rispetto della normativa vigente in materia (compensi fissati con atto del Consiglio Camerale n. 89/202 del 26 luglio 2013 con il quale, tenuto conto delle precisazioni apportate dal D.L. n. 5/2012, convertito dalla Legge n. 35/2012 e all'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazione dalla Legge n. 122/2010, è stata precisata l'interpretazione nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli Organi collegiali che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli Organi diversi dal collegio dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti).

Non risultano stanziati compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione neanche nella sola forma di gettoni di presenza in quanto non previsti.

- la voce "Personale" risulta pari a euro 233.083,00 e si riferisce al costo del personale per la consistenza prevista nell'anno 2020 e tiene conto dell'attuale inquadramento come da CCNL – Terziario e Servizi e si compone per euro 165.000,00 a titolo competenze al personale, per euro 50.583,00 a titolo di oneri sociali, per euro 16.500,00 a titolo di accantonamenti al TFR e per euro 1.000,00 come altri oneri.

Non sono previste variazioni nel personale per l'anno 2020, totale n. 5 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 4 a tempo pieno e n. 1 a tempo parziale;

- la voce "Funzionamento" risulta pari a euro 73.057,78 e si riferisce a tutti i costi, comprese le imposte di competenza che l'Azienda prevede di sostenere nell'anno 2020 e, nello specifico, risultano formati:

- da "Prestazioni di servizi" per euro 58.390,00 - sono comprese le spese per le utenze (energia elettrica, acqua e riscaldamento), la manutenzione, i postali, le pulizie dei locali e la vigilanza, telefoniche, le assicurazioni, i canoni dei servizi (domini web e posta elettronica), le consulenze fiscali, del lavoro e della contabilità e del responsabile per la sicurezza;
- da "Godimento beni di terzi" per euro 549,78 – sono relativi al contratto di noleggio di n. 2 stampanti collegate in rete;
- da "Oneri diversi di gestione" per euro 14.118,00 – sono comprese la cancelleria, le imposte, altri beni di consumo e minute spese;

- la voce "Ammortamento e Accantonamenti" risulta pari a euro 20.200,00 e si riferisce alle immobilizzazioni materiali ed immateriali aventi utilizzo pluriennale;

- la voce "Spese per progetti e iniziative" risulta pari a euro 189.123,00 e si riferisce alla valutazione dei costi collegati ai progetti ed iniziative programmate dall'Azienda per l'anno 2020. Nei singoli progetti di intervento sono state individuate le risorse destinate a coprire gli oneri per la realizzazione.



Il risultato della gestione corrente, prima dell'imputazione della gestione finanziaria e straordinaria, risulta previsto pari a euro 805,10 ed il risultato d'esercizio si prevede sostanzialmente in pareggio.

Il Collegio nel prendere atto che il preventivo risulta redatto sulla base delle linee direttrici e degli indirizzi di politiche comunitarie, nazionali e regionali orientate alle finalità di agevolare la cooperazione locale tra le piccole e medie imprese del territorio e gli Enti universitari e di ricerca per lo sviluppo della cooperazione transnazionale, raccomanda un costante e periodico monitoraggio dell'andamento della gestione in corso esercizio 2020 e di adottare con tempestività gli interventi correttivi che si renderanno necessari, anche solo opportuni, per garantire il permanere del pareggio economico e l'equilibrio finanziario in termini di flussi per proseguire l'attuazione del programmato processo aziendale.

Il Collegio pertanto, pur prendendo atto del previsto equilibrio di bilancio e della corretta impostazione su cui si basa il preventivo, in termini di coerenza e ragionevolezza delle stime e di previsioni di costi e ricavi, invita l'Azienda ad un'attenta verifica periodica della dinamica delle spese al fine di verificare la permanenza in corso di esercizio della copertura da parte delle voci di ricavo.

La previsione economica dell'attività programmata per il 2020 rispetta il dettato programmatico di cui all'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005 in termini di capacità dell'azienda di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura" risultando soddisfatta la prevista copertura dei "costi di funzionamento interni" con i ricavi propri dell'azienda che comprendono le nuove attività assegnate dalla Camera di Commercio.

Il Collegio rileva, infine, l'emanazione del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016, concernente il riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Tale Decreto, entrato in vigore il 10 dicembre 2017, risulta ancora in fase di applicazione. La predisposizione degli atti programmatici ivi previsti da presentare al Ministero dello sviluppo economico da parte del Sistema camerale risulta a tutt'oggi in pieno svolgimento. Una volta definiti questi ultimi sarà possibile verificare l'impatto sull'Azienda e, pertanto, il Collegio raccomanda all'Organo amministrativo il monitoraggio e l'assunzione delle opportune azioni conseguenti.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti dando atto di essersi anche consultati telefonicamente, di essersi scambiati la documentazione utile e di supporto agli esami ed ai controlli svolti sul preventivo 2020, di aver ricevuto dall'Azienda, anche prima della riunione del Consiglio di Amministrazione, informazioni di dettaglio e chiarimenti richiesti in ordine ai criteri di redazione del preventivo, rimettono all'Azienda ed alla Camera la presente relazione del Collegio di completamento al preventivo economico anno 2020, rispetto al quale il Collegio non ha osservazioni, ritenendolo correttamente redatto ed idoneo strumento di previsione



**AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo**

Provvedimento 3/5

economica, quale linea guida della programmata attività dell'Azienda ed utile riferimento di budget delle risorse assegnate alle aree di intervento aziendale: Formazione, Marketing territoriale, Innovazione e trasferimento tecnologico.

Il Collegio conclude con l'espressione del proprio parere favorevole alla approvazione del bilancio preventivo 2020, invitando l'Organo amministrativo al monitoraggio periodico della gestione in corso di esercizio al fine di adottare tempestivamente gli eventuali correttivi che si renderanno necessari.

Viterbo, 13 dicembre 2019

Firmato Il Collegio dei Revisori dei Conti
Ing. Lorenzo Mastroeni Presidente
Dr.ssa Francesca Romeo Membro effettivo
Dr. Mauro Pietrini Membro effettivo